



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

La Relazione sulla Performance 2025

APPROVATA DALLA GIUNTA CAMERALE IL 25 GIUGNO 2026

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
1.1 - Performance organizzativa di ente	3
1.2 - Performance di unita' organizzativa (area dirigenziale)	4
1.3 - Misurazione del Valore Pubblico creato	6
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	19
2.1 – Il contesto normativo	19
2.2 – Il contesto socio-economico	21
2.3 – Il contesto interno	28
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	33
3.1 - Albero della performance - risultati	35
3.2 - Rendicontazione performance strategica e operativa	36
3.3- Valutazione complessiva della performance organizzativa	46
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	48
5. BILANCIO DI GENERE	50
6. PARI OPPORTUNITA'	55
7. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	56
8. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	56
ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE	58
ALLEGATO 2 – SCHEDE ANALITICHE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI	59
- OBIETTIVI STRATEGICI	60
- OBIETTIVI OPERATIVI	75
ALLEGATO 3 - PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)	107
ALLEGATO 4 - "ALGORITMI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO INDICATORI"	117
ALLEGATO 5 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA: ATTUAZIONE MISURE	122

La Relazione sulla Performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio dell'Umbria rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo della performance, un momento fondamentale durante il quale la Camera di Commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

In termini di contenuto, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dei risultati raggiunti rispetto a quanto programmato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, quindi, anche la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

1.1 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

PERFORMANCE DI ENTE		95,8%
		↑
PERFORMANCE AMBITI STRATEGICI	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (40%)	99,5%
	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (30%)	93,9%
	AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE (30%)	92,8%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AMBITO STRATEGICO
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO <i>Peso: 40%</i>	Favorire la transizione digitale e sostenibile delle imprese	100%	35%	100%	65%	100,0%	99,5%
	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	100%	35%	99,2%	65%	99,5%	
	Sostenere il Turismo e la Promozione del Territorio	100%	35%	100%	65%	100,0%	
	Favorire il raccordo Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	98,8%	35%	97,4%	65%	97,9%	
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO <i>Peso: 30%</i>	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	100,0%	35%	92,2%	65%	94,9%	93,9%
	Favorire la trasparenza e la regolazione del mercato	100%	35%	89,1%	65%	92,9%	
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE <i>Peso: 30%</i>	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	100%	35%	98,7%	65%	99,2%	92,8%
	Consolidare il capitale umano e orientarlo per i processi primari di servizio alle imprese e utenti	100%	35%	72,1%	65%	81,9%	
	Supportare la governance	100%	35%	84,7%	65%	90,1%	
	Assicurare la trasparenza dell'organizzazione, la prevenzione della corruzione e la tutela della privacy	100%	35%	100%	65%	100%	
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE							95,8%

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ENTE

		Valore 2025
AS 1 SVILUPPO DELLE IMPRES E DEL TERRITORIO	N. soggetti supportati per la Doppia Transizione	1.711
	N° imprese supportate per l'internazionalizzazione	283
	N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	1.650
	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificaz. delle imprese turistiche e culturali	197
	Risorse destinate nell'anno per interventi economici a favore del territorio e delle imprese	6,2 milioni euro
	N° domande finanziate con voucher e contributi diretti alle imprese	325
	Eventi di promozione del territorio supportati	109
AS 2 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	6,2 gg.
	Istanze di iscrizione al Registro Imprese evase	81.666
	Imprese cancellate d'ufficio	1.016
	Dispositivi di firma digitale rilasciati	3.261
	Documenti per l'estero rilasciati/convalidati	13.347
AS 3 STATO DI SALUTE DELL'ENTE	Ore di formazione erogate al personale	3.731
	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (FTE integrato ogni 1.000 imprese e uu.ll. attive)	0,99
	Margine di struttura primario	222%
	% incasso diritto annuale alla scadenza	71%
	Ritardo medio pagamenti	- 21 gg.

Per un'analisi più dettagliata degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati, unitamente al trend dell'ultimo triennio e si rinvia al paragrafo 3 e all'allegato 2.

1.2 PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

AREA DIRIGENZIALE	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AREA DIRIGENZIALE
SEGRETERIA GENERALE	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	100%	35%	100%	65%	100%	97%
	Supportare la governance	100%	35%	85%	65%	90%	
	Assicurare la trasparenza dell'organizzazione, la prevenzione della corruzione e la tutela della privacy	100%	35%	100%	65%	100%	
PROMOZIONE ECONOMICA	Favorire la transizione digitale e sostenibile delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	100%	35%	99%	65%	99%	
	Sostenere il Turismo e la Promozione del Territorio	100%	35%	100%	65%	100%	
	Favorire il raccordo Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	99%	35%	97%	65%	98%	

AREA DIRIGENZIALE	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AREA DIRIGENZIALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	100%	35%	92%	65%	95%	97%
	Favorire la trasparenza e la regolazione del mercato	100%	35%	98%	65%	99%	
FINANZA E GESTIONE	Favorire la trasparenza e la regolazione del mercato	100%	35%	68%	65%	79%	90%
	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	100%	35%	99%	65%	99%	
	Consolidare il capitale umano e orientarlo per i processi primari di servizio alle imprese e utenti	100%	35%	72%	65%	82%	

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI

AREA 1 – SEGRETERIA GENERALE	VALORE 2025
% raggiungimento performance generale (sez. operativa)	99,8%
Indice di trasparenza dell'amministrazione	100%
% attuazione misure anticorruzione previste nel PTPCT	100%
N° accessi al sito istituzionale	225.109

AREA 2 – PROMOZIONE ECONOMICA	VALORE 2025
N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	283
N. soggetti supportati per la Doppia Transizione	1.711
N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	1.650
N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificaz.delle imprese turistiche e culturali	197
Risorse destinate nell'anno per interventi economici a favore di territorio e imprese	6,2 milioni euro
N° domande finanziate con voucher e contributi diretti alle imprese	325
N° eventi di promozione del territorio supportati	109

AREA 3-SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2025
Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	6,2 gg.
N° istanze di iscrizione al Registro Imprese evase	96.477
N° imprese cancellate d'ufficio	1.016
N° documenti per l'estero rilasciati/convalidati	12.755
N° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	3.261

AREA 4 - AREA FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO	ANNO 2025
% incasso diritto annuale alla scadenza	71%
Capacità di generare proventi aggiuntivi	12,3%
Margine di struttura primario	222%
Indice di liquidità immediata	2,47
Ore di formazione erogate al personale	3.731
Ritardo medio pagamenti	-21 gg.

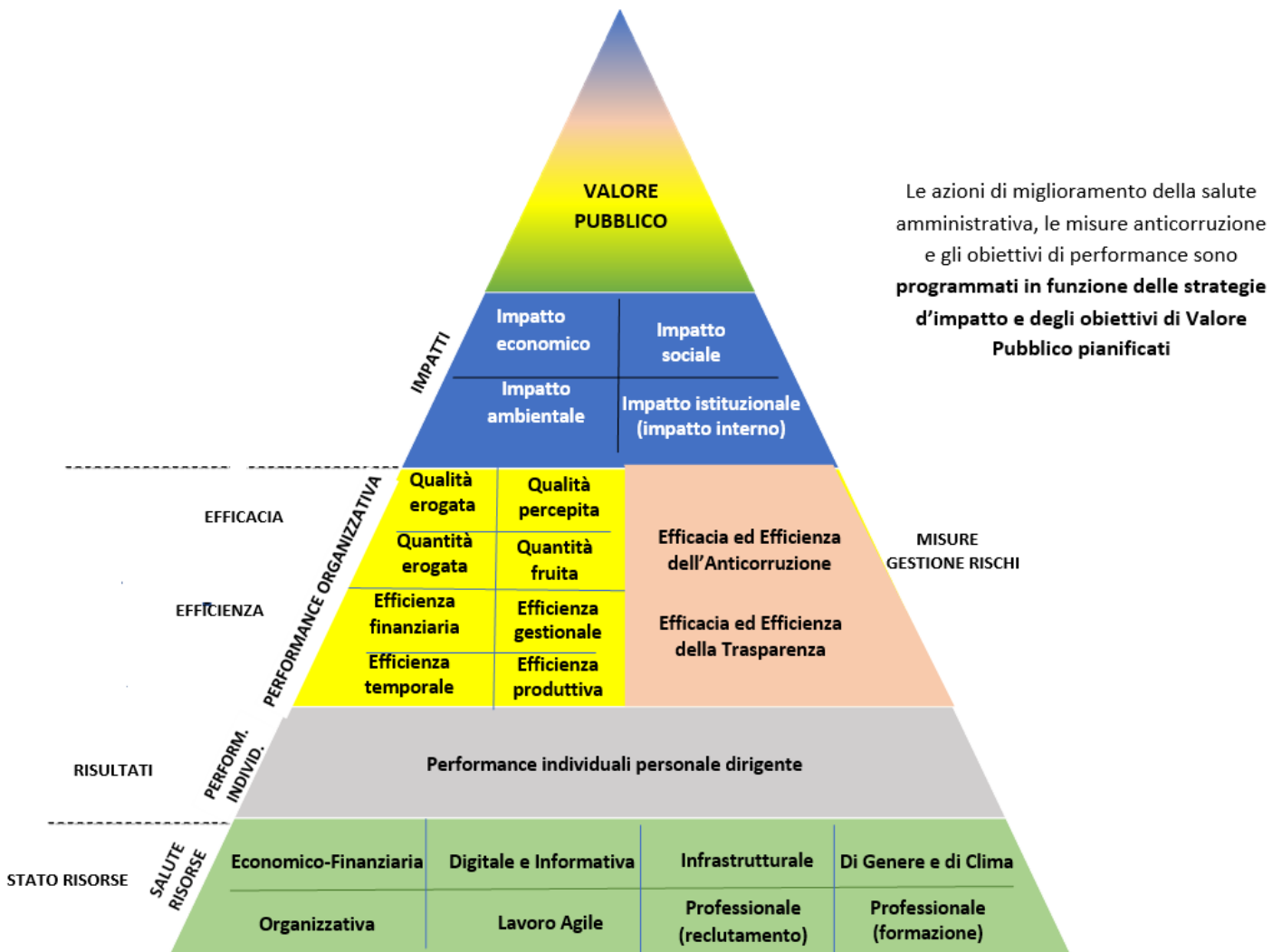
1.3 MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO CREATO

Al fine di accrescere la capacità della Camera di Commercio di programmare, misurare, valutare e rendicontare le proprie performance verso il miglioramento del benessere delle imprese e degli altri stakeholder, occorre finalizzare le proprie performance verso la generazione di **Valore pubblico**.

Per Valore Pubblico (VP) si intende il miglioramento congiunto ed equilibrato del benessere economico, sociale e ambientale delle diverse categorie di utenti e stakeholder, generato da una politica o da un progetto.

La Camera di Commercio genera Valore Pubblico quando il livello di benessere dei suoi utenti e stakeholder e il proprio livello di salute, grazie al miglioramento delle performance dell'ente, sono superiori rispetto alle condizioni di partenza delle politiche dell'ente. Ciò è possibile governando le performance – misurabili in termini di efficacia e di efficienza - in modo razionale e funzionale alla soddisfazione dei bisogni, proteggendole dai rischi connessi e curando la salute dell'Ente.

Si tratta di un approccio che fa riferimento a un "modello di *Public Value Governance*" e che poggia sulla metodologia della "Piramide del Valore pubblico", che consente di governare i flussi di generazione del valore tramite una logica di accumulazione progressiva fondata sulla valutazione coordinata degli indicatori contenuti nei vari livelli della performance. Il valore si accumula progressivamente di livello in livello e trova la sua misura sintetica nel primo.



La Camera di Commercio genera Valore Pubblico (livello 1) quando:

- impatta positivamente sul benessere esterno, migliorando il benessere di imprese e stakeholder;
- orienta le performance organizzative di efficacia verso il miglioramento degli impatti;
- orienta le performance organizzative di efficienza verso il miglioramento degli impatti;
- orienta le performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti verso il miglioramento di quelle organizzative;
- impatta positivamente sulla salute interna delle risorse dell'ente, contribuendo al mantenimento e al miglioramento della salute istituzionale.

Per il 2025, gli obiettivi selezionati sono: - sostenere la transizione digitale e sostenibile delle imprese; - sostenere il turismo e la promozione del territorio; - supportare l'Internazionalizzazione delle imprese; - favorire la transizione burocratica e la semplificazione; - garantire la salute gestionale e la solidità economica dell'Ente; - consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti.

Il Valore Pubblico creato è stato calcolato come media delle medie di ognuna delle quattro dimensioni di performance: impatto, efficacia, efficienza, salute delle risorse.

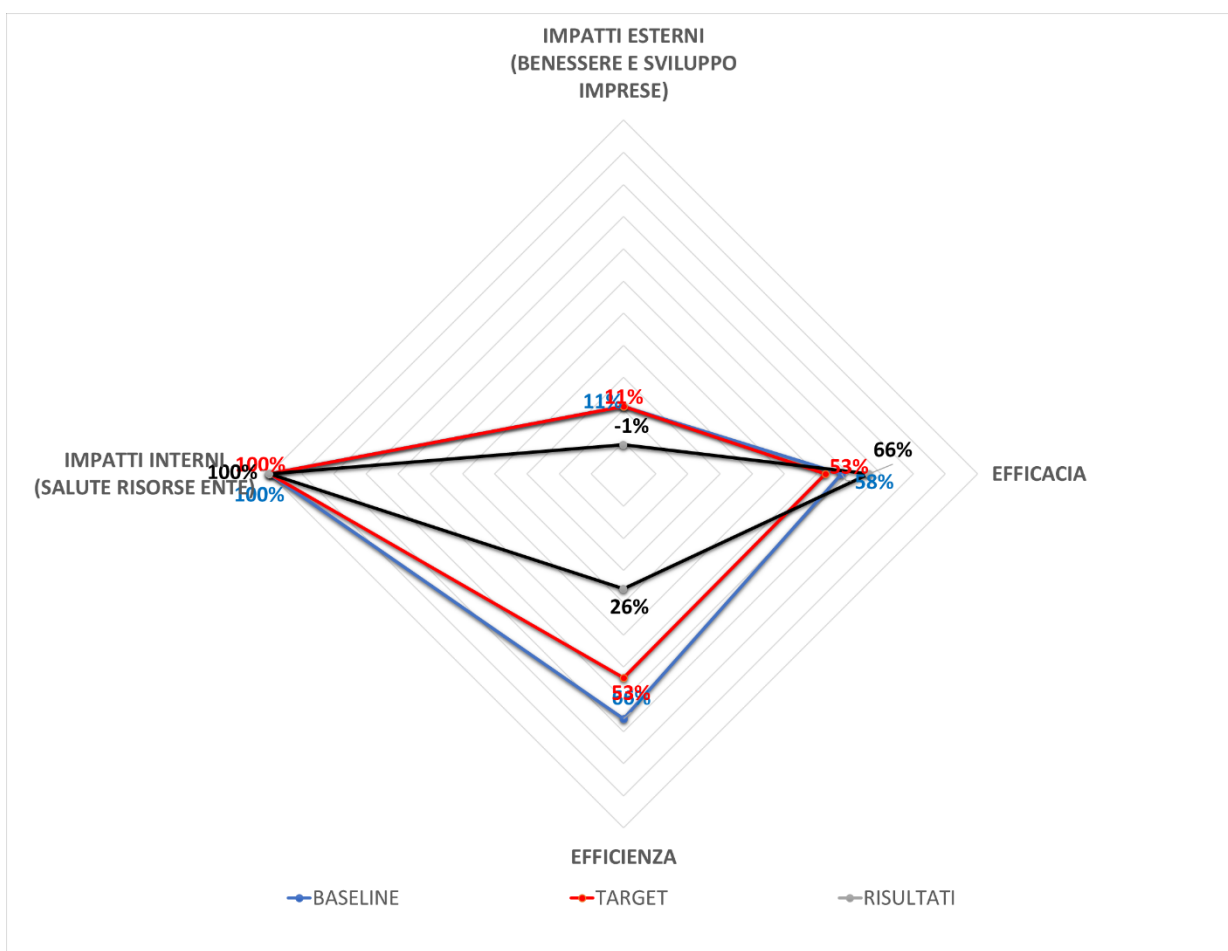
Per consentire di omogeneizzare i differenti metri di misurazione in cui sono espressi gli indicatori di performance, i valori espressi in diverse unità di misura sono stati ricondotti a una scala di misurazione comune, nella quale sono stati individuati gli estremi: la performance più alta possibile e quella più bassa possibile. Definiti gli estremi, in fase di programmazione, sono state individuate le performance attese tra gli estremi della scala di normalizzazione.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO DAL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE

DETTAGLIO INDICATORI

INDICATORE									
DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
IMPATTI	IMPATTO ECONOMICO	Variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite	$\text{Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N} / \text{Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1}$	Questionari di rilevazione	+	100%	11%	11%	-1%
INDICATORE									
DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Livello di soddisfazione delle imprese supportate nella transizione digitale ed ecologica	$\text{Punteggio medio conseguito su indagini di CS} * 100 / \text{Punteggio massimo teorico (massimo scala)}$	Questionari di rilevazione	+	100%	90%	80%	88%
	QUANTITA' EROGATA	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	$\text{N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione} * 100 / \text{N. imprese attive al 31.12 anno N}$	PORTALE PID MOVIMPRESE	+	50%	0,75%	0,41%	0,70%
		Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	$\text{N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione} / \text{N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati sulla Doppia Transizione anno N-1}$	Osservatorio camerale - MOVIMPRESE	+	50%	-24%	10%	19%
	QUANTITA' FRUITA	Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	$(\text{N}^\circ \text{ incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.)}) * 10000 / \text{N. imprese attive al 31/12 dell'anno N}$	Dintec - MOVIMPRESE	+	100%	9,3	6,0	7,0
INDICATORE									
DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Risorse per impresa destinate alla digitalizzazione e allo sviluppo sostenibile	$(\text{Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) nell'anno N} / \text{N}^\circ \text{Imprese attive al 3.12 anno N}) - (\text{Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) anno N-1} / \text{N}^\circ \text{Imprese attive al 3.12 anno N-1}) / ((\text{Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) anno N-1} / \text{N}^\circ \text{Imprese attive al 3.12 anno N-1}))$	Kronos/ Movimprese	+	100%	15,00%	14%	-3,66%
	EFFICIENZA GESTIONALE	Tasso di utilizzo delle risorse destinate alla transizione digitale ed economica delle imprese	$\text{Oneri sostenuti per iniziative di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese (costi interventi economici)} * 100 / \text{Risorse stanziare per iniziative di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese (solo interventi economici)}$	Bilancio consuntivo	+	100%	82%	60%	64%
INDICATORE									
DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese (personale formato)	$\text{Unità di personale formato sulla transizione digitale ed ecologica delle imprese tema} * 100 / \text{Unità di personale adibito ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese}$	SIPERT	+	100%	100%	100%	100%
	INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse digitali e tecnologiche	$\text{N}^\circ \text{ di PC con requisiti prestazionali adeguati} * 100 / \text{N}^\circ \text{ di PC}$	data base relazionale ufficio Digitalizzazioni	+	100%	100%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO	TARGET - VALORE PUBBLICO	RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO			
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	11%	11%	-1%	su baseline e su target (-10%)	48%	su baseline (-11%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	100%	100%	100%	su baseline e su target		su target (-6%)
EFFICIENZA	66%	53%	26%	su baseline (+_%) su target (+_%)		
EFFICACIA	58%	53%	66%	su baseline (+8%) su target (+13%)		
		59%	54%			



La misurazione dell'**impatto** esterno sulla variazione del livello di digitalizzazione delle imprese supportate dalla Camera dell'Umbria, rilevata da questionari di assessment sulla maturità digitale somministrati prima e dopo il supporto, ha rilevato una sostanziale stabilità nel livello di maturità.

Si rileva un peggioramento delle performance di **efficienza**, dovuto sia ad una riduzione della quota di risorse stanziare per impresa, sia ad un minor utilizzo delle stesse.

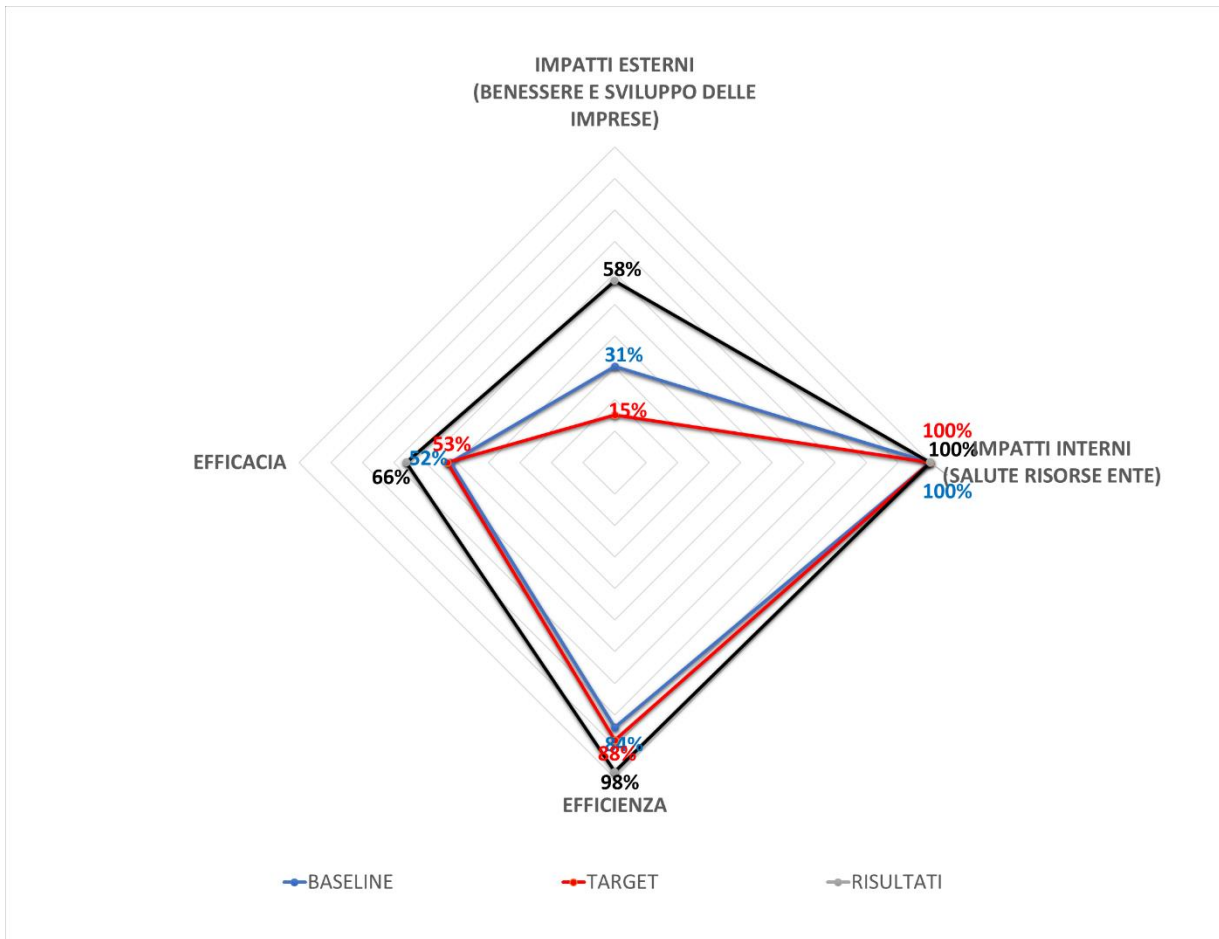
Si registra un miglioramento delle performance di **efficacia** dovuto in particolare all'aumento del numero di eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO NEL SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento del livello di Internazionalizzazione delle imprese	IMPATTI	IMPATTO ECONOMICO	Contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	N° Contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	Questionari di rilevazione	+	100%	61	30	115
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento della quantità e della qualità dei servizi resi a supporto della Internazionalizzazione delle imprese	EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Indice di CS imprese fruitrici del supporto alla Internazionalizzazione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS *100 / Punteggio massimo teorico (massimo scala)	Questionari di rilevazione	+	100%	91%	90%	80%
		QUANTITA' EROGATA	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	Osservatorio camerale	+	100%	12	20	61
		QUANTITA' FRUITA	Imprese supportate nella Internazionalizzazione	N° imprese assistite per la Internazionalizzazione nell'anno/1	Osservatorio camerale	+	50%	270	250	283
			Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione	Osservatorio camerale	+	50%	52	50	55
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche di erogazione dei contributi alle imprese per il sostegno alla Internazionalizzazione	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Risorse per impresa destinate alla internazionalizzazione delle imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Internazionalizzazione (D1.1 + E1.1.4) nell'anno N / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N	Kronos/Movimprese	+	100%	9,28 €	9,28 €	10,58 €
		EFFICIENZA GESTIONALE	Tasso di utilizzo delle risorse stanziato per l'internazionalizzazione delle imprese	Costi per Interventi Economici dedicati a Internazionalizzazione / Risorse stanziato per Interventi economici da destinare all'internazionalizzazione delle imprese	Bilancio consuntivo	+	100%	76%	84%	90%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Miglioramento delle condizioni abilitanti per il sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese (personale formato)	Unità di personale formato sulla transizione digitale ed ecologica delle imprese tema * 100 / Unità di personale adibito ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese	Sipert	+	100%	100%	100%	100%
		INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse digitali e tecnologiche	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati *100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzaz.ne	+	100%	100%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO		TARGET - VALORE PUBBLICO		RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO		
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	31%	67%	15%	64%	58%	↑ su baseline (+27%) ↑ su target (+43%)	↑ su baseline (+13%) ↑ su target (+16%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	100%		100%		100%	↔ su baseline e su target	
EFFICIENZA	84%		88%		98%	↑ su baseline (+14%) ↑ su target (+10%)	
EFFICACIA	52%		53%		66%	↑ su baseline (+14%) ↑ su target (+13%)	
						80%	



Il miglioramento degli **impatti** nel supporto all'Internazionalizzazione delle imprese è il risultato dell'aumento dei contatti realizzati con buyer stranieri a seguito delle attività organizzate dalla Camera di Commercio.

Anche le performance in termini di **efficienza** sono aumentate sia per l'aumento della quota di risorse stanziare per impresa, sia per l'aumento del tasso di utilizzo delle stesse.

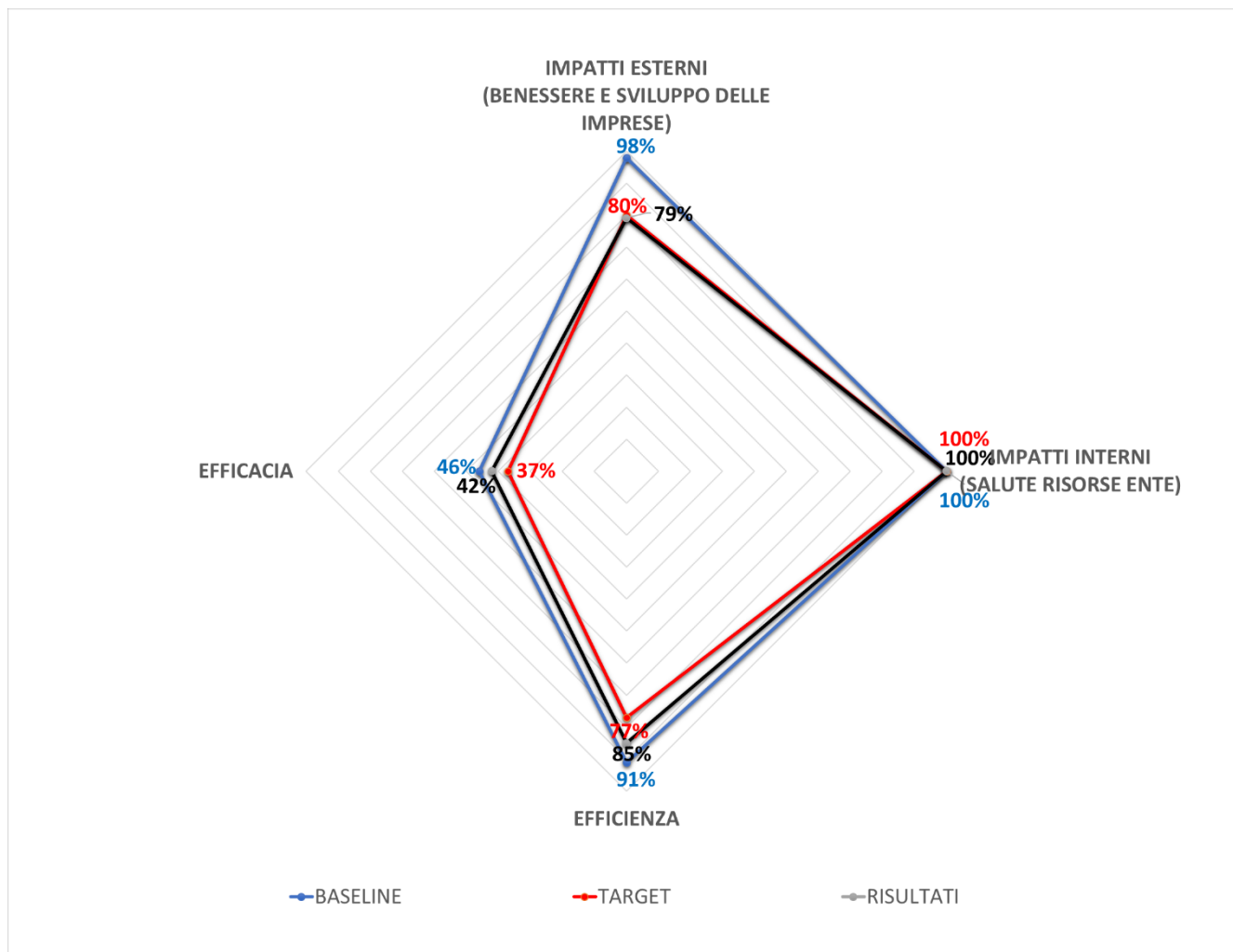
L'**efficacia** ha registrato un aumento dovuto all'aumento del numero di incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercato organizzati rispetto all'anno precedente e ad un maggior numero di imprese assistite.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO NEL SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento delle presenze turistiche e della ricchezza prodotta dal comparto turistico-ricettivo	IMPATTI	IMPATTO ECONOMICO	Presenze ai grandi eventi supportati dalla CCIAA	N° presenze ai 3 principali eventi sostenuti dalla CCIAA	Rendicontazioni beneficiari contribuiti	+	100%	980.000	800.000	791.000
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento della quantità dei servizi resi a supporto della promozione del turismo e del territorio	EFFICACIA	QUANTITA' FRUITA	Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio	N° soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio / 1	Rilevazione interna	+	45%	110	100	109
			Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio / 1	Rilevazione interna	+	55%	228	165	197
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse destinate al turismo e alla promozione del territorio	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1 + E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5) / Numero imprese attive al 31.12	Kronos/ Movimprese	+	100%	85,30 €	85,30 €	89,72 €
		EFFICIENZA GESTIONALE	Tasso di utilizzo delle risorse stanziato per turismo e promozione del territorio	Costi per Interventi Economici dedicati a turismo e promoz.territorio / Risorse stanziato per Interventi Economici da destinare a turismo e promoz.territorio	Bilancio consuntivo	+	100%	88%	60%	70%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Miglioramento delle condizioni abilitanti per il sostegno al turismo e alla promozione del territorio	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese (personale formato)	Unità di personale formato sulla transizione digitale ed ecologica delle imprese tema * 100 / Unità di personale adibito ai servizi di supporto alla transizione digitale ed ecologica delle imprese	Sipert	+	100%	100%	100%	100%
		INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse digitali e tecnologiche	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati * 100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzaz.	+	100%	100%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO	TARGET - VALORE PUBBLICO	RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO			
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	98%	80%	79%	su baseline (-19%) su target (-1%)	77%	SU baseline (-7%) SU target (+3%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	100%	100%	100%	su baseline e su target		
EFFICIENZA	91%	77%	85%	su baseline (-6%) su target (+8%)		
EFFICACIA	46%	37%	42%	su baseline (-4%) su target (5%)		
84%		74%				



L'**impatto** sulle presenze turistiche registrate ai tre principali eventi sostenuti dalla Camera dell'Umbria si posiziona su un livello alto, seppur in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Analoghe considerazioni per l'**efficienza** che rimane su livelli alti anche se leggermente inferiori. Da un lato aumenta la quota di risorse destinata alla promozione del turismo e del territorio, dall'alto si riduce il tasso di utilizzo delle stesse.

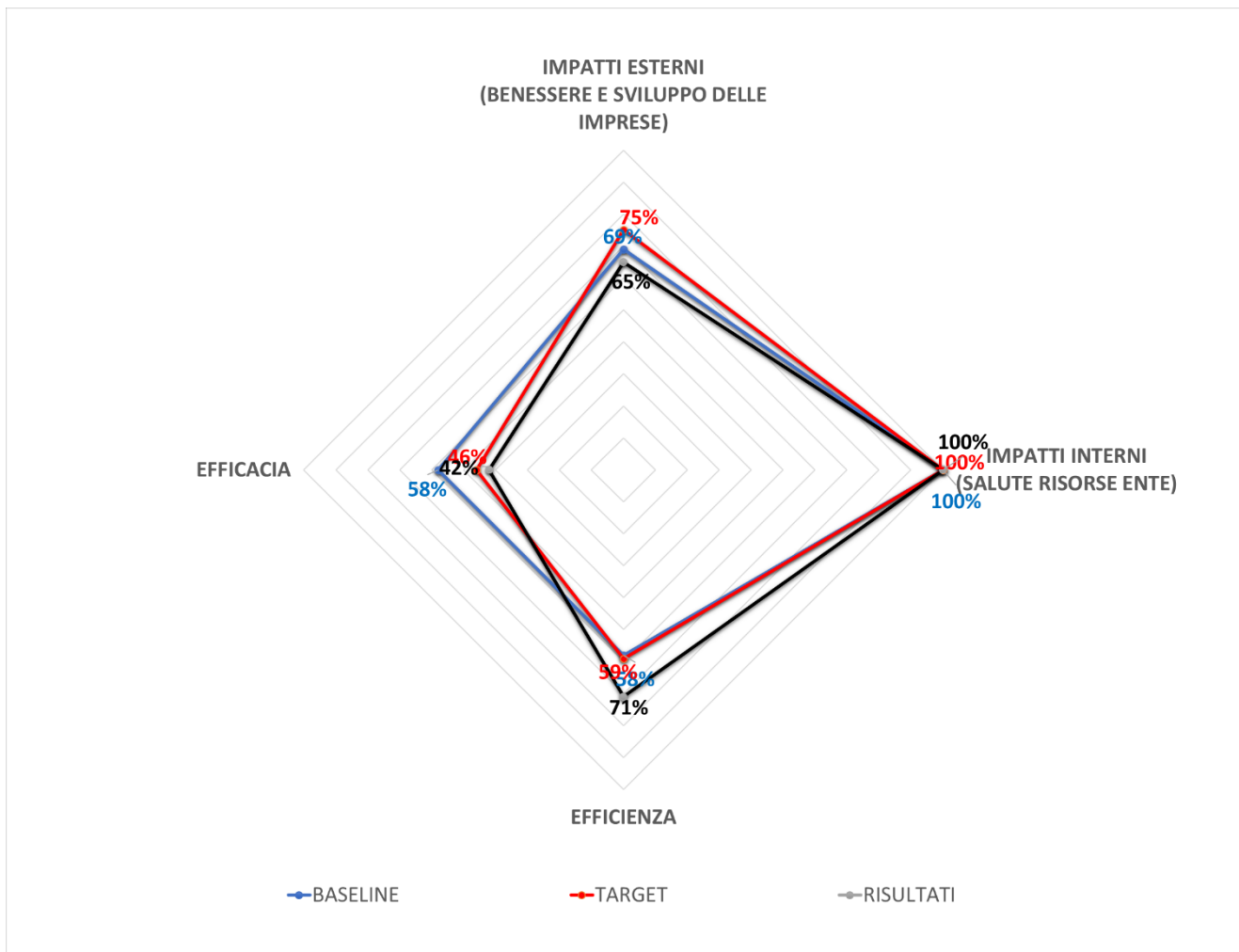
L'**efficacia** registra performance lievemente inferiori.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO NEL FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Favorire la semplificazione dei servizi (riduzione tempi e costi e aumento del livello di soddisfazione degli utenti)	IMPATTI	IMPATTO SOCIALE	Tempo di fruizione del servizio di iscrizione pratiche telematiche Registro Imprese	Tempo medio di evasione pratiche telematiche R.I. (n° medio gg. intercorrenti tra la data di arrivo e la data di evasione della richiesta)	Infocamere	-	100%	5,7	5,0	6,2
			Livello di soddisfazione degli utenti dei servizi camerali	% di utenti che ritiene migliorata o rimasta invariata la qualità dei servizi negli ultimi tre anni	Questionari di rilevazione	+	0%	76%	76%	77%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore	
Aumento digitalizzazione e qualità dei servizi anagrafico-certificativi resi all'utenza	EFFICACIA	QUALITA' EROGATA	Grado di pulizia del DB del Registro Imprese	N. imprese cancellate d'ufficio*100 / N. imprese potenzialmente da cancellare	INFOCAMERE	+	100%	52%	52%	31%
		QUANTITA' EROGATA	Grado di rilascio di strumenti digitali	N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale emessi (smart card e token)* 100 / N. imprese attive al 31.12 anno N	INFOCAMERE MOVIMPRESE	+	100%	7,7	3,5	4,2
		QUANTITA' FRUITA	Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / N. imprese attive al 31.12 anno N	INFOCAMERE - MOVIMPRESE	+	100%	44%	52%	53%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore	
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche dei servizi anagrafico-certificativi	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA / N. imprese registrate + uu.II.	Kronos/ Movimprese	-	100%	10,41 €	10,41 €	12,01 €
		EFFICIENZA TEMPORALE	Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	N° pratiche RI evase entro 5 gg.(include REA, esclusi bilanci, PEC include) / Pratiche RI evase nell'anno (include REA, esclusi bilanci, PEC include)	Infocamere	+	100%	82%	87%	86%
		EFFICIENZA PRODUTTIVA	Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell' anno / Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA e C1.1.2 Procedure abilitative	Infocamere/ Kronos	+	100%	5672	5672	6941
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore	
Miglioramento delle condizioni abilitanti per l'erogazione dei servizi anagrafico-certificativi	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi anagrafico-certificativi (personale formato)	Unità di personale formato sulla transizione burocratica e la semplificazione * 100 / Unità di personale adibito ai servizi anagrafico-certificativi	SIPERT	+	100%	100%	100%	100%
		INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse digitali e tecnologiche	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati *100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzaz.	+	100%	100%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO	TARGET - VALORE PUBBLICO	RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	69%	75%	65% ↓ su baseline (-3%) ↓ su target (-8%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	100%	100%	100% ↔ su baseline e su target
EFFICIENZA	58%	59%	71% ↑ su baseline (+13%) ↑ su target (+12%)
EFFICACIA	58%	46%	42% ↓ su baseline (-9%) ↓ su target (-6%)
		71%	70%
			70% ↓ su baseline (-1%) ↔ su target (0%)



Il peggioramento degli **impatti** nel supporto alla Transizione burocratica e alla Semplificazione è dovuto ad un innalzamento dei tempi di fruizione del servizio di iscrizione al Registro Imprese, dovuto ad un aumento dei carichi di lavoro.

L'aumento del livello di **efficienza** è dovuto all'aumento dell'efficienza produttiva. L'efficienza economica, al contrario, registra un lieve calo imputabile all'aumento del costo di erogazione dei servizi, a seguito di esternalizzazioni di alcune attività rese necessarie da un aumento degli adempimenti richiesti e dalla riduzione del personale interno.

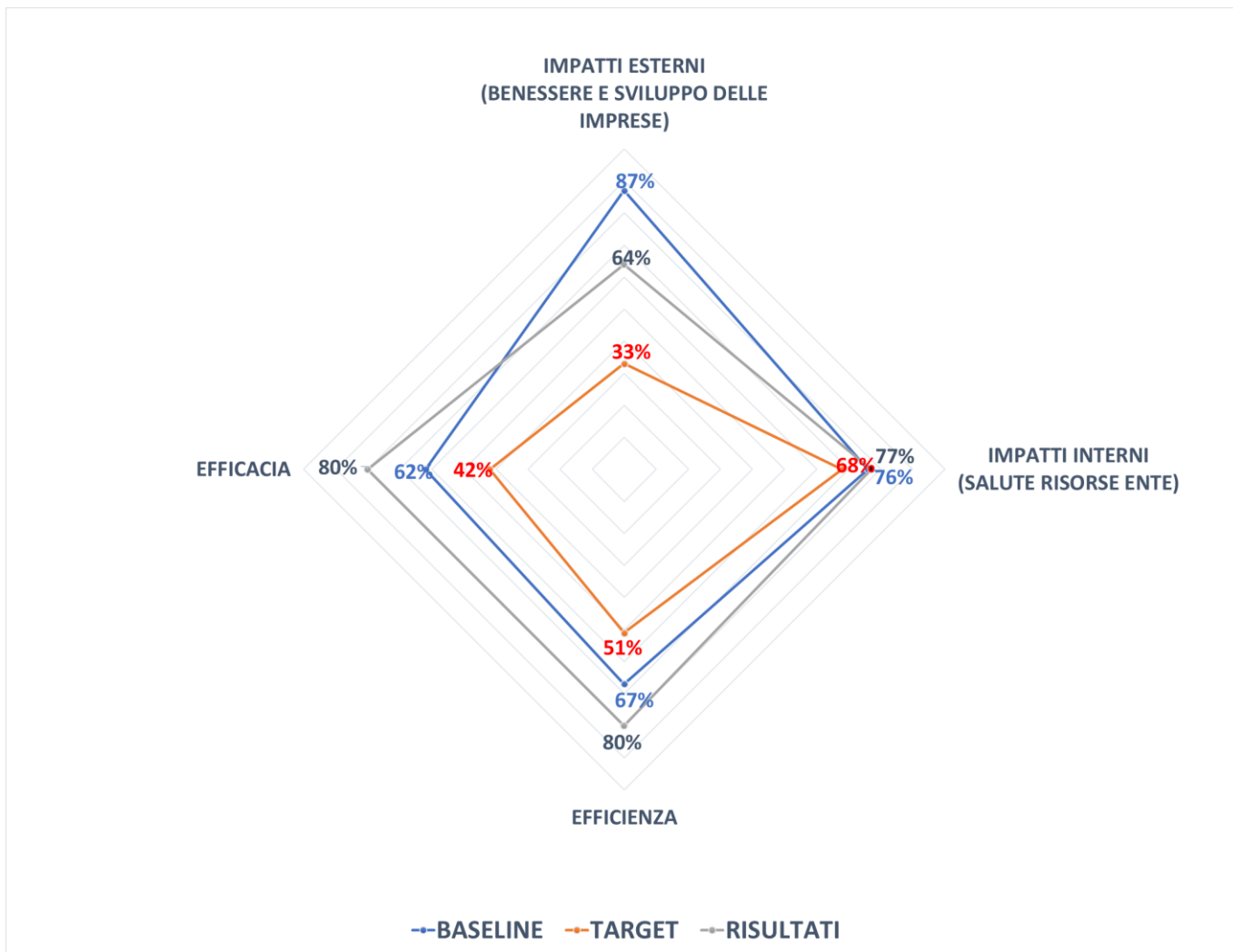
L'**efficacia** registra, da un lato, un miglioramento nell'utilizzo di strumenti digitali quali il cassetto digitale per le imprese, mentre dall'altro rileva una riduzione nel numero di dispositivi di firma digitali rilasciati in rapporto al numero delle imprese attive.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO NEL GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'ENTE

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	IMPATTI INTERNI	IMPATTO ISTITUZIONALE	Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici (oneri) per impresa anno N / Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1_ N-3	Bilancio consuntivo	+	100%	180%	100%	146%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento incassi da diritto annuale e ricerca fonti di finanziamento	EFFICACIA	QUANTITA' FRUITA	% incasso diritto annuale alla scadenza	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	Bilancio consuntivo	+	34%	71%	68%	71%
			% incassi tramite ravvedimento operoso	Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni) / Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli	Bilancio consuntivo	+	33%	10%	7%	12%
			Capacità di generare proventi aggiuntivi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Bilancio consuntivo	+	33%	9%	8%	12%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Costi di personale e funzionamento per impresa	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) * 1.000 / N. imprese attive al 31/12 anno N	Bilancio consuntivo/ Movimprese	-	100%	106.584,00 €	120.160,00 €	92.574,00 €
		EFFICIENZA TEMPORALE	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture	PCC	+	50%	-19	0	-21
			Tempo medio emissione ruoli	N° medio mesi intercorrenti tra la scadenza del pagamento del diritto annuale e la data di emissione del ruolo	ADER	-	50%	33	30	28
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Miglioramento delle condizioni abilitanti per garantire la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario	SALUTE DELLE RISORSE	ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARIE	Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali	Bilancio consuntivo	+	33%	16%	8%	14%
			Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	Bilancio consuntivo	+	34%	220%	190%	222%
			Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti	Bilancio consuntivo	+	33%	231%	250%	247%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO	TARGET - VALORE PUBBLICO	RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO		
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	87%	33%	64%	su baseline (-23%) su target (+31%)	su baseline (+2%) su target (+26%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	76%	68%	77%	su baseline (+1%) su target (+9%)	
EFFICIENZA	67%	51%	80%	su baseline (+13%) su target (+29%)	
EFFICACIA	62%	42%	80%	su baseline (+18%) su target (+38%)	
	73%	49%	75%		



L'obiettivo di massimizzare la quota di risorse destinata alla promozione del territorio (**impatto esterno**), assicurando al contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente camerale (**impatto interno**) ha registrato risultati positivi in entrambi gli aspetti. Pur partendo da un livello molto alto di risorse destinate alla promozione del territorio e delle imprese nell'anno precedente, la Camera è riuscita ad incrementarlo ulteriormente rispetto alla media del triennio precedente (+64%), mantenendo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario.

L'aumento del livello di **efficienza** è imputabile alla riduzione del costo medio di personale e funzionamento per impresa, alla riduzione del tempo medio di pagamento delle fatture e del tempo medio di emissione dei ruoli coattivi per la riscossione del diritto annuale non pagato.

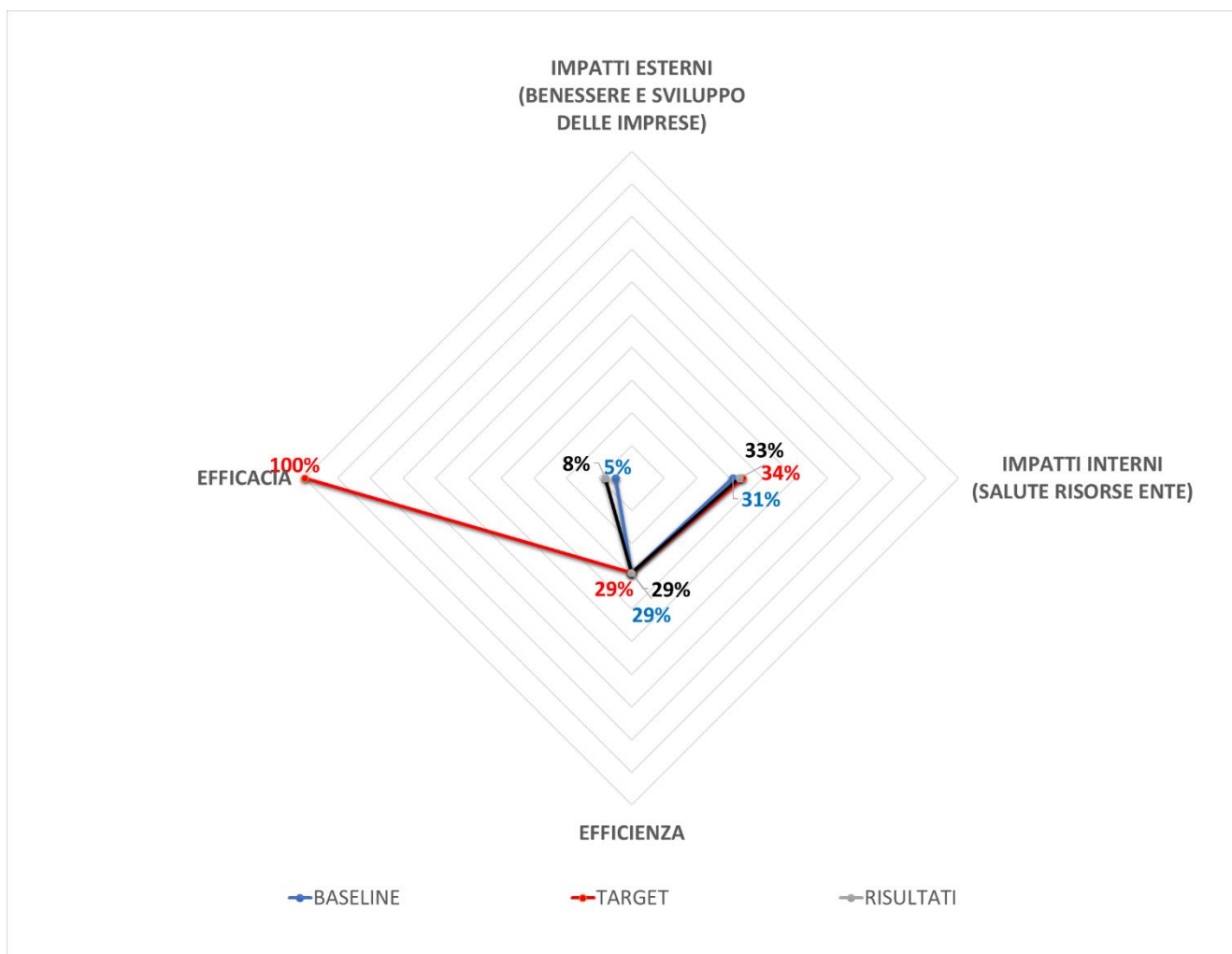
Anche l'**efficacia** registra un aumento, grazie all'innalzamento della quota di diritto annuale riscossa tramite ravvedimento operoso e alla maggiore capacità di generare proventi aggiuntivi attraverso il reperimento di nuove fonti di finanziamento.

**MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO NEL CONSOLIDAMENTO DEL CAPITALE UMANO E ORIENTAMENTO VERSO I
PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI**

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI	IMPATTI INTERNI	IMPATTO ISTITUZIONALE	Personale in possesso delle competenze (digitali) necessarie	Media livello competenze digitali post formazione Syllabus / Media livello competenze digitali ante formazione Syllabus	Infocamere	+	0%	n.d	solo monitoraggio (baseline per il 2026)	
			Livello di benessere organizzativo	Livello di benessere organizzativo anno N*100 / Livello di benessere organizzativo anno N-2	Questionari di rilevazione	+	0%	n.d	solo monitoraggio (baseline per il 2027)	
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Sviluppo qualitativo e quantitativo del personale	EFFICACIA	QUANTITA' EROGATA	Tasso di sostituzione del personale	N° totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N° totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3	SIPERT	+	100%	10%	200%	17%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse umane	EFFICIENZA	EFFICIENZA GESTIONALE	Incidenza del personale dedicato ai processi rivolti all'utenza e al territorio (Funz. C-D-E-F-Z della Mappa dei processi)	N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalla funzioni istituz. C-D-E-F-Z nell'anno / N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N	Kronos	+	100%	59%	59%	59%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Miglioramento delle condizioni abilitanti per lo sviluppo del personale	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Totale personale dipendente (TI+TD)	SIPERT	+	50%	100%	100%	100%
			Indice di struttura demografica del personale	N° totale dipendenti under 50 anni dell'anno N / N° totale dipendenti over 50 anni dell'anno N	SIPERT	+	50%	11,0%	18,0%	16,0%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO	TARGET - VALORE PUBBLICO	RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)			
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	31%	34%	33% ↑ su baseline (+2%) ↓ su target (-1%)
EFFICIENZA	29%	29%	29% ↔ su baseline e su target
EFFICACIA	5%	100%	8% ↑ su baseline (+3%) ↓ su target (-92%)
	22%	54%	23% ↑ su baseline (+1%) ↓ su target (-31%)



Gli indicatori di impatto sul consolidamento del capitale umano sono stati inseriti a partire dall'anno 2025, che rappresenta pertanto l'anno zero e andrà quindi a costituire la baseline per i prossimi anni.

I bassi livelli di performance nelle dimensioni di efficacia e nello stato di salute dipendono dal bassissimo tasso di sostituzione del personale, dalla bassissima quota di personale under 50, quindi dal mancato ricambio generazionale, mitigato in parte dalla formazione e dall'aggiornamento professionale che hanno coinvolto tutto il personale.

Stabili i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, per le quali è auspicabile un maggior utilizzo nell'ambito dei processi primari di erogazione dei servizi all'utenza rispetto ai processi di supporto interni.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Vengono di seguito esposte le informazioni più rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti nel corso del 2025, relative allo scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'amministrazione si è trovata ad operare e ai vincoli finanziari e normativi intervenuti, nonché al contesto interno, gli elementi cioè che a vario titolo hanno condizionato la realizzazione degli obiettivi fissati nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2025, nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2025 ed infine nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, determinandone variazioni in termini di risorse, strategie ed azioni.

2.1 IL CONTESTO NORMATIVO

Tra i numerosi interventi normativi che hanno impattato sugli obiettivi funzionali al perseguimento delle strategie si ricordano:

- in tema di **transizione burocratica, semplificazione e regolazione del mercato:**

- Decreto 4 Aprile 2023, n. 59 (Regolamento per la disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006) **RENTRI**: nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti. E' gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del sistema delle Camere di Commercio. Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico, che saranno vigenti a partire dal 15 dicembre 2024.

Il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente della sicurezza energetica del 21 settembre 2023 ha definito tempistiche di iscrizione al RENTRI e delle altre scadenze. Con la pubblicazione del Decreto Direttoriale n.143 del 6 novembre 2023 sono state definite le modalità operative per la trasmissione dei dati al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), le modalità di accesso e di iscrizione da parte degli operatori al RENTRI, i requisiti informatici per garantire l'interoperabilità e le modalità di funzionamento degli strumenti di supporto messi a disposizione degli operatori.

L'adozione di un sistema di tracciabilità, prevista dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, rappresenta un punto di incontro tra la transizione ecologica e digitale e consente di:

- mettere a disposizione della pubblica amministrazione un flusso costante di dati e informazioni sulla movimentazione dei rifiuti, rendendoli fruibili non soltanto per le attività di vigilanza e controllo, ma anche per le politiche ambientali adottate dal Ministero volte a promuovere l'economia circolare e il recupero di materia;
- sostenere le autorità di controllo nella prevenzione e nel contrasto della gestione illecita dei rifiuti, facilitando le modalità di verifica basate su documenti digitali;
- assolvere con rapidità e facilità agli adempimenti previsti per le imprese, con lo snellimento delle procedure, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di supporto alla transizione digitale messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- ridurre i tempi per la trasmissione dei dati necessari per la rendicontazione e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi Europei di recupero e riciclo;
- gestire in modalità digitale milioni di documenti cartacei.

Le Sezioni Regionali dell'Albo Gestori Ambientali presso le Camere di Commercio assicurano (DM 59/2023) la gestione dei rapporti con gli utenti del RENTRI e l'organizzazione di adeguate attività di formazione e informazione, la gestione delle procedure applicative relative all'iscrizione e alla verifica dei pagamenti, integrate nella piattaforma telematica dell'Albo nazionale gestori ambientali. In particolare, le Sezioni Regionali dell'Albo, devono effettuare un controllo campionario sulle autodichiarazioni degli operatori tenuti all'iscrizione al Rentri e accreditano i soggetti delegati all'iscrizione degli operatori verificando il possesso di determinati requisiti stabiliti con linee guida.

Le prime scadenze per digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti decorrono dal 4 novembre 2024 e il sistema raggiungerà il funzionamento a regime il 13 febbraio 2026, comportando per le Camere di commercio anche un consistente aumento dei volumi di vidimazioni dei registri di carico e scarico e successivamente una graduale riduzione della stessa attività.

- D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in L.120/2020 (Decreto Semplificazioni):

- all'art.37 stabilisce la definitiva entrata a regime dell'obbligo di comunicare al Registro delle Imprese un **DOMICILIO**

DIGITALE attivo, che, nel medio periodo, avrà anche conseguenze positive sulle notifiche delle ordinanze–ingiuntive in quanto potranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata. È tuttavia prevedibile che tale beneficio non sarà immediato e dipenderà da come le imprese risponderanno al citato obbligo;

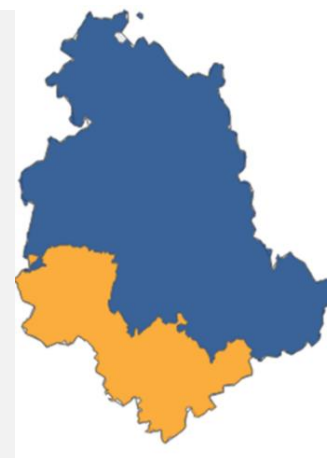
- all'art 40 rubricato “**SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE E DALL’ALBO DEGLI ENTI COOPERATIVI**”, ha introdotto diverse novità di impatto per il Registro delle Imprese, intervenendo sulle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall’Albo degli enti cooperativi (comma 2), sulla cancellazione dalla sezione speciale delle start-up innovative (commi 9 e 10) e sulla cancellazione volontaria delle società di capitali. In sede di conversione è stata, tra le altre, apportata una modifica all’art.2495 c.c., stabilendo che, in caso di mancata opposizione al bilancio finale di liquidazione, ovvero in caso di approvazione del bilancio, se i liquidatori non provvedono tempestivamente (entro 5 giorni) a chiedere la cancellazione della società, sarà il Conservatore a disporla con proprio atto, se non ha ricevuto dal cancelliere notizie di opposizioni. Tale novità procedurale ovviamente impone la necessità di accordi con i Tribunali, potenziando ulteriormente l’utilizzo dei canali di comunicazione on line.
- Decreto Interministeriale “Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di **specifiche tecniche di interoperabilità e di riordino della disciplina sullo sportello unico della attività produttive (SUAP)**” è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2023: fissa le nuove specifiche tecniche di interoperabilità per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutte le autorità competenti coinvolte nei Procedimenti presentati dalle imprese. Si tratta di una tappa fondamentale per dare concretamente il via al percorso che vede tutti gli sportelli SUAP elevare il proprio standard di digitalizzazione per raggiungere la piena interoperabilità delle piattaforme operative e standardizzare le procedure amministrative al fine ultimo di offrire alle imprese servizi efficaci ed efficienti.
- Attuazione del Decreto legislativo n. 103 del 12 luglio 2024 relativo ai **CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ ECONOMICHE**: viene ridisegnato il sistema dei controlli amministrativi sulle attività economiche svolti dalle pubbliche amministrazioni. Sono ancora da definire l’ampiezza del campo di applicazione e le modalità concrete di attuazione della nuova disciplina che interessa vari settori dell’attività camerale, in particolare quella ispettiva;
- “**Legge regionale in materia di turismo**”: approvata il 22 ottobre 2024, mira a disciplinare e valorizzare l'organizzazione turistica della regione, promuovendo un approccio integrato e sostenibile e sancisce il ruolo della Camera di Commercio dell’Umbria quale parte integrante dell’ORGANISMO DI GESTIONE DELLA DESTINAZIONE (OGD). I principali punti strategici della nuova legge includono:
 - Destinazione turistica unitaria: L'Umbria viene riconosciuta come un'unica destinazione turistica, con l'obiettivo di promuovere un'immagine coordinata e rafforzata dal marchio regionale "Brand System", che rappresenta l'identità culturale, i prodotti e i servizi del territorio.
 - Organismo di Gestione della Destinazione (OGD): Questo organismo centrale coordina le attività di promozione turistica e garantisce la collaborazione tra enti pubblici e privati. L'OGD funge anche da osservatorio turistico, puntando su innovazione e sostenibilità per migliorare l'offerta regionale.
 - Ambiti turisticamente rilevanti: La legge promuove la creazione di ambiti territoriali omogenei, raggruppando Comuni con caratteristiche turistiche simili per ottimizzare l'accoglienza e l'informazione turistica a livello locale.L’approvazione della nuova legge regionale sul turismo apre uno scenario nuovo nei rapporti della Regione con la Camera di Commercio. Viene rafforzata la collaborazione dell’ente camerale con la Regione e l'ANCI Umbria nello sviluppo di attività di marketing territoriale e nella diffusione del brand regionale.
- Si ricorda infine la cornice normativa articolata e complessa, soggetta a frequenti interventi da parte del legislatore, in materia di **CONTRATTI PUBBLICI** che impone continui e frequenti aggiornamenti connessi all'applicazione completa e definitiva del d. lgs 36/2023 (nuovo codice degli appalti) e quelle in materia di riduzione della SPESA PER I CONSUMI INTERMEDI e di TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

2.2 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Un'analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si è sviluppata l'azione della Camera di Commercio dell'Umbria, tesa alla realizzazione dei propri obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

I numeri della regione

Comuni	92	0	
Superficie	8.456 kmq		
Imprese attive per Kmq	9,2		
Popolazione residente	854.378 (-0,2%)	(genn.2024)	
- di cui stranieri	89.737 (+1,3%)		
Export	5,9 MLD (+5,3%)		
Import	4,5 MLD (+1,3%)		
<u>Imprese attive</u>	<u>77.777</u>	(+0,16%)	
Servizi	22.413 (29%)	(+0,43%)	
Commercio	16.564 (21%)	(-0,14%)	
Turismo	5.657 (7%)	(+0,6,2%)	
Agricoltura	15.301 (20%)	(-0,49%)	
Manifattura	7.344 (9%)	(0,00%)	
Costruzioni	10.569 (14%)	(+0,51%)	
<u>Imprese attive</u>	<u>77.777</u>	(+0,16%)	
Individuali	43.535 (56%)	(-0,02%)	
Società di persone	13.338 (17%)	(-0,28%)	
Società di capitale	19.369 (25%)	(+0,91%)	
Altre forme	1.746 (2%)	(-0,11%)	
<u>Imprese attive</u>	<u>77.777</u>	(+0,16%)	
di cui straniere	8.734 (11,2%)	(-1,8%)	
di cui giovanili	5.601 (7,2%)	(-5,1%)	
di cui femminili	19.743 (25,3%)	(+0,25%)	
Tasso di occupazione (%)	68%	(+1,5%)	
Tasso di disoccupazione (%)	4,9%	(-1,1%)	
Turisti (presenze)	7,3 MLN	(+6,1%)	
Permanenza media			
- strutture alberghiere	2,11 gg.	(+0,8%)	
- strutture extralberghiere	2,92 gg.	(+1,3%)	
Indice medio di utilizzo			
- strutture alberghiere	40,2%	(+2,7%)	
- strutture extralberghiere	14,9%	(+0,1%)	
Ricettività	436	Esercizi alberghieri	
	25.062	Posti letto alberghieri	
	7.023	Esercizi extralberghieri	
	79.171	Posti letto extralberghieri	



QUADRO MACRO ECONOMICO

Secondo l'ultimo aggiornamento del rapporto Bankitalia sulle economie regionali, nella prima parte del 2025 la crescita dell'attività economica umbra è rimasta contenuta e si stima che il PIL è aumentato dello 0,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in linea con quanto osservato nel Paese.

Per il 2025, secondo lo scenario di luglio 2025 dell'istituto di ricerca economica "Prometeia", si stima una crescita del Pil regionale attorno allo 0,5%, seguita da una lieve accelerazione nel 2026 (0,6%) e da un rallentamento allo 0,4% nel 2027.

Il principale contributo alla crescita del Pil umbro nel 2025 proviene dai servizi e dall'industria, per la quale si prospetta un incremento dell'1,9%, superiore a quanto previsto per il Centro (+1,6%) e per l'Italia nel complesso (+1,8%). In controtendenza il comparto delle costruzioni, atteso in stagnazione nel 2025, con un peggioramento previsto nel biennio successivo,

caratterizzato da variazioni negative prossime al -5% annuo, comunque in linea con l'andamento medio nazionale.

L'industria ha risentito della debolezza di fatturato e ordinativi, che si è estesa alla componente estera. Sulle esportazioni hanno pesato i primi effetti, diretti e indiretti, dell'inasprimento dei dazi da parte degli Stati Uniti. Il clima di fiducia delle imprese è rimasto basso e le attese sono progressivamente peggiorate. L'elevata incertezza legata alle crescenti tensioni commerciali e alla perdurante instabilità del contesto globale si è riflessa sui piani di investimento, che prevedono livelli di spesa modesti, pure con riferimento al prossimo anno.

Nell'edilizia si è esaurita la lunga fase di sviluppo. Vi hanno inciso il venir meno dei generosi incentivi fiscali per la riqualificazione degli immobili residenziali e il rallentamento degli investimenti pubblici e degli interventi di ricostruzione post-sisma.

Nel terziario l'andamento è rimasto positivo. Il settore ha tratto beneficio dalla crescita dei consumi e dal contributo fornito dal turismo, che ha confermato la fase di robusta espansione avviata all'indomani della pandemia. Le presenze hanno continuato ad aumentare in tutto il territorio regionale, più intensamente per le strutture extralberghiere e da parte della componente straniera. Il traffico passeggeri dell'aeroporto regionale ha raggiunto un nuovo massimo.

L'occupazione ha continuato a crescere in misura sostenuta, più intensamente tra le donne e i lavoratori autonomi. Anche nella componente alle dipendenze è aumentata la creazione di nuove posizioni lavorative, estesa a tutte le classi di età e alle principali tipologie contrattuali. In un contesto di crescita delle forze di lavoro, la riduzione del numero di persone in cerca di occupazione ha determinato un calo del tasso di disoccupazione.

Secondo il **rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali**, sulle prospettive dell'economia regionale umbra grava anche la **negativa dinamica demografica** in atto da circa un decennio, unita al **progressivo invecchiamento della popolazione**. **Gli scenari di previsione dell'Istat prefigurano un'ulteriore intensificazione di questi fenomeni, che incidono sull'andamento dell'occupazione e del prodotto.**

DINAMICA IMPRENDITORIALE

Nel 2025 in Umbria tornano a crescere le imprese, ma a un ritmo decisamente inferiore rispetto al resto del Paese. È quanto emerge dal report Movimprese di Infocamere, su dati della Camera di Commercio dell'Umbria: nella regione si contano 273 imprese in più, pari a una crescita dello 0,3%, a fronte di una media nazionale dello 0,96%. Complessivamente le imprese registrate passano da 89.958 a 90.231.

Il risultato, pur positivo dopo il segno meno del 2024 (-0,36%), conferma quindi una **dinamica più debole rispetto al quadro italiano**, che nello stesso periodo registra un saldo attivo dello 0,96% (+56.599 imprese), oltre al triplo rispetto all'Umbria. Nella graduatoria nazionale l'Umbria si colloca al 14° posto su 20 regioni. Nel Centro Italia il risultato non è il peggiore, ma resta inferiore a quello di Toscana (+0,43%) e Lazio (+2,08%).

Prosegue, seppur lentamente, l'irrobustimento del tessuto imprenditoriale regionale. Le società di capitali aumentano anche in Umbria, ma meno che nel resto d'Italia. Nel 2025 le società di capitali attive crescono del 3,3% in regione, contro il +4,5% nazionale. La loro incidenza sul totale delle imprese umbre resta così più bassa della media italiana: 24,9% contro 29,3%.

Le imprese individuali e le società di persone continuano quindi a rappresentare una quota elevata del sistema produttivo regionale e mostrano maggiori difficoltà nel passaggio verso forme più strutturate. I segnali di miglioramento non mancano, ma l'Umbria nel 2025 non riesce a tenere il passo del resto del Paese, ampliando ulteriormente il divario.

Dal **punto di vista settoriale**, al netto della crescita delle imprese non classificate, il dato più rilevante è il **forte calo del commercio**: tra il 2024 e il 2025 si contano 462 imprese in meno, di cui 315 in provincia di Perugia e 147 in quella di Terni. Le chiusure superano nettamente le nuove aperture.

A incidere sono la ristrutturazione in atto nel settore e una domanda ancora debole, nonostante la spinta del turismo. Nel 2025 in Umbria i consumi pro capite crescono dell'1,1% rispetto all'anno precedente: un aumento modesto se confrontato con l'incremento dei costi sostenuti dalle imprese, ma in linea con la media nazionale.

Continua anche la **flessione del manifatturiero**, che perde 172 imprese (-154 a Perugia e -18 a Terni). **Frenano le costruzioni** (-54 imprese) e arretrano i servizi immobiliari. A sostenere il bilancio complessivo è invece il resto del terziario, che registra un aumento delle attività.

In particolare, si segnala la crescita di 40 imprese nel settore delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, considerato uno degli indicatori dell'innovazione. Un segnale incoraggiante sul fronte della transizione digitale ed ecologica, soprattutto in provincia di Perugia, che tuttavia non è ancora sufficiente a colmare il divario strutturale dell'Umbria rispetto alla media nazionale in termini di dinamica imprenditoriale.

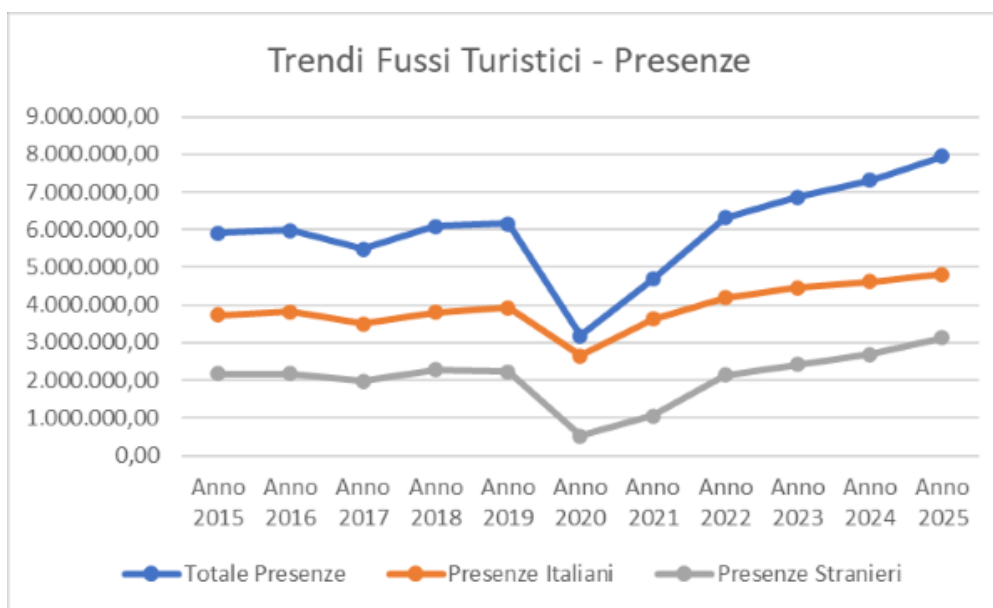
TURISMO

In base ai dati forniti dall'Osservatorio sul turismo della Regione Umbria, nell'anno 2025 si sono complessivamente registrati **3.036.032 arrivi e 7.942.202 presenze**, con un incremento percentuale rispetto al 2024 pari al +9.1% negli arrivi e +8.5% nelle presenze, del +14.3% negli arrivi e +15.5% nelle presenze rispetto al 2023, e del +28.9% negli arrivi e +25.7% nelle presenze rispetto al 2022.

Complessivamente si registra un aumento dei **turisti Italiani**, pari al +3.1% negli arrivi e +4.0% nelle presenze rispetto al 2024,

+5.9% negli arrivi e +7.8% nelle presenze rispetto al 2023, e pari al +14.6% negli arrivi e +14.9% nelle presenze rispetto al 2022.

Quanto ai **turisti stranieri**, si registra un aumento del +23.5% negli arrivi e +16.3% nelle presenze rispetto al 2024, +35.9% negli arrivi e +29.8% nelle presenze rispetto al 2023, mentre rispetto al 2022 si registra nel complesso un aumento del +72.4% negli arrivi e +47.1% nelle presenze.



Nel complesso delle strutture ricettive regionali la **permanenza media** dei turisti nell'anno 2025 è stata di 2,62 giorni; i turisti italiani hanno pernottato in media 2,37 giorni, mentre gli stranieri hanno pernottato in media 3,12 giorni.

L'**offerta turistica regionale** complessiva al 31.12.2025 è pari a n. 8.649 strutture/locazioni per un totale di 112.132 posti letto. Abbastanza stabile negli anni l'offerta alberghiera, a fronte di un forte incremento del settore extralberghiero, relativo in particolare all'aumento di Locazioni turistiche (+43.4%) e di Affittacamere (+16.1%).

Nel 2025 l'**Indice di Utilizzo Medio (IUM)** è complessivamente del 21.56% (+1,75%). Per le tipologie alberghiere è del 43.31% (+7.84% sul 2024) mentre per le tipologie extralberghiere è del 14.97% (+0.67% sul 2024).

Nel 2025, il 56.65% dei turisti complessivamente arrivati in Umbria ha scelto di soggiornare in **strutture alberghiere**; di questi, il 66.48% sono italiani e il 33.52% sono stranieri.

Le tipologie ricettive alberghiere hanno registrato il 46.7% delle presenze turistiche complessive; dei pernottamenti nell'alberghiero il 65% sono quelli degli italiani e il 35% quelli degli stranieri.

L'offerta turistica alberghiera è sostanzialmente stabile nel tempo (446 strutture per 25.255 posti letto nel 2023, 436 per 25.062 posti letto nel 2024 e 437 per 25.183 posti letto nel 2025).

Nel 2025 negli esercizi alberghieri e Residenze d'epoca si sono registrati 1.719.842 arrivi e 3.708.980 presenze con un incremento del +6.8% negli arrivi e +7% nelle presenze rispetto al 2024, determinati da un incremento degli stranieri (+26.9% arrivi e +24.00% presenze) e un decremento degli italiani (-1,1% arrivi e -0,4% presenze).

La permanenza media si presenta stabile negli anni. Nel 2025 la Permanenza Media dei turisti nel comparto alberghiero è nel complesso pari a 2.16 giorni (+0,47% sul 2024): 2.11 giorni (+0,97% sul 2024) si fermano in media gli italiani e 2.25 giorni (-2,17% sul 2024) gli stranieri.

L'Indice di Utilizzo Medio (IUM) nel settore alberghiero nel 2025 è stato del 43,31% registrando un positivo incremento rispetto al 2024 del +7.84%.

Negli **esercizi extralberghieri** si sono registrati 1.316.187 arrivi e 4.233.219 presenze, con un aumento del +12.1% negli arrivi e +9.9% nelle presenze rispetto al 2024, determinato dall'aumento sia degli stranieri (+19.2% arrivi e +11.5% presenze) che degli italiani (+9% arrivi e +8.8% presenze). Molto positive le variazioni rispetto al 2023 (+20.9% arrivi e +20% presenze).

Nel 2025, il 43.35% dei turisti arrivati in Umbria ha scelto di soggiornare in strutture extralberghiere; di questi, il 67.48% sono italiani e il 32.52% sono stranieri.

Le tipologie ricettive extralberghiere hanno registrato il 53.30% delle presenze turistiche complessive; dei pernottamenti nell'extralberghiero il 56.66% sono quelli degli italiani e il 43.33% quelli degli stranieri.

Al 31.12.2025 sono 8.212 le attività ricettive extralberghiere per un totale di 86.949 posti letto, registrando un incremento sul

2024 del +16.9% nel numero di strutture e +9.7% nei posti letto.

Nel 2025 la Permanenza Media dei turisti nel comparto extralberghiero è nel complesso pari a 3.22 giorni: 2.70 giorni si fermano in media gli italiani e 4.29 giorni gli stranieri.

Nel 2025 si registra una sostanziale stabilità dell'Indice di Utilizzo Medio (IUM) nel settore extralberghiero, pari nel complesso a 14,97% con un +0.67% sul 2024.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le **esportazioni** regionali, l'Umbria, nel 2025 ha esportato beni e servizi per 5,6 miliardi di euro a valori correnti, registrando una diminuzione delle esportazioni pari al -1% rispetto al 2024. Rispetto alle altre regioni del Centro, la Toscana e il Lazio registrano una variazione positiva e pari al +21,3% e +9,6%, mentre registrano una diminuzione le Marche (-7,6%).

GIOVANI E LAVORO

I dati Istat evidenziano che, in meno di 20 anni, gli **umbri che vanno all'estero e vi prendono la residenza**, soprattutto giovani e in grandissima parte per lavoro, sono **aumentati di oltre otto volte**. Il **saldo annuo negativo tra laureati in arrivo nella regione dall'estero** (per lo più di ritorno dopo essersene andati) e **quelli che se ne vanno** si è moltiplicato per 16 (molto più della media nazionale, che segna un aumento di 11,9 volte).

Tutti fattori che destano grande perché le cifre dimostrano come questa perdita di professionalità, anno dopo anno, sia diventata un forte limite per l'intera Umbria e anche per la crescita stessa delle imprese.

I dati del **Sistema Informativo Excelsior** evidenziano che in Umbria prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ma **resta alta la difficoltà nel reperire i profili necessari alle imprese**, più che nel resto del Paese che a dicembre 2025 interessa il 48% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio: difficoltà legate alla **mancanza di candidati per i profili professionali disponibili nelle aziende**, la quota del **mismatch qualitativo**, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende. I settori con le maggiori difficoltà di reperimento sono: fabbri ferrai costruttori di utensili, operai specializzati addetti alle rifiniture delle **costruzioni**, conduttori di veicoli a motore e a trazione animale, operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili, tecnici in campo ingegneristico, tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, operai macchine automatiche e semiaut. per lavorazioni metalliche e prod.minerali, meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili, fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica, tecnici della salute.

Il **tasso di occupazione** (15-64 anni) (1) in Umbria nel 2025, è pari al 69,1%), valore significativamente superiore a quello medio italiano, 62,5%, collocando l'Umbria all'ottavo posto della classifica nazionale. La provincia di Perugia fa registrare un tasso leggermente superiore a quello della provincia di Terni, 69,4% contro 68,3%.

Il **tasso di disoccupazione** (15-74 anni) in Umbria nel 2025 è pari al 4,6%, valore nettamente inferiore a quello medio italiano, 6,1% che colloca l'Umbria al settimo posto. All'interno dell'Umbria si riscontrano valori differenziati tra le due province: in quella di Perugia il tasso di disoccupazione è pari al 4,8%, nella provincia di Terni al 3,9%.

In Umbria, la situazione dei giovani **NEET** (Not in Education, Employment, or Training - giovani che non lavorano e non studiano) nel 2025 mostra un trend positivo e in miglioramento, collocando la regione in una posizione di vantaggio rispetto alla media nazionale italiana.

FINANZA D'IMPRESA

Il contesto macroeconomico, segnato negli ultimi anni da forti instabilità geo-politiche e dalle criticità scaturite dalla crescita dei costi delle materie prime e dall'applicazione dei dazi sugli scambi commerciali, ha posto in evidenza come il tema delle risorse finanziarie rappresenti un nodo cruciale per il prosieguo e lo sviluppo dell'attività d'impresa.

È significativo considerare come sia variato l'ammontare dei prestiti alle imprese in Italia, Francia e Germania tra il dicembre 2011 e lo stesso mese del 2024 (fonte: BCE). Nell'arco temporale considerato, l'Italia è molto arretrata rispetto ai due competitor europei: i suoi 641 miliardi equivalgono al 47% dei prestiti alle imprese tedesche e al 44% di quelli alle imprese francesi.

Il razionamento del credito alle imprese è un fenomeno complesso e articolato. Alla sua base, accanto alla congiuntura negativa e alle asimmetrie informative, ci sono altri fattori decisivi che solo recentemente hanno assunto carattere strutturale, soprattutto per le imprese di dimensioni minori. Essi attengono, tra l'altro, alla regolazione internazionale sui requisiti patrimoniali degli intermediari finanziari e al business model adottato da gran parte del sistema bancario.

Inoltre, tutte le opportunità disponibili per le PMI sui mercati di finanza complementare, dai minibond al crowdfunding, dal private equity e venture capital fino alla quotazione in Borsa, hanno subito una contrazione negli ultimi due anni. Le non risolte tensioni sullo scacchiere internazionale, con il pericolo costante di gravi conflitti bellici, stanno favorendo gli impieghi su asset di facile liquidabilità sul mercato come titoli di Stato e azioni di blue chips (aziende grandi e solide).

Secondo l'ultimo aggiornamento del rapporto Bankitalia sulle economie regionali, la situazione economica e finanziaria delle imprese umbre si è confermata solida. Le **disponibilità liquide** risultano ancora adeguate alle necessità operative e le valutazioni delle aziende sulla capacità di generare utili sono rimaste sostanzialmente inalterate. Il **credito al settore produttivo** ha continuato a contrarsi, in particolare per le piccole imprese. Vi hanno influito le ridotte esigenze di finanziamento degli investimenti e politiche di offerta ancora improntate a prudenza. La riduzione dei tassi di interesse ha tuttavia favorito nei mesi più recenti un recupero dei prestiti al settore manifatturiero, tornati a crescere dopo più di due anni. La qualità del credito è migliorata; l'incidenza delle nuove posizioni deteriorate è tornata su livelli assai contenuti nel confronto storico.

TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE

La crisi climatica e la rivoluzione digitale sono senza ombra di dubbio due trasformazioni globali, profonde e irreversibili, due mutamenti epocali che andrebbero guidati con una visione unica, perché estremamente interconnessi: il digitale è infatti il più grande alleato della sostenibilità e non si può avere sostenibilità (ambientale, economica, sociale) senza le tecnologie digitali.

L'attenzione sulla transizione digitale e la sua stretta connessione con quella ecologica è ormai palese da ogni documento programmatico (si pensi, ad esempio, alla struttura del PNRR) emesso da ogni livello di governo (nazionale, europeo, internazionale). Tutti i diciassette goal dell'Agenda 2030 – non soltanto il 9° che punta direttamente a individuare e sviluppare strategie per imprese, innovazione e infrastrutture – prevedono per il loro perseguimento la “rivoluzione digitale”. L'utilizzo delle ICT nei diversi ambiti del vivere (scienza, medicina, lavoro, istruzione, ecologia), la creazione di una società dell'informazione e l'ulteriore sviluppo delle tecnologie digitali divengono veri e propri strumenti strategici trasversali per il raggiungimento degli SDGs e per un paradigma sostenibile di lungo periodo.

Il Next Generation EU (o Recovery Fund, o Recovery Plan), concepito dalla Commissione Europea come un enorme piano di investimenti per il rilancio e la ripresa post-Covid dell'Europa, punta su digitale e sostenibilità. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che definisce gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, destina il 27% delle risorse totali alla transizione digitale.

Transizione digitale ed ecologica sono pertanto le due strade convergenti su cui il tessuto imprenditoriale può fare un balzo di competitività.

La **transizione digitale** in Umbria sta andando avanti e marca alcuni punti di eccellenza rispetto alle regioni vicine. Basti pensare che ad, esempio, per quanto riguarda le imprese attive nella vendita on-line l'Istat certifica che la percentuale dell'Umbria, dove il 18,7% delle aziende utilizza questo canale di vendita, è superiore ai dati di Marche (16%) e Toscana (14,4%) ed Emilia-Romagna (18%).

L'Umbria, peraltro, sempre secondo i dati Istat, non sfigura affatto sugli altri parametri legati alla digitalizzazione, sia se si guarda alla dotazione di base (imprese collegate a Internet, servizio di banda larga e così via), sia se si prende in considerazione l'effettivo approccio alla digitalizzazione delle realtà economiche.

Segnali incoraggianti (ancora inferiori ai dati medi nazionali, ma comunque in forte recupero) arrivano anche sul fronte della **transizione ecologica**: Il Rapporto GreenItaly Fondazione Symbola-Unioncamere rileva che le imprese umbre che hanno investito in tecnologie e prodotti green nel periodo 2017-2021 sono state 7mila 721, con la provincia di Perugia più lanciata in tecnologie e prodotti green rispetto a quella di Terni: nel Perugino si tratta di 5mila 640 aziende, nel Ternano di 1.631. Gli occupati che svolgono una professione di green job in Umbria sono 48mila 300.

Secondo l'ultimo rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali, l'Umbria ha da tempo intrapreso la transizione verso la **produzione di energia elettrica pulita, che copre una quota della potenza installata totale superiore rispetto alla media italiana**. Alla fine del 2023 la regione garantiva il 2,0 per cento della capacità produttiva nazionale da fonti energetiche rinnovabili. Fino al 2008 la capacità produttiva locale era costituita quasi esclusivamente dall'idroelettrico; negli anni successivi è aumentata in misura rilevante soprattutto per l'installazione di impianti fotovoltaici favorita dagli incentivi del Conto energia. Dopo una crescita modesta tra il 2014 e il 2021, nell'ultimo biennio si è registrata una nuova accelerazione. Vi hanno contribuito gli alti prezzi dell'elettricità, i provvedimenti di semplificazione del processo autorizzativo alla costruzione di nuovi impianti FER3 e gli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici. L'aumento è stato trainato dagli impianti di piccola e media taglia utilizzati da famiglie e imprese con finalità di autoproduzione. **se la porzione di energia prodotta da fonti rinnovabili è tornata ad aumentare decisamente, resta comunque ancora lontana dagli obiettivi fissati a livello nazionale**.

L'approccio green, che l'Umbria può interpretare naturalmente, rappresenta una importante opportunità di sviluppo che dovrà essere attivata attraverso l'attuazione di piani energetici a basso impatto ambientale, una forte attenzione alle fonti rinnovabili, all'idrogeno, all'incentivazione del riuso dei materiali provenienti dal riciclo. Questo rinnovato approccio allo sviluppo sostenibile dovrà necessariamente essere coniugato con il rafforzamento delle attività di ricerca e innovazione, in modo da generare nuove opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani con più alto livello di istruzione.

I settori d'intervento sui quali si sono sviluppate le strategie camerale sono state, prevalentemente, il **potenziamento delle competenze del capitale umano delle piccole medie imprese, sia sul digitale che sul green; la creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta di tecnologie e ricerca tecnologica; il potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione; l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici**.

BUROCRAZIA E SEMPLIFICAZIONE

L'impatto decisivo che le istituzioni possono avere sul livello di qualità dei servizi, sull'efficienza complessiva e la crescita del territorio è stato oggetto di studio di un ampio filone della letteratura economica che negli ultimi anni ha evidenziato una crescente attenzione al ruolo dei contesti politico-amministrativi e socio-storico-culturali nel condizionare e orientare i processi di sviluppo.

In Italia districarsi nella giungla burocratica costa alle piccole medie imprese 80 miliardi l'anno. E' questa la conclusione della Cgia di Mestre, che ha elaborato i dati forniti da OCSE. Nel nostro paese il 73% degli imprenditori vive il rapporto con la pubblica amministrazione come un ostacolo, a fronte di una media UE del 57%. Peggio di noi solo Francia, Grecia e Slovacchia.

L'indice preso in esame per valutare, in modo oggettivo, la qualità delle istituzioni pubbliche, è l'**Institutional Quality Index (IQI)** elaborato dall'Università Federico II di Napoli, che **misura la qualità delle istituzioni pubbliche a livello provinciale**. E' un indice composito che attribuisce un valore da 0 a 1 sulla base di dati oggettivi che considerano i servizi pubblici, l'attività economica territoriale, la giustizia, la corruzione, il livello culturale e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. In questa classifica, aggiornata al 2019, la provincia di Perugia si piazza al 44esimo posto, con un indice di 0,720 e 5 posizioni recuperate rispetto alla precedente indagine del 2004. Quella di Terni è 48esima, indice 0,698 e 9 posizioni recuperate. Al primo posto si piazza la provincia di Trento, indice 1, che tuttavia non può non fare i conti con la realtà europea: la migliore provincia d'Italia è comunque al 158esimo posto nella classifica dei 234 territori UE oggetto di indagine. Nel complesso, l'immagine restituita dallo studio evidenzia, in Italia, un divario importante tra nord e sud, in cui **l'Umbria si colloca comunque nella metà alta della classifica, al nono posto su 20 regioni**.

LE RISORSE DEL PNRR E LA ZONA ECONOMICA SPECIALE (ZES)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) rappresenta lo strumento centrale attraverso cui anche l'Umbria contribuisce all'attuazione del programma Next Generation EU, con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica, la transizione ecologica e digitale, nonché il rafforzamento della coesione sociale e territoriale.

Il Piano si articola sui seguenti sei assi strategici:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4 - Istruzione e ricerca;

Missione 5 - Inclusione e coesione;

Missione 6 – Salute.

In Umbria, le progettualità con maggiore impatto, rispetto alle singole Missioni del PNRR, si concentrano principalmente sulla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - con circa 904 milioni di euro, destinati in larga parte alla realizzazione di opere idriche e a investimenti in ambito energetico (sicurezza energetica, energie rinnovabili ed efficientamento energetico), segue la Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, con circa 715 milioni di euro, finalizzati prevalentemente al potenziamento delle linee ferroviarie regionali e al miglioramento delle stazioni. La Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - conta circa 407 milioni di euro, metà dei quali destinati allo sviluppo di reti digitali ultraveloci (banda ultra-larga e 5G) e alle infrastrutture di telecomunicazione.

Complessivamente, il PNRR in Umbria conta 4.802 interventi per un importo finanziato di circa 2,30 miliardi di euro, che raggiunge i 2,95 miliardi di euro considerando anche le ulteriori fonti di finanziamento complementari al Pnrr. Ad esso si affianca il Piano nazionale complementare (Pnc), finanziato con risorse nazionali, che integra il Pnrr sostenendo ulteriori investimenti o rafforzando quelli già previsti.

In Umbria, il Piano nazionale complementare si integra con "NextAppennino", il programma dedicato alla ripresa economica e sociale delle aree del Centro Italia colpite dai sismi del 2009 e 2016 viene finanziato attraverso il Fondo Complementare al Pnrr per le Aree Sisma, per sostenere la ricostruzione fisica e lo sviluppo nei 16 comuni umbri maggiormente colpiti dal sisma del 2016 (11 in provincia di Perugia e 4 in provincia di Terni).

Il 2026 è l'anno in cui dovrà chiudersi l'attuazione del Pnrr, del Pnc e del Pnc Area Sisma.

L'impatto prodotto dalle risorse del PNRR stanziato per l'Umbria con effetti espansivi in particolare sul PIL e sull'occupazione, nell'ipotesi che si riesca a spendere tutto lo stanziato entro il 2026, dipende da un **triplice effetto**; date le condizioni di interdipendenza tra i settori e le caratteristiche produttive settoriali del sistema regionale, la sollecitazione generata dalla domanda finale (nel nostro caso la spesa in investimenti) si propaga tra i settori con effetti di contagio, traducendosi in aumenti di attività del sistema e innescando: **effetti diretti** (quelli strettamente legati alla sua attività), **indiretti** (gli impatti che discendono dall'esistenza dei legami intersettoriali), **indotti** (quelli che derivano da ulteriori aumenti di domanda finale generati dagli incrementi di reddito prodotti dai settori direttamente e indirettamente coinvolti nel processo a catena).

Al di là dei numeri, più che le conseguenze economiche immediate prodotte da una serie di investimenti, l'impatto più importante generato dalle risorse del PNRR per realizzare le opere previste è rappresentato dall'insieme di ricadute nel medio-lungo periodo a favore del sistema economico e sociale, che il modello di analisi non riesce a catturare. **L'efficientamento**

energetico, la diffusione della digitalizzazione, il potenziamento delle infrastrutture viarie, l'efficientamento dei servizi sono obiettivi pensati per far compiere un balzo in avanti alla produttività del sistema, sia delle imprese che dell'apparato pubblico. Interventi fondamentali, per aggredire quei problemi strutturali che hanno determinato un ventennio di stagnazione economica dell'Italia e ancor più dell'Umbria la quale, nel frattempo, si è andata progressivamente allontanando dalla medianità che l'aveva caratterizzata fino agli anni Novanta.

Agli investimenti finanziati dalla notevole mole di risorse del PNRR si affiancano le azioni promosse attraverso i Fondi strutturali europei (principalmente il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo Plus), per oltre 800 milioni di euro, di cui si è avviato il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, che indirizza le risorse verso interventi rivolti alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità – fisica e digitale – dei territori, alla valorizzazione di giovani e donne, al contrasto alle discriminazioni e alla creazione di opportunità di lavoro di qualità.

Opportunità derivano anche dalla recente **inclusione dell'Umbria nella ZES**. Le Zone Economiche speciali (Zes) rappresentano, infatti, uno strumento strategico di politica industriale e territoriale per promuovere lo sviluppo economico, attrarre investimenti e ridurre i divari regionali. L'obiettivo è attrarre investimenti, stimolare la crescita economica, sostenere l'occupazione e aumentare la competitività delle imprese nei territori meno sviluppati o "in transizione".

L'ingresso dell'Umbria nella Zes rappresenta una "svolta storica" per alcune potenziali ricadute positive:

- ✓ Attrazione di investimenti esteri e nazionali: gli incentivi fiscali e le procedure semplificate renderanno l'Umbria più competitiva per chi vuole investire nella regione;
- ✓ Crescita occupazionale: grazie a sgravi contributivi e credito d'imposta, le imprese potrebbero creare posti di lavoro, anche per giovani;
- ✓ Sviluppo settoriale strategico: la Zes può supportare settori ad alto valore aggiunto come tecnologie digitali, biotecnologie, energie pulite.

PNRR, SISTEMA CAMERALE E IMPRESE

Il MiTE ha la titolarità della porzione più rilevante della Missione 2 '**Rivoluzione Verde e transizione ecologica**' con 34,71 miliardi articolati in 4 componenti: 1) Economia circolare e agricoltura sostenibile; 2) Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; 3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; 4) Tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il Sistema camerale, nelle sue molteplici articolazioni, è coinvolto nella realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito di un modello di sussidiarietà allargata alle organizzazioni imprenditoriali, anche per meglio definire proposte di intervento e costruire i servizi maggiormente rispondenti alle attese del mondo delle imprese.

Il sistema camerale, quindi, attraverso la propria rete nazionale e territoriale, supporta le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli Enti Locali, titolari dei programmi del PNRR e del PNC, nell'attuazione dei relativi progetti dei quali Unioncamere è divenuta soggetto attuatore.

Il sistema camerale è stato riconosciuto come **oggetto** attuatore in diversi filoni progettuali: **digitalizzazione**, con la realizzazione di uno dei nuovi **poli nazionali di innovazione digitale (PIDNext)** di cui è titolare il ministero delle Imprese e del Made in Italy, per realizzare uno dei nuovi Poli nazionali di innovazione digitale nell'ambito della misura dedicata alle piattaforme tecnologiche; **ambiente**, con la diffusione della cultura e di una maggiore conoscenza rispetto alla transizione energetica finalizzata anche a un'assistenza specifica alle imprese per la creazione delle comunità energetiche rinnovabili CER, grazie ad un accordo con il ministero dell'Ambiente; **sportelli unici per le attività produttive (Suap)** presenti in 4.081 comuni, di cui 53 capoluoghi di provincia, che dal 2018 al 2023 hanno contribuito a ridurre da 185 a 59 giorni la durata delle procedure di media e bassa intensità, per la realizzazione di attività di semplificazione e interoperabilità; **Certificazione Nazionale della parità di genere e promozione dell'imprenditoria femminile**, per favorire l'attuazione della normativa e la creazione di un sistema nazionale di certificazione, ad oggi sono 1.699 le aziende che hanno chiesto l'assistenza camerale per arrivare alla certificazione e con Invitalia viene gestito il programma Pnrr per l'imprenditoria femminile assicurando supporto sui fronti più delicati, come credito e internazionalizzazione; **turismo**, con la realizzazione del **Portale del Tourism Digital Hub** nel quale il sistema camerale ha già portato a "bordo" 33mila aziende della filiera, oltre il 50% in più dell'obiettivo previsto entro il 30 giugno scorso.

Inoltre, Unioncamere è divenuto l'ente di riferimento nell'ambito del **PNC (Piano Nazionale Complementare)** per il rilancio economico e sociale dei **territori colpiti dai sismi del 2009 e del 2016**. Proprio su questo punto giova rilevare come tra le collaborazioni istituzionali con altre Amministrazioni rientra quella con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Tali attività rilanciano il ruolo del sistema camerale come "cerniera" tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale, soprattutto delle micro e piccole imprese - maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano e più "fragili" dal punto di vista strutturale - per le quali i progetti del PNRR e del PNC rappresentano una straordinaria occasione per l'accesso ad una solida rete di opportunità di crescita, assistenza e servizi.

2.3 IL CONTESTO INTERNO

Si presenta, in estrema sintesi, un quadro dei dati quantitativi e qualitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2025: risorse umane, strumentali, economiche, attraverso le quali l'ente ha potuto implementare le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

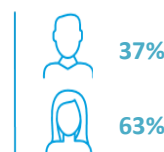
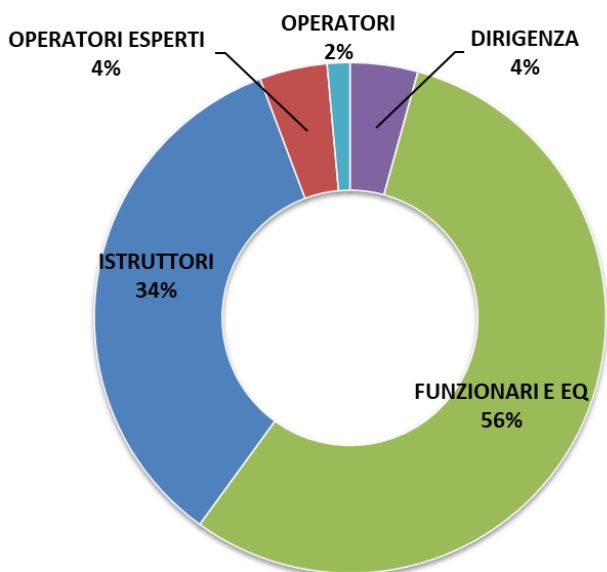
LE RISORSE UMANE

La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2025 per Camera di Commercio dell'Umbria.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 31.12.2024 UMBRIA	VARIAZIONI 2025	IN SERVIZIO AL 31.12.2025 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	-	1
DIRIGENTI	1	1	2	-	2
FUNZIONARI E E.Q.	35	11	35	+4 (progressioni)	39
ISTRUTTORI	28	21	30	-6	24
OPERATORI ESPERTI	2	2	2	-	3
OPERATORI	0	2	2	-	1
TOTALE	67	37	72	-2	70

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2025 di n.70 dipendenti di ruolo compreso il Segretario Generale, di cui 26 uomini e 44 donne. La componente femminile rappresenta, pertanto, il 63% del personale in servizio.

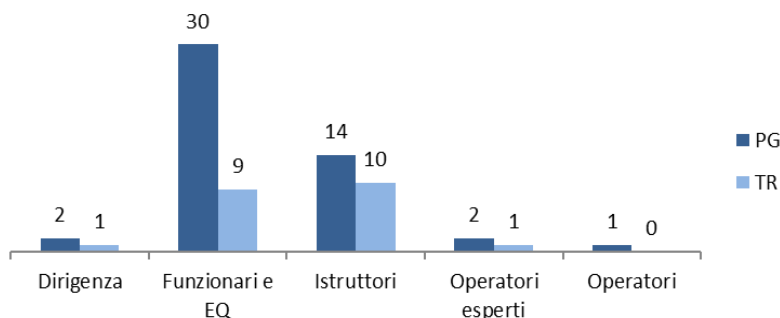
Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Area inquadramento giuridico



DIPENDENTI CAMERALI PER AREA GIURIDICA E SEDE

Area inquadramento	F	M	Totale
Segretario Generale	0	1	1
Dirigenti	1	1	2
Funzionari e E.Q.	28	11	39
Istruttori	14	10	24
Operatori	1	3	4
Totale complessivo	44	26	70

Dipendenti CCIAA dell'Umbria per Area inquadramento giuridico e sede



Nel corso del 2025 sono cessate dal servizio n.2 unità di personale della categoria Istruttori.

Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente innalzamento dell'età media, con il 90% del personale over 50.

Il 61% del personale in servizio è in possesso del diploma di laurea.

DIPENDENTI CAMERALI PER ETÀ ANAGRAFICA

Fascia di età	F	M	Totale
30-40		1	1
40-50	4	2	6
50-60	31	13	44
oltre 60	9	10	19
Totale complessivo	44	26	70

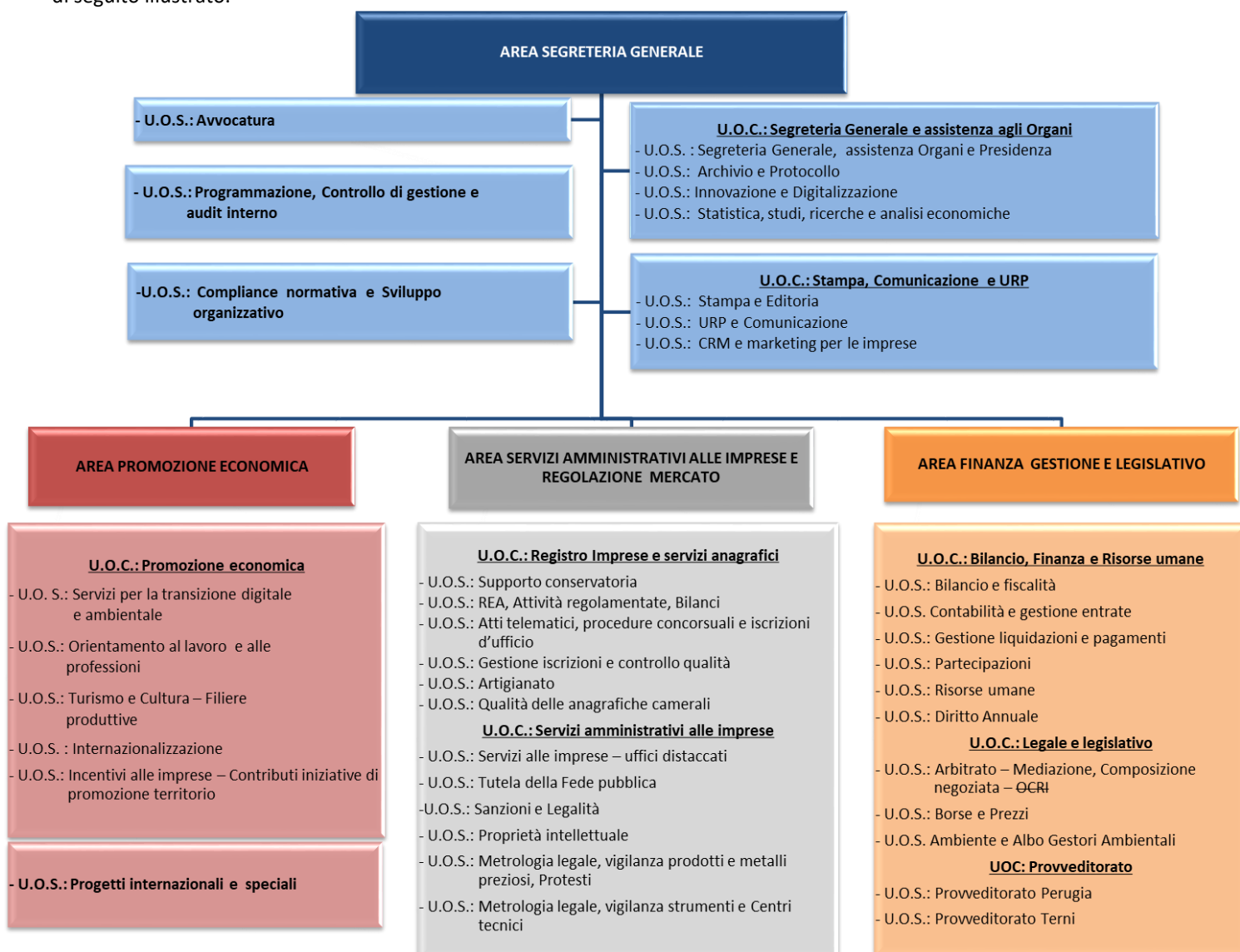
DIPENDENTI CAMERALI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Fascia di anzianità	F	M	Totale
0-5 anni	2	2	4
11-15 anni	1		1
16-20 anni	2		2
21-25 anni	1	2	3
26-30 anni	20	15	35
31-35 anni	10	2	12
36-40 anni	8	4	12
41-45 anni	1		1
Totale complessivo	44	26	70

- **90%** Personale over 50
- **36%** Personale con oltre 30 anni di anzianità di servizio
- **progressiva riduzione del personale in servizio** per pensionamenti e processi di mobilità, a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento

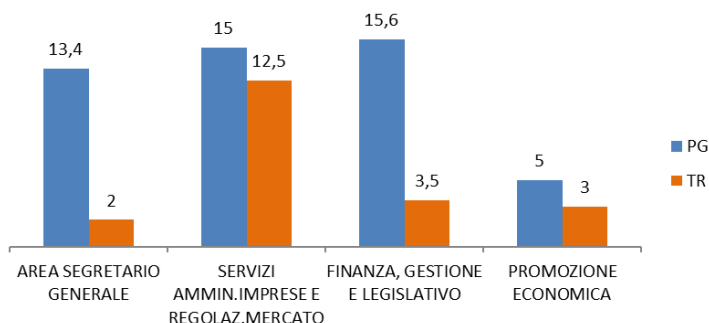
L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

All'interno delle quattro aree dirigenziali sono previste otto unità organizzative complesse e trentanove unità organizzative semplici. La struttura è stata rideterminata da ultimo a ottobre 2025, giungendo all'attuale assetto, secondo l'organigramma di seguito illustrato.

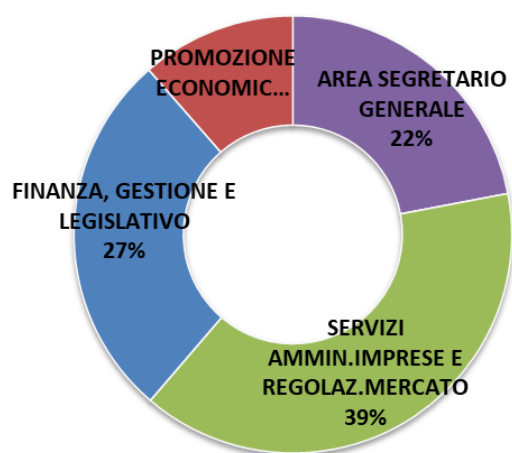


Dotazione di personale camerale per Area dirigenziale		
Area I	Staff Segretario Generale	15
Area II	Promozione Economica	8
Area III	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato	28
Area IV	Finanza Gestione e Legislativo	19
TOTALE		70

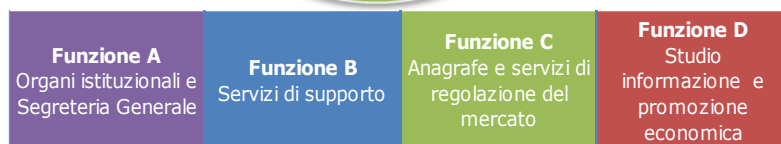
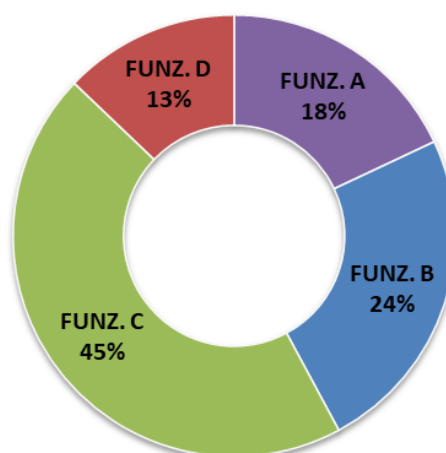
Personale camerale CCIAA Umbria per Area dirigenziale e sede



Distribuzione Dipendenti CCIAA dell'Umbria per Area Dirigenziale



Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Funzione Istituzionale



LE RISORSE ECONOMICHE – AGGIORNAMENTO E UTILIZZO

Il preventivo economico 2025 prevedeva un disavanzo iniziale di circa 1,8 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio il Consiglio camerale con delibera n. 5 del 16.07.2025 ha approvato l'aggiornamento del preventivo economico 2025 lasciando invariato il disavanzo iniziale a fronte di un incremento delle previsioni di spesa per interventi di promozione economica per complessivi 875 mila euro più che compensati da un corrispondente incremento dei proventi correnti per circa 272 mila euro e dei proventi straordinari per circa 714 mila euro. La differenza per maggiori proventi di 111 mila euro è stata utilizzata per le altre spese di funzionamento e accantonamenti.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 chiude con un avanzo di 496 mila euro registrando pertanto un miglioramento rispetto alle previsioni assestate di 2,3 milioni di euro.

Rispetto alla pianificazione economica iniziale il risultato è sinteticamente caratterizzato da:

- minori proventi correnti per circa 590 mila euro per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:
 - + € 157 mila per maggiori incassi di diritto annuale;
 - + € 41 mila per maggiori incassi diritti di segreteria;
 - - € 731 per minori contributi per iniziative di promozione economica;
 - - € 57 mila per proventi servizi e variazione rimanenze;
- minori oneri correnti per € 2,43 milioni per:
 - - € 427 mila oneri di personale per mancati rinnovi contrattuali e conseguenti oneri previdenziali e quote TFR/TFS;

- € 519 mila per minori oneri di funzionamento per economie di gestione legate in particolare alla gestione immobiliare per minori costi energetici (- € 116 mila), minori spese per automazione e acquisto dispositivi firma digitale (-72 mila), altri servizi (-€ 87 mila), minori oneri per imposte e tasse (- € 98 mila), economie su quote associative (- € 52 mila) e compensi organi istituzionali (-€ 62 mila);
 - € 1,43 milioni per minori oneri promozionali dovuti sia alle economie registrate su bandi cofinanziati, sia allo slittamento al prossimo anno dei fondi destinati ad alcune attività congiunte con altri enti regionali;
 - € 51 mila per l'effetto combinato di minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti diritto annuale (- € 127 mila anche a seguito del miglioramento del tasso di riscossione spontanea), minori ammortamenti a seguito dello slittamento di alcune attività (- € 63 mila), e maggiori accantonamenti per rinnovi contrattuali (+ € 140 mila),
- maggiori proventi straordinari per € 482 mila di cui € 123 mila per maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti.

	Preventivo 2025	Variazioni aggiornamento	Preventivo 2025 aggiornato	Consuntivo 2025	Consuntivo 2025 v/Prev. Agg. 2025	%
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto Annuale	11.000.000,00	30.000,00	11.030.000,00	11.187.231,06	157.231,06	1%
2) Diritti di Segreteria	3.965.000,00	(115.000,00)	3.850.000,00	3.891.002,49	41.002,49	1%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.797.100,00	410.167,00	2.207.267,00	1.475.889,30	(731.377,70)	-33%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	217.000,00	(53.000,00)	164.000,00	145.291,64	(18.708,36)	-11%
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	(38.698,00)	(38.698,00)	
Totale Proventi Correnti A	16.979.100,00	272.167,00	17.251.267,00	16.660.716,49	(590.550,51)	-3%
B) Oneri Correnti						
6) Personale	(4.903.611,00)	25.000,00	(4.878.611,00)	(4.450.626,39)	427.984,61	-9%
a) Competenze al personale	(3.577.620,50)	85.000,00	(3.492.620,50)	(3.209.251,72)	283.368,78	-8%
b) Oneri sociali	(860.320,00)	0,00	(860.320,00)	(789.109,89)	71.210,11	-8%
c) Accantonamenti al T.F.R.	(396.500,00)	0,00	(396.500,00)	(394.120,82)	2.379,18	-1%
d) Altri costi	(69.170,50)	(60.000,00)	(129.170,50)	(58.143,96)	71.026,54	-55%
7) Funzionamento	(4.455.720,00)	(55.000,00)	(4.510.720,00)	(3.990.900,98)	519.819,02	-12%
a) Prestazioni servizi	(1.956.079,00)	(33.000,00)	(1.989.079,00)	(1.740.108,88)	248.970,12	-13%
b) Godimento di beni di terzi	(28.500,00)	3.000,00	(25.500,00)	(20.046,20)	5.453,80	-21%
c) Oneri diversi di gestione	(1.485.141,00)	(25.000,00)	(1.510.141,00)	(1.360.290,29)	149.850,71	-10%
d) Quote associative	(696.000,00)	0,00	(696.000,00)	(644.926,19)	51.073,81	-7%
e) Organi istituzionali	(290.000,00)	0,00	(290.000,00)	(225.529,42)	64.470,58	-22%
8) Interventi economici	(6.794.750,00)	(875.167,00)	(7.669.917,00)	(6.233.969,73)	1.435.947,27	-19%
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.871.720,00)	(71.000,00)	(3.942.720,00)	(3.891.507,26)	51.212,74	-1%
a) Immob. Immateriali	(25.000,00)	0,00	(25.000,00)	(8.361,05)	16.638,95	-67%
b) Immob. Materiali	(271.000,00)	(71.000,00)	(342.000,00)	(294.809,28)	47.190,72	-14%
c) Svalutazione crediti	(3.575.720,00)	0,00	(3.575.720,00)	(3.448.210,37)	127.509,63	-4%
d) Fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	(140.126,56)	(140.126,56)	
Totale Oneri Correnti B	(20.025.801,00)	(976.167,00)	(21.001.968,00)	(18.567.004,36)	2.434.963,64	-12%
Risultato della gestione corrente A-B	(3.046.701,00)	(704.000,00)	(3.750.701,00)	(1.906.287,87)	1.844.413,13	-49%
C) GESTIONE FINANZIARIA						
a) Proventi Finanziari	45.700,00	0,00	45.700,00	44.446,86	(1.253,14)	-3%
b) Oneri Finanziari	0	0	0,00	0	0,00	
Risultato della gestione finanziaria	45.700,00	0,00	45.700,00	44.446,86	(1.253,14)	-3%
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
a) Proventi straordinari	1.210.000,00	714.000,00	1.924.000,00	2.406.804,95	482.804,95	25%
b) Oneri Straordinari	(20.000,00)	(10.000,00)	(30.000,00)	(48.763,57)	(18.763,57)	63%
Risultato della gestione straordinaria	1.190.000,00	704.000,00	1.894.000,00	2.358.041,38	464.041,38	25%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale						
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	(1.811.001,00)	0,00	(1.811.001,00)	496.200,37	2.307.201,37	-127%

Nel dettaglio, la gestione corrente al 31.12.2025 presenta un risultato negativo di - € 1.906.288. La differenza (+ € 1.844.413) rispetto alla previsione aggiornata del risultato della gestione corrente (- € 3.750.701) è riferibile a:

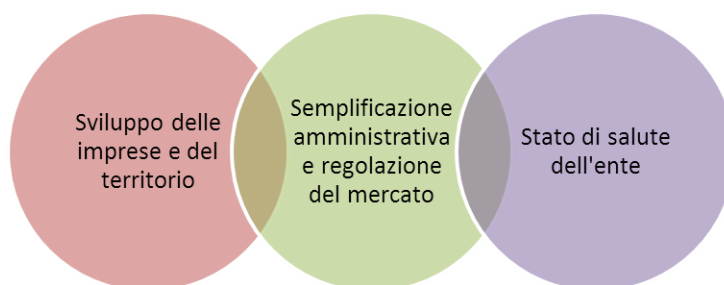
- minori proventi per complessivi € 590 mila (-3% rispetto al preventivo aggiornato); analizzando le voci relative ai proventi correnti si evidenziano rispetto alle previsioni assestate una variazione di + € 157 mila (+ 1%) relativa al diritto annuale, una variazione di + € 41 mila (+ 1%) rispetto alla voce diritti di segreteria, variazioni negative di - € 731 mila (- 33%) per contributi ed altre entrate e - € 57 per proventi da servizi e rimanenze;
- minori oneri per il personale per € 428 mila (-9% rispetto al preventivo aggiornato) per l'effetto complessivo sulle retribuzioni, gli oneri sociali ed il ricalcolo del TFS dei mancati rinnovi dei contratti del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2022/2024 e differimento del piano assunzionale;
- minori costi di funzionamento per € 520 mila (-12% rispetto al preventivo aggiornato). Con riferimento alle singole voci si evidenzia una riduzione dei costi per Prestazioni di servizi, rispetto alle previsioni, di € 249 mila principalmente per manutenzioni, oneri informatici e consumi energetici, ed una riduzione di € 150 mila degli oneri diversi di gestione in particolare per minori acquisti di dispositivi di firma digitale, imposte e tasse. Le voci quote associative ed organi istituzionali registrano risparmi rispettivamente di € 51 mila e € 64 mila;
- gli stanziamenti per interventi di promozione economica fanno registrare minori utilizzi per complessivi € 1.435 mila (-19%) di cui circa € 500 mila dovuti ad economie su bandi cofinanziati ed allo slittamento all'esercizio successivo del finanziamento di alcune attività legate ai progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2024-2025;
- rispetto alle previsioni i costi per Ammortamenti e accantonamenti diminuiscono di € 51 mila per minori accantonamenti per svalutazioni crediti da diritto annuale (- € 127mila) e minori ammortamenti (- € 64 mila) non compensati dagli accantonamenti prudenziali effettuati al fondo rischi ed oneri (+€ 140 mila) per rinnovi contrattuali.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

La gestione straordinaria presenta un miglioramento di € 464 mila rispetto alle previsioni aggiornate determinato da maggiori proventi straordinari per € 483 riferibili per € 123 all'accertamento di maggiori proventi diritto annuale anni precedenti in sede di emissione dei ruoli coattivi e per € 360 mila per riduzione fondi svalutazione crediti diritto annuale ed economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti, e maggiori oneri straordinari per € 18 riferiti alle scritture di rettifica del diritto annuale.

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In linea con le priorità individuate nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025, la pianificazione della Camera di Commercio dell'Umbria ha fatto riferimento a tre ambiti strategici, riportati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027:



AMBITO STRATEGICO 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 011 - Competitività e sviluppo imprese

Descrizione: lo sviluppo delle imprese passa attraverso il sostegno ai principali fattori di competitività delle stesse: supporto all'innovazione e alla digitalizzazione, alla transizione ecologica, al placement lavorativo e all'internazionalizzazione, al rafforzamento dell'equilibrio economico-patrimoniale, allo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali. Alla luce della necessità non più prorogabile di coniugare lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale, la Camera dovrà, inoltre, contribuire a promuovere lo sviluppo di una crescita economica circolare e rispettosa delle regole ambientali.

Un'efficace promozione del territorio passa da una chiara identificazione della sua identità. Il territorio regionale è carente di questo fattore imprescindibile ed è per questo che occorre intervenire con progettualità volte a valorizzare le sue peculiarità/potenzialità. Occorre potenziare da un lato l'attrattività territoriale attraverso la qualificazione dei prodotti e delle aziende e dall'altro definire e sostenere politiche di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, enogastronomiche, artigianali e del patrimonio turistico che si collochino al centro delle strategie di sviluppo locale condivise dal network degli enti e degli organismi competenti, in primis la Regione dell'Umbria.

AMBITO STRATEGICO 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 012 - Regolazione dei mercati

Descrizione: essere una PA semplice significa, per la Camera di Commercio, curare innanzitutto la massima qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale costituito dall'interazione di Registro Imprese, SUAP, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, che vanno a formare la base di dati che consente all'Ente di affermarsi anche come hub informativo del sistema economico. Tutto ciò deve essere completato dall'attenzione al contatto diretto con l'utente. L'obiettivo da perseguire deve essere quello di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese ovvero del mercato, tendendo all'erogazione dei servizi in tempo reale. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi resi all'utenza, l'ente camerale si propone di riorganizzare i servizi alle imprese, laddove possibile e/o richiesto, al fine di ridurne i costi, i tempi medi di conclusione dei procedimenti e migliorarne l'accessibilità.

Spetta alla Camera di Commercio, inoltre, tutelare la regolarità delle attività del mercato e, in definitiva, la legalità delle dinamiche economiche, vigilando sul mercato e favorendone la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, la composizione delle controversie insorte attraverso la promozione dell'istituto della mediazione e dell'arbitrato e delle situazioni di crisi, attraverso la composizione negoziata

AMBITO STRATEGICO 3 – STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.

Descrizione: La completa attuazione delle linee strategiche necessita di alcuni fattori di contesto, trasversali alle diverse aree dell'Ente e strumentali al perseguimento degli obiettivi e delle priorità individuate relativamente alle singole tematiche. Sono stati pertanto identificati alcuni fattori abilitanti, il cui sviluppo è un presupposto fondamentale per il conseguimento della piena efficienza ed efficacia organizzativa.

La dotazione di risorse (umane, economico-finanziarie, strumentali) è in larga parte data e limitata, con pochi margini di modifica sostanziale. Considerare lo stato delle risorse è importante per verificare la sostenibilità degli obiettivi e dei risultati attesi.




Risulta fondamentale, pertanto, analizzare e migliorare lo stato di salute delle risorse a disposizione: patrimoniali, economico-finanziarie, strumentali, digitali, organizzative, professionali, relazionali, etiche, comunicative, con l'obiettivo di rendere quanto più efficace ed efficiente possibile la macchina amministrativa, attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi, la semplificazione delle procedure e la loro digitalizzazione, la valorizzazione delle risorse umane e un adeguato supporto alla governance dell'Ente. Il tutto finalizzato al miglior perseguimento possibile degli obiettivi individuati dall'Amministrazione e, in definitiva, della mission camerale.

Di seguito gli obiettivi strategici ed operativi individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

AMBITI STRATEGICI/ OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	
1. SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO Peso 40%	25%	OS1.1. FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE	50%	OO1.1.1 Diffusione della cultura della sostenibilità
			50%	OO1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale e sostenibile (Progetto doppia transizione)
	30%	OS1.2. SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	100%	OO1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)
	30%	OS1.3 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	65%	OO1.3.1 Qualificazione, organizzazione e aggregazione offerta turistica regionale, per rafforzare la competitività e la capacità attrattiva delle destinazioni locali
			35%	OO1.3.2 Promozione delle produzioni tradizionali valorizzando il patrimonio enogastronomico, artigianale e culturale
	15%	OS1.4 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'	25%	OO1.4.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)
			20%	OO1.4.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità
			25%	OO1.4.3 Promozione Sportello "Servizio Nuove Imprese"
			30%	OO1.4.4 Valorizzazione sistema informativo Excelsior
	2. SEMPLIFICAZ. AMMINISTRAT. E REGOLAZIONE DEL MERCATO Peso: 30%	50%	OS2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	40%
40%				OO2.1.2 Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese
20%				OO2.1.3 Miglioramento dell'accessibilità dei servizi
50%		OS2.2 FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO	33%	OO2.2.1 Tutela del consumatore e della fede pubblica
			33%	OO2.2.2 Sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)
			34%	OO2.2.3 Attuazione Registro Nazionale dei Produttori soggetti al regime di responsabilità estesa (RENAP)
3. STATO DI SALUTE DELL'ENTE Peso 30%	25%	OS3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	40%	OO3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno
			40%	OO3.1.2 Efficientamento degli incassi da diritto annuale
			20%	OO3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare
	25%	OS3.2 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI	70%	OO3.2.1 Sviluppo delle competenze del personale
			30%	OO3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa
	25%	OS3.3 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	40%	OO3.3.1 Orientamento della gestione alla performance e al valore pubblico
			40%	OO3.3.2 Miglioramento della comunicazione e del marketing dei servizi - Crm evoluto ed unico del sistema camerale
			20%	OO3.3.3 Celebrazioni 190 anni di storia del sistema camerale umbro
	25%	OS3.4 ASSICURARE TRASPARENZAORGANIZZAZIONE, PREVENZIONE CORRUZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY	50%	OO3.4.1 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo
			50%	OO3.4.2 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

3.1 - Albero della performance - Risultati

Ambito strategico	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	
AS01 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	OS 01.1 – Favorire la transizione digitale ed ecologica delle imprese	100%	OO1.1.1 Diffusione della cultura della sostenibilità	100%
			OO1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale e sostenibile (Progetto doppia transizione)	100%
	OS 01.2 – Sostenere lo sviluppo dell’Internazionalizzazione delle imprese	100%	OO1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)	100%
	OS 01.3 Sostenere il Turismo e la promozione del territorio	100%	OO1.3.1 Qualificazione, organizzazione e aggregazione offerta turistica regionale, per rafforzare la competitività e la capacità attrattiva delle destinazioni locali	100%
			OO1.3.2 Promozione delle produzioni tradizionali valorizzando il patrimonio enogastronomico, artigianale e culturale	100%
	OS 01.4 – Favorire il raccordo Formazione Lavoro e Imprenditorialità	98%	OO1.4.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)	100%
			OO1.4.2 Progetti di educazione all’imprenditorialità	100%
			OO1.4.3 Promozione Sportello “Servizio Nuove Imprese”	95%
			OO1.4.4 Valorizzazione sistema informativo Excelsior	100%
	AS02 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OS.02.1 -Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	95%	OO2.1.1 Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi
OO2.1.2 Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese				100%
OO2.1.3 Miglioramento dell’accessibilità dei servizi				100%
OS.02.2 – Favorire la trasparenza e la regolazione del mercato		93%	OO2.2.1 Tutela del consumatore e della fede pubblica	100%
			OO2.2.2 Sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)	100%
			OO2.2.3 Attuazione Registro Nazionale dei Produttori soggetti al regime di responsabilità estesa (RENAP)	100%
AS03 - STATO DI SALUTE DELL’ENTE	OS 03.1 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’Ente	99%	OO3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno	100%
			OO3.1.2 Efficientamento degli incassi da diritto annuale	100%
			OO3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	100%
	OS 03.2 – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti	82%	OO3.2.1 Sviluppo delle competenze del personale	100%
			OO3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa	100%
	OS 03.3 – Supportare la governance interna ed esterna	90%	OO3.3.1 Orientamento della gestione alla performance e al valore pubblico	100%
			OO3.3.2 Miglioramento della comunicazione e del marketing dei servizi - Crm evoluto ed unico del sistema camerale	100%
			OO3.3.3 Celebrazioni 190 anni di storia del sistema camerale umbro	100%
	OS 03.4 – Assicurare la trasparenza dell’organizzazione, la prevenzione della corruzione e la tutela della privacy	100%	OO3.4.1 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo	100%
			OO3.4.2 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	100%

Legenda:  obiettivo non raggiunto (risultato <20% target)  obiettivo raggiunto parzialmente (risultato >= 20% e< 90% target)  obiettivo raggiunto (risultato >= 90% target)

3.2 - RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE STRATEGICA E OPERATIVA

Nota metodologica

Criteri per il calcolo della % di raggiungimento degli indicatori

La percentuale di raggiungimento del target fissato per l'indicatore dipende dal valore realizzato dall'indicatore rispetto al valore atteso (target).

Per i criteri si rinvia a quanto indicato dal documento Unioncamere "ALGORITMI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO INDICATORI" riportato in Appendice.

Criteri per il calcolo della % di raggiungimento dell'obiettivo




In base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, la performance relativa agli obiettivi strategici è determinata per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori direttamente collegati all'obiettivo strategico.

Gli obiettivi possono essere considerati "raggiunti" (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) con risultati $\geq 90\%$ rispetto al target.

Per risultati $< 20\%$ rispetto al target gli obiettivi sono considerati come assolutamente non raggiunti.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi la performance organizzativa sarà espressa come segue:

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)	obiettivo non raggiunto 
1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target) 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target) 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)	obiettivo parzialmente raggiunto 
4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target) 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)	obiettivo raggiunto 

Le risultanze emerse in sede di misurazione vengono analizzate, interpretate e integrate con altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali le cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati, ove disponibili e/o significativi trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe, informazioni integrative di carattere economico-finanziario, fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti, altre informazioni rilevanti sull'amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente di formulare e motivare un giudizio di valutazione sull'andamento dell'amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali).

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCAIA	Note	
40%	1 - AS 1 SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO								99,51%				
	25% OBIETTIVO STRATEGICO 11 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE								100,00%				
	65%	Indicatori OS								100,00%			
	0%	11001 - Tasso di variazione del livello medio di maturità digitale delle imprese assistite	Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N - Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1 / Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1			11,00%	>= 11,0%	-0,90%	0%		7,50%	Confronto non omogeneo ispetto alla baseline per modifica alla struttura dei questionari di assessment. Neutralizzato il peso dell'indicatore	
	17,50%	11002 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione / 1	42	32		>= 20	38	100%		25		
	22,50%	11003 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	(N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione)*10000 / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N	55	75		>= 41	70,07213	100%		47		
	17,50%	11004 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	(N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.))*10000 / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N	4	9,3		>= 6	7,071499	100%		1,5		
	17,50%	11005 - Indice di CS imprese fruitrici del servizio doppia transizione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS diviso punteggio massimo teorico / 1	88,0%	90,0%		>= 80,0%	88,0%	100%				
	12,50%	11006 - Tasso di utilizzo risorse stanziare per Doppia Transizione	Costi per Interventi Economici dedicati a Doppia transizione / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Doppia transizione	51,00%	82,00%		>= 60,0%	63,60%	100%				
	12,50%	11007 - Risorse per impresa destinate alla Digitalizzazione e allo sviluppo sostenibile	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) nell'anno N / Numero imprese attive al 31.12	13,56	15,59		>= 15,59	15,02	100%		27,47		
35%	OBIETTIVI OPERATIVI												
	50%	111 - Diffusione della cultura della sostenibilità								100,00%			
		Indicatori OO											
	50%	111001 - Pillole formative	N° pillole formative su sostenibilità / 1	0	0		>= 5	14	100%				
	50%	111002 - Materiale divulgativo	N° infografiche, video, depliant su sostenibilità / 1	0	48		>= 50	114	100%				
	50%	112 - Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale e sostenibile (Progetto doppia transizione)								100,00%			
		Indicatori OO											
	60%	112001 - SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione)	N. SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione) / 1	422	430		>= 300	545	100%				
	40%	112002 - Utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa	N. utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa / 1		200		>= 300	659	100%				

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCAA	Note
30%	OBIETTIVO STRATEGICO 12 - SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE								99,46%			
65%	Indicatori OS								99,17%			
10,90%		12001 - Nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	N° nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI / 1		22	61	>= 30	115	100%			
21,70%		12002 - Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / 1		260	270	>= 250	283	100%		385	nella media del cluster il numero di imprese è sopravvalutato perché se una stessa impresa ha partecipato a "n" iniziative viene conteggiata "n" volte. Dal 2026 conteggiare con lo stesso criterio Unioncamere
21,70%		12003 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCAA direttamente o attraverso iniziative di sistema / 1		25	12	>= 20	61	100%		29	
10,90%		12004 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione / 1		64	52	>= 50	55	100%		169	
7,50%		12005 - Indice di CS imprese fruitrici del servizio internazionalizzazione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS (Internazionalizzazione) diviso punteggio massimo teorico / 1		90,00%	91,00%	>= 90,0%	80,00%	88,9%			Dato relativo a tutte le imprese che hanno usufruito a livello nazionale dei servizi Promos. Se il dato non sarà fornito a livello regionale, dal 2026 eliminare l'indicatore. Per il 2025 dimezzare il peso dell'indicatore
16,40%		12006 - Tasso di utilizzo risorse stanziare	Costi per Interventi Economici dedicati a Internazionalizzazione / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Internazionalizzazione		29,00%	76,00%	>= 84,0%	90,40%	100%			-
10,90%		12007 - Risorse per impresa destinate all'internazionalizzazione	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Internazionalizzazione (D1.1 + E1.1.4) nell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N		3,37	9,28	>= 9,28	10,58	100%		14,07	
0%		12008 - Contratti stipulati a seguito contatti	N. contratti stipulati a seguito contatti / N. contatti con buyers				solo monitoraggio	6,00%	%			
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
100%	121 - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)								100,00%			
	Indicatori OO											
100%		121001 - Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali / 1		52	56	>= 45	84	100%			

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	OBIETTIVO STRATEGICO 13 - SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO								100,00%			
65%	Indicatori OS								100,00%			
15%	13001 - Tasso di utilizzo risorse stanziare	Costi per Interventi Economici dedicati a turismo e promoz.territorio / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a turismo e promoz.territorio	44,00%	88,00%	>= 60,0%	69,60%	100%	● ● ●				
5%	13002 - Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA	N° presenze ai 3 principali eventi sostenuti dalla CCIAA / 1	650.000	980.000	>= 800.000	791.000	100%	● ● ●				
25%	13003 - Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio	N° soggetti finanziati per iniziative di promozione del territorio (di carattere localistico) / 1	87	110	>= 100	109	100%	● ● ●				
30%	13004 - Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio / 1	212	228	>= 165	197	100%	● ● ●				
25%	13005 - Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1 + E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5) / Numero imprese attive al 31/12	36,76	85,3	>= 85,3	89,72	100%	● ● ●	89,86			
0%	13006 - Variazione flussi turistici in bassa stagione	Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N / Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N-1			solo monitoraggio		%	● ● ●				
0%	13007 - Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco	N. Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco / 1			solo monitoraggio		%	● ● ●				
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
65%	131 - Qualificazione, organizzazione e aggregazione dell'offerta turistica regionale, con l'intento di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva delle destinazioni locali								100,00%			
Indicatori OO												
50%	131001 - Incontri del team di stakeholder a supporto OGD	N° incontri del team di stakeholder a supporto dell'OGD / 1	4	4	>= 8	16	100%	● ● ●				
50%	131002 - Interventi a sostegno della promozione commerciale delle destinazioni turistiche	N° interventi a sostegno della promozione commerciale delle destinazioni turistiche / 1			>= 5	7	100%	● ● ●				
35%	132 - Promozione delle produzioni tradizionali valorizzando il patrimonio enogastronomico, artigianale e culturale								100,00%			
Indicatori OO												
50%	132001 - Eventi di promozione delle eccellenze produttive	N° eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1	21	32	>= 37	48	100%	● ● ●				
50%	132002 - Prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive	N° prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1	658	616	>= 600	629	100%	● ● ●				

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
15%	OBIETTIVO STRATEGICO 14 - FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'								97,85%			
65%	Indicatori OS								97,36%			
25%	14001 - Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza		N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza / 1		2.124	1.906	>= 1.500	1.650	100%	● ● ●		
25%	14002 - Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)		N. gg. di ritardo rispetto al n° di gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento / N. gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento		0%	0%	0%	0,0%	100%	● ● ●		
25%	14003 - Indice di CS studenti e/o scuole		Punteggio medio conseguito su indagini di CS (per orientamento) diviso punteggio massimo teorico / 1		70%	80%	>= 70,0%	80,0%	100%	● ● ●		
25%	14004 - Tasso di utilizzo risorse stanziare		Costi per Interventi Economici dedicati a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità		43%	49%	>= 83,0%	74,2%	89,40%	● ● ●		
0%	14005 - Tasso di placement partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda		N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda che hanno trovato impiego presso l'azienda / N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda				solo monitoraggio	0,00%	%	● ● ●		dato desunto dal fatto che gli studenti interessati ai tirocini sono in corso di studi
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
25%	141 - Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)								100,00%			
	Indicatori OO											
60%	141001 - Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo		N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo / 1		12	11	>= 11	12	100%	● ● ●		
40%	141002 - Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali		N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese e nell'ambito delle azioni progettuali / 1		1	1	>= 1	1	100%	● ● ●		
20%	142 - Progetti di educazione all'imprenditorialità								100,00%			
	Indicatori OO											
100%	142001 - Studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità		N° studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità / 1		661	438	>= 450	586	100%	● ● ●		
25%	143 - Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"								95,00%			
	Indicatori OO											
25%	143001 - News su eventi territoriali		N° news mensili su piattaforma SNI / 1		38	82	>= 80	64	80%	● ● ●		
25%	143002 - Video pubblicati in piattaforma		N° video pubblicati in piattaforma SNI / 1		6	8	>= 8	8	100%	● ● ●		
25%	143003 - Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori		N° contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori tramite piattaforma SNI / 1		160	75	>= 60	143	100%	● ● ●		
25%	143004 - Approfondimenti caricati in piattaforma		N° approfondimenti caricati in piattaforma SNI / 1		0	3	>= 3	7	100%	● ● ●		
30%	144 - Valorizzazione del sistema informativo Excelsior								100,00%			
	Indicatori OO											
60%	144001 - % copertura del campione Excelsior		N. soggetti contattati per indagine Excelsior / Numerosità campionaria indagine Excelsior		100%	100%	>= 90,0%	100%	100%	● ● ●		
40%	144002 - Azioni di divulgazione risultati indagine Excelsior		N° azioni di divulgazione / 1		8	8	>= 8	8	100%	● ● ●		

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	2 - AS 2 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO											
50% OBIETTIVO STRATEGICO 21 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE									93,90%			
65% Indicatori OS									92,16%			
5%	21001 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / N. imprese attive al 31/12	35,80%	44,10%	>= 52,0%	53,10%	100%	● ● ●	53,70%			
15%	21002 - Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese	N. dispositivi di firma digitale emessi (primo rilascio e rinnovi) / Ogni 100 imprese attive al 31/12 dell'anno N	6,5	7,7	>= 3,5	4,2	100%	● ● ●	10,56			
15%	21003 - Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	% di pratiche del RI, ivi comprese quelle REA, evase nell'anno n entro 5 gg dal loro ricevimento (al netto del periodo di sostensione, incluse le PEC esclusi i bilanci, le annullate e le respinte) / 1	93,00%	82,30%	>= 86,6%	85,9%	100%	● ● ●	86,60%			
25%	21004 - Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del RI (al netto periodo di sospensione, escluse creapratca d'ufficio interne, bilanci, annullate/respinte, incluse le pec) / 1	2,7	5,7	<= 5	6,2	83,8%	● ● ●	4,7			
5%	21005 - Grado di pulizia del DB del Registro delle Imprese	N° imprese cancellate d'ufficio / N° imprese potenzialmente da cancellare	37,00%	52,00%	>= 52,0%	30,90%	59,5%	● ● ●	38,80%		indicatore previsto dal sistema Pareto Unioncamere e calcolato in automatico da Infocamere, non esattamente rappresentativo del grado di pulizia del Registro Imprese (per la scelta del denominatore, rappresentato dal "N. di imprese potenzialmente da cancellare"). L'OIV propone di ridurre il peso da assegnare (da 15% a 5%) e di aumentare quello assegnato all'indicatore di produttività del Registro Imprese "Volume medio di attività gestito dal personale addetto .." (da 10% a 20%)	
15%	21006 - Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA / N° imprese registrate + uu-ll.	8,96	10,41	<= 10,41	12,01	88,2%	● ● ●	10,8			
20%	21007 - Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" / Numero di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA e C1.1.2 Procedure abilitative	5.515	5.672	>= 5.672	6.941	100%	● ● ●				
0%	21008 - Indice di customer satisfaction sui servizi erogati	Media punteggi customer satisfaction servizi anagrafico-certificativi / Punteggio massimo(massimo scala di valutazione) indagine customer satisfaction servizi anagrafico-certificativi	82,00%	risultati non significativi	>= 75,0%	risultati non significativi	%	● ● ●			Risultati della rilevazione non statisticamente significativi. Per il 2025 neutralizzare l'indicatore e dal 2026 cambiare le modalità di somministrazione dell'indagine	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
40% 211 - Digitalizzazione/ Semplificazione dei servizi									100,00%			
Indicatori OO												
70%	211001 - Incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP	N° incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP / 1	0	8	>= 10	15	100%	● ● ●				
30%	211002 - Smaltimento pratiche PEC amministratori non evase automaticamente	N. pratiche PEC amministratori evase manualmente / N. pratiche PEC amministratori non evase automaticament	0%	0%	100%	100%	65,31%	● ● ●			Attività sospesa dopo l'entrata in vigore DI159/25 in attesa definizione nuovi controlli Infocamere. Attività di evasione automatica ripresa a metà dicembre, quella manuale riprenderà nel 2026. Valutazione performance raggiunta	
40% 212 - Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese									100,00%			
Indicatori OO												
50%	212001 - Procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nell'anno	N. procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati / 1	2	4	>= 2	2	100%	● ● ●				
50%	212002 - Rispetto termine di scadenza per pubblicazione guide operative su attività regolamentate	Data di pubblicazione guide operative su attività regolamentate / 1			<= 31/12/2025	30/12/2025	100%	● ● ●				
20% 213 - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi									100,00%			
Indicatori OO												
100%	213001 - Interventi di miglioramento accessibilità fisica	N° interventi di miglioramento accessibilità fisica / 1			>= 2	2	100%	● ● ●				

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCAA	Note
50%	OBIETTIVO STRATEGICO 22 - FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO								92,89%			
65%	Indicatori OS								89,06%			
15%	22001 - Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite		Numero di mediazioni/conciliazioni gestite / Risorse impiegate (esprese in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale		90	84	>= 95	59	62,60%		93	
15%	22002 - Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite		Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale / N. di pratiche di conciliazione/mediazione gestite		973	1.199	<= 972	1.572	72,40%		669,44	
25%	22003 - Tempo medio (gg.) di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno "n"		Numero medio dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" / 1		4,4	5,9	<= 6	4,8	100%		4,4	
5%	22004 - Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/ sospensione protesti		Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno "n" / Risorse impiegate (esprese in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte nell'anno "n"		124	111	>= 124	95	76,40%		215	
5%	22005 - Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie		Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno "n" / Risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 nell'anno "n"		250	335	>= 375	453	100%		1138	
5%	22006 - Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione		Costi assorbiti dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 / Numero ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno N		408,39	269,7	<= 269	153,78	100%		100,89	
5%	22007 - Tasso di evasione dei verbali di accertamento		N. verbali di accertamento istruiti (lavorati dall' / (N. verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno N)-(N. verbali pendenti all'1/1)		29,00%	83,00%	>= 66,0%	80,50%	100%		75,64%	
10%	22008 - Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA)		Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrative RI, REA e AIA / Totale istruttorie di accertamento delle violazioni amministrative in relazione all'attività del Registro Imprese dell'anno N		28,38	54,69	<= 54	31,14	100%		36,81	
10%	22009 - Verifiche ispettive su strumenti metrici		N. totale ispezioni metriche (verifiche ispettive) eseguite nell'anno N / 1		268	335	>= 200	258	100%			
5%	22010 - Costo unitario medio di gestione domande brevetti, marchi e seguiti		Costi assorbiti dal processo C2.10 Gestione di domande brevetti e marchi e seguiti / Numero totale di domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatari nell'anno "n"		107,09	294,65	<= 253,27	221,17	100%		305,83	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
33%	221 - Tutela del consumatore e della fede pubblica								100,00%			
	Indicatori OO											
100%	221001 - % prodotti controllati su Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti e metrologia		N. prodotti-strumenti controllati in base a convenzioni unioncamere / N. prodotti-strumenti da controllare		100,00%	100,00%	100%	100,00%	100%			
33%	222 - Sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)								100,00%			
	Indicatori OO											
100%	222001 - % controlli a campione		N. controlli a campione su dichiarazioni sostitutive per iscrizione al RENTRI espletati / N. controlli a campione proposti dal sistema				>= 30,0%	100,00%	100%			
34%	223 - Attuazione Registro Nazionale dei Produttori soggetti al regime di responsabilità estesa (RENAP)								100,00%			
	Indicatori OO											
100%	223001 - Rispetto termine di scadenza previsto dalla normativa per attuazione funzionalità nuovo sistema		Data di attuazione / 1				<= 31/05/2025	14/05/2025	100%			
0%	224 - Promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa								0,00%			
	Indicatori OO											
100%	224001 - Eventi di promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa		N° eventi di promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa / 1		0	0	>= 1	0	0%			la mancata realizzazione è dovuta alla mancata partenza della campagna nazionale di cui faceva parte l'evento. Pertanto, l'OIV propone la sterilizzazione dell'obiettivo azzerandone il peso

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	3 - AS 3 STATO DI SALUTE DELL'ENTE									92,77%		
	25% OBIETTIVO STRATEGICO 31 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)									99,18%		
	65% Indicatori OS									98,74%		
	10%	31001 - % incasso diritto annuale alla scadenza	Totale Diritto Annuale anno corrente incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Proventi da Diritto Annuale anno corrente al netto di interessi e delle sanzioni		70,10%	71,00%	>= 68,0%	71,20%	100%	● ● ●	71,00%	
	5%	31002 - Tempo medio emissione ruoli (mesi)	N° medio mesi intercorrenti tra la scadenza del pagamento del diritto annuale e la data di emissione del ruolo / 1		45	33	<= 30	28	100%	● ● ●		
	5%	31003 - Indice di equilibrio strutturale	Proventi strutturali - Oneri strutturali / Proventi strutturali		23,20%	16,00%	>= 8,1%	13,90%	100%	● ● ●	20,10%	
	10%	31004 - Capacità di generare proventi aggiuntivi	Contributi da Regioni, Enti locali, privati, altri + Proventi da gestione di beni e servizi / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)		5,90%	8,70%	>= 7,5%	12,30%	100%	● ● ●	7,10%	
	5%	31005 - Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni		222,00%	220,00%	>= 190,0%	222,20%	100%	● ● ●	144,60%	
	15%	31006 - % incassi tramite ravvedimento operoso	Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni) / Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli		8,30%	10,10%	>= 7,0%	11,70%	100%	● ● ●		
	10%	31007 - Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti		224,00%	231,00%	<= 250,0%	246,90%	100%	● ● ●	259,00%	
	15%	31008 - Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici (oneri) per impresa anno N / Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1_ N-3		92,10%	180,00%	>= 100%	143,70%	100%	● ● ●	116,60%	
	5%	31009 - Costi di personale e funzionamento per impresa	Oneri del personale + Oneri di funzionamento / ogni 1.000 imprese attive al 31/12		95.056,05	106.583,95	<= 120.160	92.574,32	100%	● ● ●	116212	
	10%	31010 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture / 1		-16	-18,8	<= 0	-21,04	100%	● ● ●	-17,7	
	5%	31011 - % energia da fonti rinnovabili	Kwh prodotti da fonti rinnovabili / Totale Kwh consumati			7,00%	>= 6,7%	8,20%	100%	● ● ●		
	5%	31012 - Spesa per energia elettrica al metro quadro	Spesa per energia elettrica delle sedi con servizi al pubblico / Mq disponibili nelle sedi con servizi al pubblico		6,44	3,91	<= 5	7,56	74,70%	● ● ●	9,14	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
	40% 311 - Ricerca fonti di finanziamento esterno									100,00%		
	Indicatori OO											
	20%	311001 - Progetti europei presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti (extra sistema camerale) presentati / 1		7	4	>= 4	6	100%	● ● ●		
	30%	311002 - Capacità di networking	N° richieste di partenariati ricevute / 1		11	10	>= 7	7	100%	● ● ●		
	30%	311003 - Progetti Unioncamere presentati	Numero progetti Unioncamere presentati / N° progetti Unioncamere presentabili		100%	100%	100%	100%	100%	● ● ●		
	20%	311004 - Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Ammontare contributi incassati (acconti+saldo su progetti rendicontati) / Ammontare contributi approvati in sede di ammissione (su progetti incassati a saldo nell'anno)			100%	>= 90,0%	100,20%	100%	● ● ●		
	40% 312 - Efficientamento degli incassi diritto annuale									100,00%		
	Indicatori OO											
	34%	312001 - Campagne sollecito utilizzo ravvedimento operoso	N° campagne per promozione utilizzo ravvedimento operoso / 1		2	2	>= 2	3	100%	● ● ●		
	33%	312002 - Ruoli emessi	N° ruoli emessi nell'anno / 1		2	2	>= 1	1	100%	● ● ●		
	33%	312003 - Mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti	N° mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti / 1			4	>= 2	2	100%	● ● ●		

20%	313 - Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare							100,00%		
Indicatori OO										
40%	313001 - % attuazione Piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Importo a affidamenti (piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà)anno 2025 /	53%	97%	>= 40,0%	51,60%	100%			
30%	313002 - Rispetto termine di scadenza per istituzione inventari CCIAA Umbria	Data di completamento libro inventari CCIAA Umbria / 1			<= 30/06/2025	31/03/2025	100%			
30%	313003 - Rispetto termine di scadenza per gestione informatizzata dei contratti	Data operatività gestione informatizzata dei contratti / 1			<= 31/12/2025	31/12/2025	100%			

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
25%	OBIETTIVO STRATEGICO 32 - CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI							81,86%				
65%	Indicatori OS							72,10%				
0%	32001 - Incremento medio del livello di competenze (digitali)	Media livello competenze digitali post formazione Syllabus / Media livello competenze digitali ante formazione Syllabus					solo monitoraggio	%				
0%	32002 - Incremento del benessere organizzativo	Livello benessere organizzativo anno n / Livello benessere organizzativo anno n-2					solo monitoraggio	%				
25%	32003 - Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Totale personale dipendente (TI+TD)	97%	100%	>= 100%	102,90%	100%					
25%	32004 - Tasso di sostituzione del personale	N° totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N° totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3	5,90%	10%	>= 200,0%	16,70%	0%		86,00%	gli ingressi preventivati nel Piano dei fabbisogni non sono stati realizzati. La procedura selettiva è stata soltanto bandita a fine anno		
0%	32005 - Grado di utilizzo del modello di recruitment "per competenze"	N° ingressi selezionati in base al modello "per competenze" / N° ingressi totali nell'anno	0%	0%	>= 0,0%		%		13,80%	non ci sono stati ingressi nell'anno		
25%	32006 - Indice di struttura demografica del personale	N° totale dipendenti under 50 anni dell'anno N / N° totale dipendenti over 50 dell'anno N	10,30%	11%	>= 18,0%	15,90%	88,40%		28,70%			
25%	32007 - Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto (A e B della Mappa dei processi)	N° di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N / N° di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N	43,20%	41,20%	<= 41,2%	41,10%	100%		38,20%			
35%	OBIETTIVI OPERATIVI											
70%	321 - Sviluppo delle competenze del personale							100,00%				
Indicatori OO												
50%	321001 - Individuazione percorsi formativi di almeno 40 ore/anno per ciascun dipendente	N° percorsi formativi definiti con almeno 40 ore / Unità di personale dipendente (TI+TD)	0%	100%	100%	98,60%	100%					
50%	321002 - Rispetto termine di scadenza per definizione percorsi personali di formazione per i dipendenti camerali	data di definizione dei percorsi formativi / 1		09/04/2024	<= 11/04/2025	14/03/2025	100%					
30%	322 - Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa							100,00%				
Indicatori OO												
50%	322001 - Grado di partecipazione del personale alla formazione su parità di genere	N° dipendenti partecipanti alla formazione in materia di parità di genere / N° dipendenti assegnatari della formazione sulla parità di genere			100%	100%	100%					
50%	322002 - Rispetto termine di scadenza per realizzazione iniziativa di promozione della cultura della parità di	Data di realizzazione evento sulla cultura della parità di genere / 1			<= 31/12/2025	17/10/2025	100%					

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
25%	OBBIETTIVO STRATEGICO 33 - SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA								90,05%			
65%		Indicatori OS							84,69%			
30%		33001 - % di raggiungimento della performance generale (sezione operativa)	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi / 1		100%	100%	>= 95,0%	99,8%	100%			
30%		33002 - Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	N. complessivo nuove alleanze, accordi, collaborazioni con partner istituzionali / 1		27	23	>= 15	25	100%		0	
20%		33003 - Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	N° complessivo utenti canali social dell'Ente nell'anno / N° complessivo utenti canali social dell'Ente anno N-1 (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower Linkedn)		103%	100,3%	>= 100%	23,50%	23,50%		100,30%	Il calo è dovuto alla chiusura della pagina fb di Unicaumbria che aveva oltre 32mila followers
20%		33004 - Grado di presenza sui media	N° uscite sui media anno N / N° uscite sui media anno N-1		106%	99,0%	>= 100%	114,90%	100%		109,30%	
35%		OBBIETTIVI OPERATIVI										
40%		331 - Orientamento della gestione alla performance e al Valore Pubblico							100,00%			
		Indicatori OO										
40%		331001 - Monitoraggi integrati performance	N° monitoraggi integrati performance / 1		0	2	>= 2	3	100%			
20%		331002 - Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno	N. riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno / 1		32	41	>= 30	32	100%			
20%		331003 - Obiettivi oggetto di misurazione del valore pubblico	N° obiettivi di valore pubblico oggetto di misurazione tramite la metodologia della piramide del VP / 1		2	4	>= 6	6	100%			
20%		331004 - Azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder	N° azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder / 1		1	0	>= 1	1	100%			
40%		332 - Miglioramento della Comunicazione e del marketing dei servizi - CRM evoluto e unico del sistema camerale							100,00%			
		Indicatori OO										
100%		332001 - CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere	CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere (SI/NO) / 1				>= 1	1	100%			
20%		333 - Celebrazioni 190 anni del sistema camerale umbro							100,00%			
		Indicatori OO										
100%		333001 - Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro	Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro (SI/NO) / 1				SI	SI	100%			

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
25%	OBBIETTIVO STRATEGICO 34 - ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY								100,00%			
65%		Indicatori OS							100,00%			
25%		34001 - Grado di trasparenza dell'amministrazione	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione / 1		100%	100%	100%	100%	100%		99,40%	
25%		34002 - Fenomeni corruttivi rilevati	N° fenomeni corruttivi rilevati / 1		0	0	0	0	100%			
30%		34003 - % attuazione misure previste nel PTPCT	N. misure anticorruzione attuate tra quelle previste nel PTPCT / N. misure anticorruzione previste dal PTPCT		100%	100%	100%	100%	100%			
20%		34004 - Aggiornamento registro trattamenti	N. versioni registro trattamenti approvate nell'anno / 1		1	1	>= 1	1	100%			
35%		OBBIETTIVI OPERATIVI										
50%		341 - Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo							100,00%			
		Indicatori OO										
50%		341001 - Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della CC Umbria	Data di approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento da parte dell'organo competente / 1				<= 31/12/2025	16/07/2025	100%			
50%		341002 - Adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC (delibera 495/24)	Data di adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC / 1				<= 30/10/2025	10/10/2025	100%			
50%		342 - Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamenti UE 2016/679 (GDPR)							100,00%			
		Indicatori OO										
50%		342001 - Rispetto termine di scadenza per aggiornamento del Registro dei trattamenti	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del Registro dei trattamenti / 1				<= 30/11/2025	12/11/2025	100%			
50%		342002 - Rispetto termine di scadenza per l'aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici / 1				<= 31/12/2025	05/12/2025	100%			

3.3 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nota metodologica

In base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), “la performance organizzativa” esprime il risultato che la CCIAA consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l’ente nel suo complesso o la singola unità organizzativa, ma può riguardare anche progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse articolazioni organizzative della Camera. Sulla base del SMVP, la valutazione della performance organizzativa della CCIAA dell’Umbria si concretizza:

a) nella valutazione della performance complessiva dell’ente da parte dell’OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento “ponderato” degli obiettivi articolati in base ai diversi ambiti strategici cui essi afferiscono (in base al peso preventivamente attribuito a ogni ambito strategico in fase di pianificazione);

b) nella valutazione della performance delle unità organizzative (aree dirigenziali) da parte della Giunta camerale con il supporto dell’OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ogni unità organizzativa (area dirigenziale).

Come già riportato nel paragrafo 3.1, la performance relativa agli obiettivi è determinata:

- per quelli strategici: per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori collegati all’obiettivo strategico;

- per quelli operativi, come media ponderata delle performance degli indicatori associati a ciascun obiettivo operativo.

Gli obiettivi possono essere considerati come “raggiunti” (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) quando la percentuale di raggiungimento è $\geq 90\%$, mentre si considerano come assolutamente non raggiunti quando la percentuale di raggiungimento è $< 20\%$.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi, la performance sarà espressa come segue:

- 0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)
- 1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target)
- 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target)
- 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)
- 4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target)
- 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l’analisi di altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni o endogeni intervenuti nel corso dell’anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull’amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull’andamento dell’amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali) esprimibile attraverso le seguenti opzioni valutative:

- 0: performance disattesa
- 1: performance insoddisfacente
- 2: performance appena soddisfacente
- 3: performance più che soddisfacente
- 4: performance in linea con le aspettative
- 5: performance eccellente

La misurazione relativa all’anno 2025 è stata effettuata nel mese di maggio, sulla base dei report predisposti dalla Struttura Tecnica di Supporto, relativi all’andamento degli obiettivi della Camera nel suo complesso e per Area Organizzativa (Area Dirigenziale).

L'OIV ha analizzato i risultati dell'indagine di customer satisfaction condotta nel corso del 2025 sui servizi camerali rivolti agli utenti esterni, che ha rilevato nuovamente, come per l'anno 2024, dati non statisticamente significativi, data la bassa numerosità delle risposte. Per tale motivo l'OIV rinnova la raccomandazione di approntare modalità di rilevazione che consentano di avere un tasso di risposta superiore a quanto finora evidenziato.

L'OIV, inoltre, ha analizzato i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo realizzata a fine 2025.

Il questionario è strutturato in sette sezioni per complessive 46 domande:

Sezioni questionario	PG	TR	UMBRIA
A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	72,2%	83,0%	75,4%
B – Le discriminazioni e l'equità nella mia amministrazione	56,8%	69,8%	60,5%
C - Carriera e sviluppo professionale	52,2%	62,8%	55,3%
D - Il mio lavoro	75,0%	77,5%	75,7%
E - I miei colleghi	66,5%	78,1%	69,9%
F - Il contesto del mio lavoro	57,2%	77,7%	63,2%
G - I cambiamenti intervenuti nel lavoro a seguito della costituzione della Camera di Commercio dell'Umbria	52,4%	66,2%	56,4%
Totale complessivo	60,1%	72,6%	63,7%

Complessivamente si rileva un buon livello di benessere, che si attesta su una percentuale del 63,7% per la CCAA dell'Umbria, del 60,1% presso la sede di Perugia e del 72,6% presso la sede di Terni.

I principali punti di forza dove si registrano i maggiori livelli di benessere sono la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, il possesso delle competenze e degli strumenti necessari per svolgere al meglio il proprio lavoro, le relazioni con il colleghi (comportamenti e clima nel luogo di lavoro).

Gli aspetti in cui si rilevano livelli di benessere più bassi riguardano, invece, la carriera e lo sviluppo professionale legati al merito e, per la sede di Perugia, i carichi di lavoro e i riconoscimenti professionali di tipo remunerativo ritenuti peggiorati a seguito dell'accorpamento tra le due Camere di Commercio.

	SEDE PG	SEDE TR	UMBRIA
Riconoscimenti prof.li di tipo remunerativo post accorpamento	30,8%	60,0%	39,3%
Possibilità reali di carriera legate al merito	32,3%	46,3%	36,4%
Carichi di lavoro post accorpamento	33,8%	53,8%	39,6%
Sicurezza nei luoghi di lavoro	79,0%	85,0%	80,7%
Competenze necessarie a svolgere il proprio lavoro	84,1%	80,0%	82,9%
Comportamenti e clima nel luogo di lavoro	86,7%	90,0%	87,6%

L'OIV:

- a) ha analizzato nel merito le risultanze dei report formalizzati; la valutazione di tutti gli elementi considerati, unitamente al meta-indicatore sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance di ente, già riportato nel paragrafo 1.1, che si attesta su un **punteggio complessivo pari al 95,8%**, consente di esprimere un **giudizio complessivamente in linea con le aspettative**.
- b) ha avviato – in relazione agli obiettivi non conseguiti pienamente – i necessari approfondimenti con la Struttura Tecnica di Supporto e con il Segretario Generale dell'Ente, nell'ambito dei quali emerge che per alcuni obiettivi non conseguiti si rende necessario apprestare soluzioni organizzative nuove, necessarie per rispondere al mutamento del contesto esterno e interno e per recuperare efficienza produttiva ed economica in alcuni servizi. Laddove le cause sono risultate totalmente esogene l'OIV ne ha tenuto conto attraverso la neutralizzazione dell'indicatore ai fini della valutazione; in altri casi l'OIV ha confermato la percentuale di performance misurata.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Il miglioramento dei livelli di performance individuale è funzionale al miglioramento dei livelli di performance organizzativa. La "performance individuale" è riferita ai singoli dipendenti e si esprime in termini di risultato e di comportamento. Con particolare riferimento alla componente legata al risultato, è espressa tramite il raggiungimento di obiettivi individuali. Inoltre, è legata alla performance organizzativa dell'area di appartenenza. La performance individuale, laddove collegata alla performance organizzativa dell'area di appartenenza, fa riferimento ad attività riconducibili all'intervento e/o alla responsabilità dei soggetti valutati.

In questo paragrafo vengono esplicitati, per ogni dirigente, il risultato degli obiettivi individuali attribuiti nel 2025.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI ANNO 2025 - RISULTATI

Ob. V.P. 3.2 – O.S. 3.2.1 – O.O. 3.2.1.1 – Ob. Individ. : Promozione della formazione e della partecipazione attiva dei dipendenti		Peso: 5%	Tutti i dirigenti	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Ore di formazione per ogni dirigente	N° ore di formazione per ogni dirigente	>= 40	SISTI 52 PIANDORO 99,5 PERA 124,5	100%
Ore di formazione per ogni dipendente dell'area di competenza	N° medio ore di formazione per dipendente della propria area di competenza	>= 40	SISTI 48,7 PIANDORO 53,4 PERA 45,7	100%
Formazione su piattaforma Syllabus - avvio 3 ^a annualità	Rispetto termine di scadenza per completamento attività di assessment e avvio formazione su piattaforma Syllabus di almeno 16 dipendenti	03/08/2025	50% SI 50% NO	50%
Formazione su piattaforma Syllabus -3 ^a annualità	Rispetto termine di scadenza per completamento attività di assessment e conseguimento obiettivo formativo* per almeno ulteriori 18 dipendenti	31/12/2025	SI 87,5% NO 12,5%	87,5%
Ob. V.P. 3.1 – O.S. 3.1.1 – Ob. Individ.: Efficientamento processi di spesa		Peso: 60%	Tutti i dirigenti	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Ritardo medio pagamenti	Media gg. di ritardo rispetto alla scadenza	<= 0	-21 gg.	100%
Ob.V.P. 3.3 - O.S. 3.3.1 – O.O. 3.3.1.2 – Ob. Individuale: Miglioramento comunicazione e marketing dei servizi: CRM evoluto e unico del sistema camerale		Peso: 5%	Tutti i dirigenti	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere	Tempi di attuazione	Tempi roadmap Unioncamere	SI	100%
Prevenzione della corruzione		Peso: 5%	Tutti i dirigenti	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2024	Attuazione al 31.12.2024	Performance
% attuaz. misure previste nel Piano Prev.Corr. 2025-2027	N° misure di prevenzione della corruzione attuate/N° misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT 2025-2027	100%	100%	100%
Ob.V.P. 3.1 - O.S. 3.1.1 – O.O. 3.1.1.1 – Ob. Individuale: Ricerca fonti di finanziamento esterno		Peso: 10%	Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Progetti presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti presentati (extra sistema camerale)	>= 4	6	100%

Progetti presentati Unioncamere	Numero progetti presentati / N° progetti presentabili	100%	100% dei progetti Unioncamere	100%
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi rendicontati e riconosciuti/ Contributi approvati	>= 90%	100%	100%
AS 1 Sviluppo delle imprese e del territorio – Ob. Individuale: Attuazione programma di interventi economici		Peso: 15%	Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
% attuazione programma di interventi economici	Costi per interventi economici/Risorse stanziare per Interventi economici	>= 70 %	81%	100%
Ob.V.P. 3.1 - O.S. 3.1.1 – O.O. 3.1.1.2 – Ob. Individuale: Efficientamento incassi diritto annuale da ravvedimento operoso		Peso: 15%	Mario Pera	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Incassi da ravvedimento operoso	% incassi da ravvedimento operoso	>= 7,0%	11,7%	100%
Campagne sollecito ravvedimento operoso	N° Campagne sollecito ravvedimento operoso	>= 2	2	100%
Ob.V.P. 3.1 - O.S. 3.1.1 – O.O. 3.1.1.3 – Ob. Individuale: Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali		Peso: 10%	Mario Pera	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
% attuazione piano interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Risorse su lavori affidati / Risorse stanziare a bilancio su Piano Investimenti	>= 40%	51,6%	100%
Ob.V.P. 2.1 - O.S. 2.1.1 – O.O. 2.1.1.2 – Ob. Individuale: Miglioramento qualità banca dati R.I.: grado di pulizia del DB del R.I.		Peso: 15%	Giuliana Piandoro	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nell'anno	N° procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nell'anno/1	>= 2	2	100%
Ob.V.P. 2.1 - O.S. 2.1.1 – O.O. 2.1.1.1 – Ob. Individuale: Semplificazione/Digitalizzazione dei servizi: Attuazione piano di smaltimento pratiche PEC amministratori non evase automaticamente		Peso: 10%	Giuliana Piandoro	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2025	Attuazione al 31.12.2025	Performance
Smaltimento pratiche PEC amministratori non evase automaticamente	N° pratiche PEC amministratori evase manualmente / N° pratiche amministratori PEC non evase automaticamente	100%	65,3%**	100%

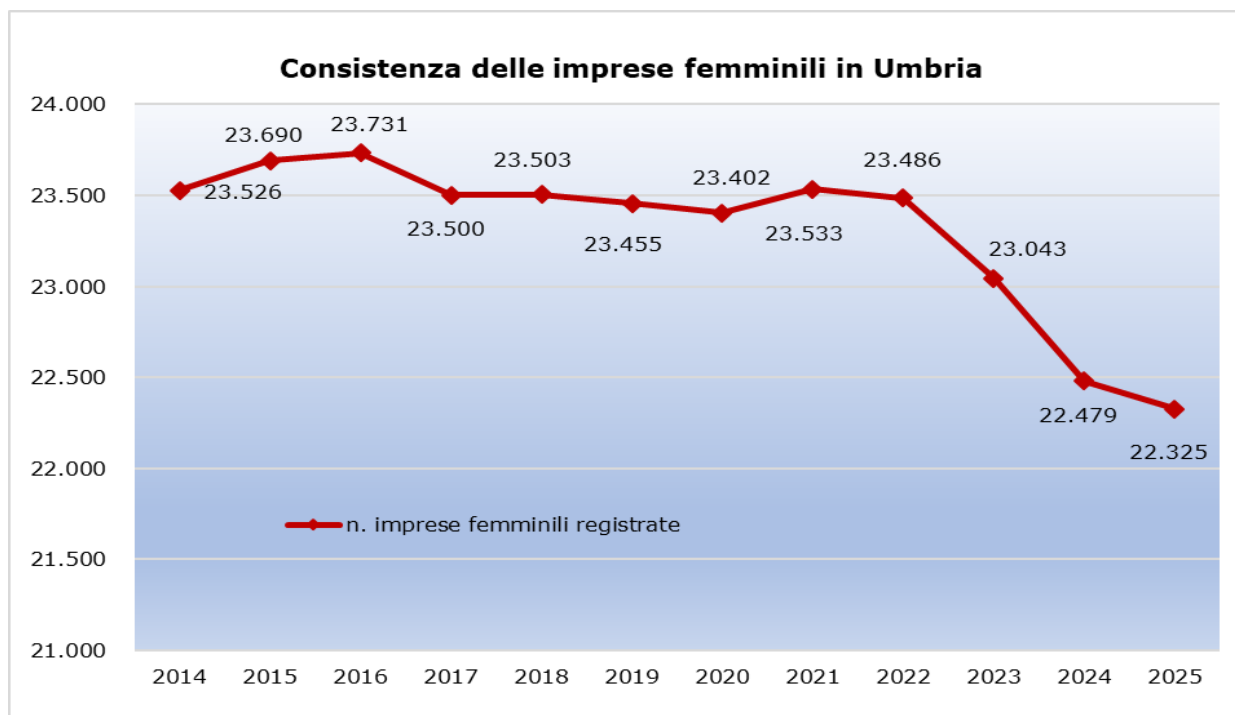
* obiettivo formativo = conseguimento da parte di ogni dipendente di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze digitali descritte nel Syllabus.

** Attività sospesa dopo l'entrata in vigore DI159/25 in attesa definizione nuovi controlli Infocamere. Attività di evasione automatica ripresa a metà dicembre, quella manuale riprenderà nel 2026.

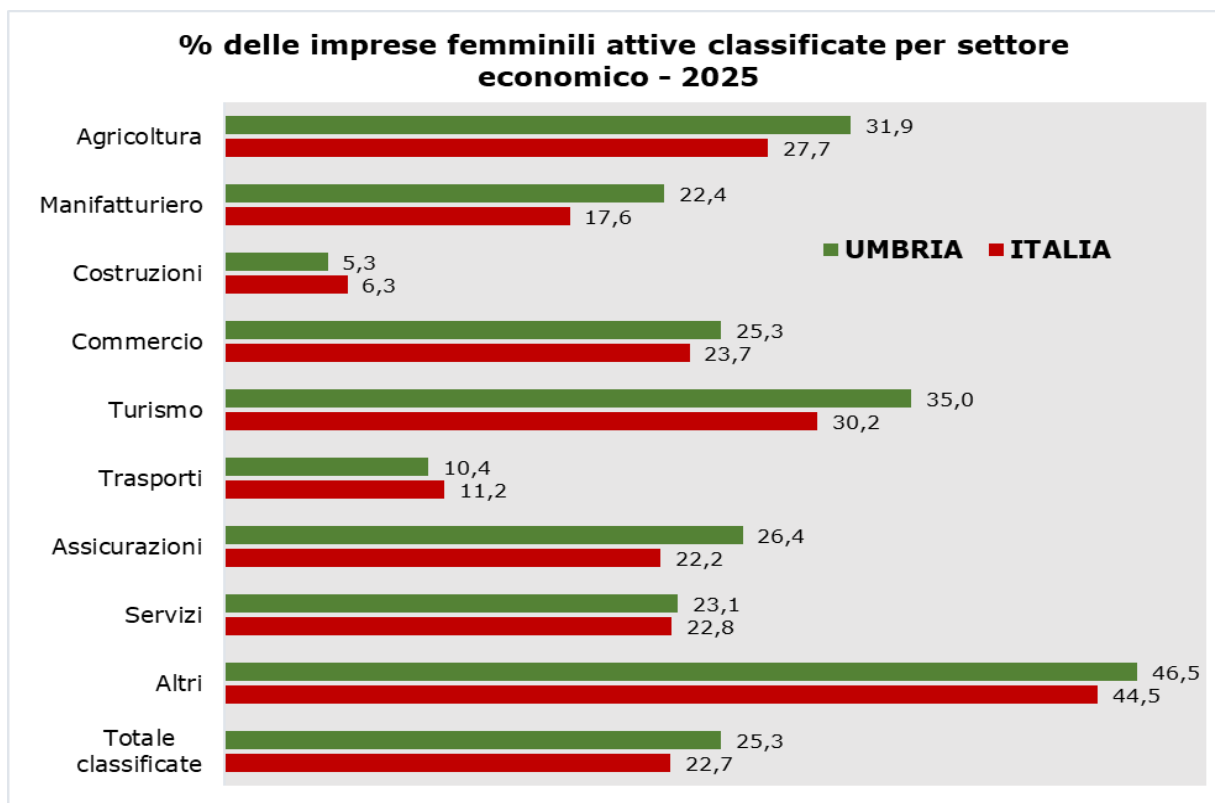
5. BILANCIO DI GENERE

IL CONTESTO ESTERNO

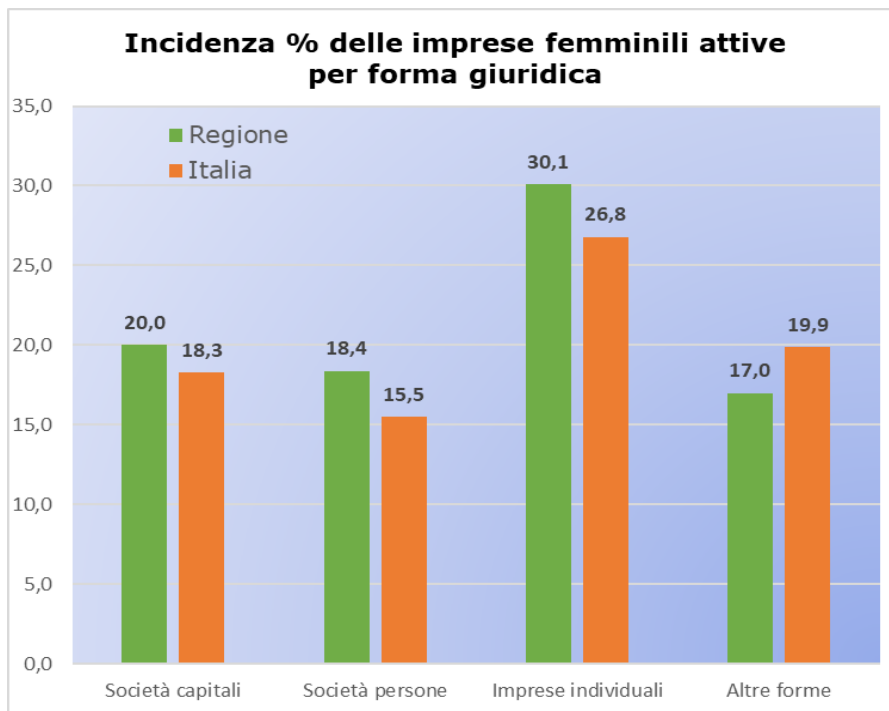
L'imprenditoria femminile in Umbria



Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Infocamere

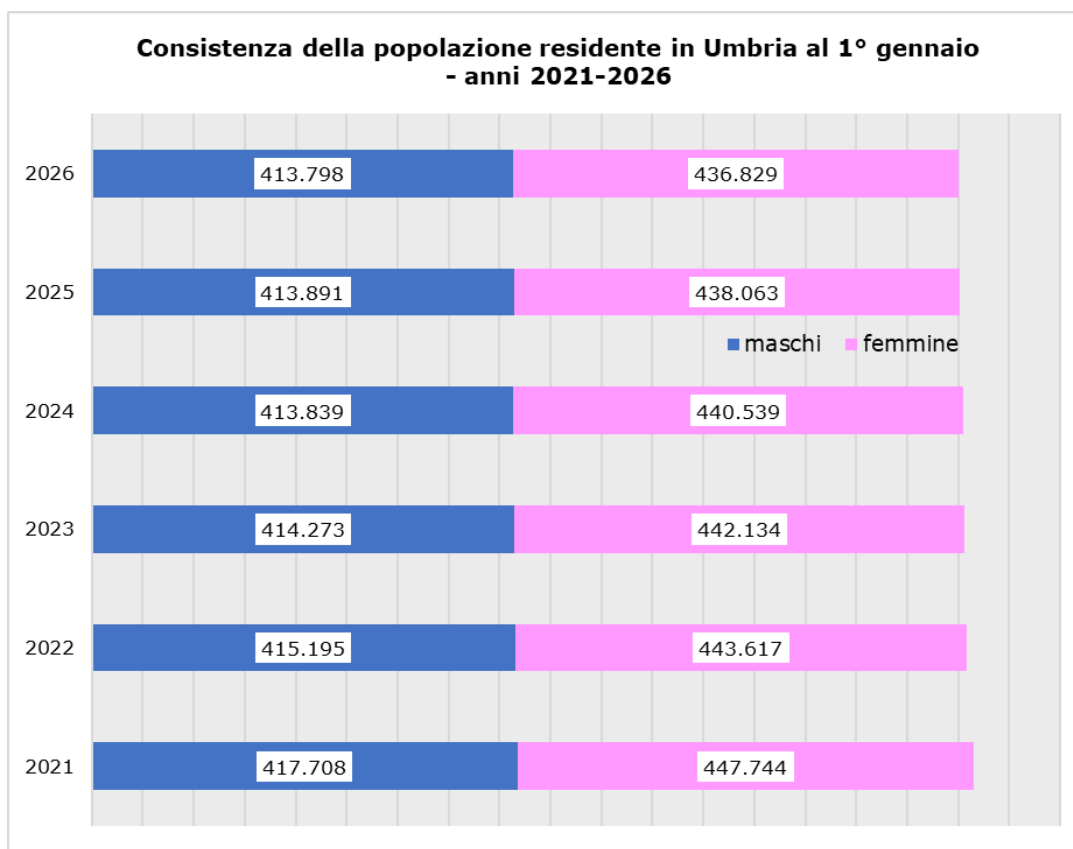


Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Infocamere



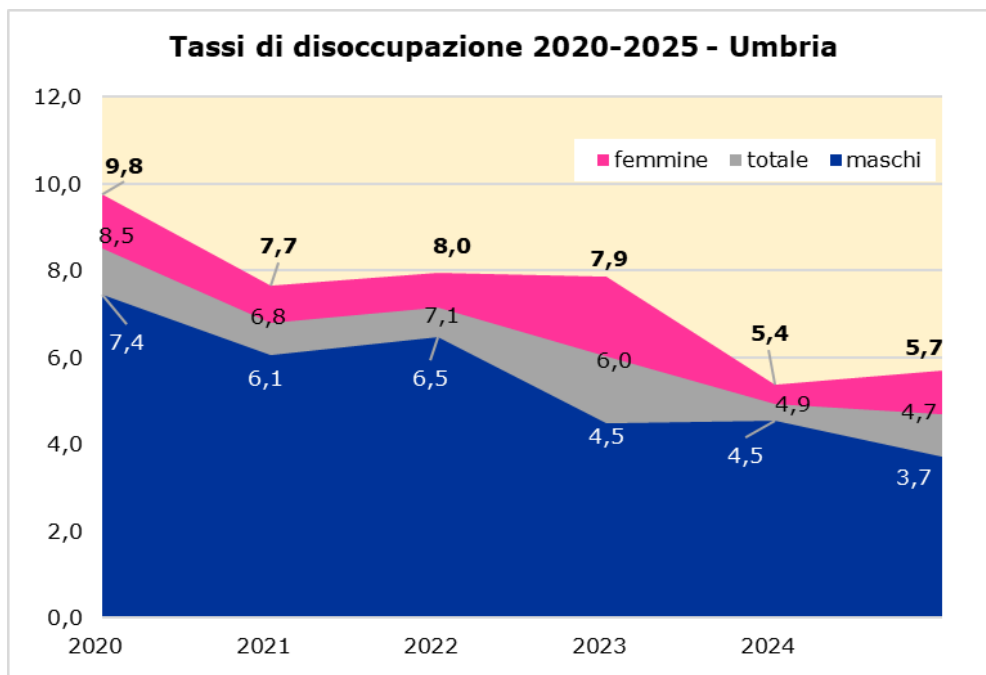
Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Infocamere

Dati demografici

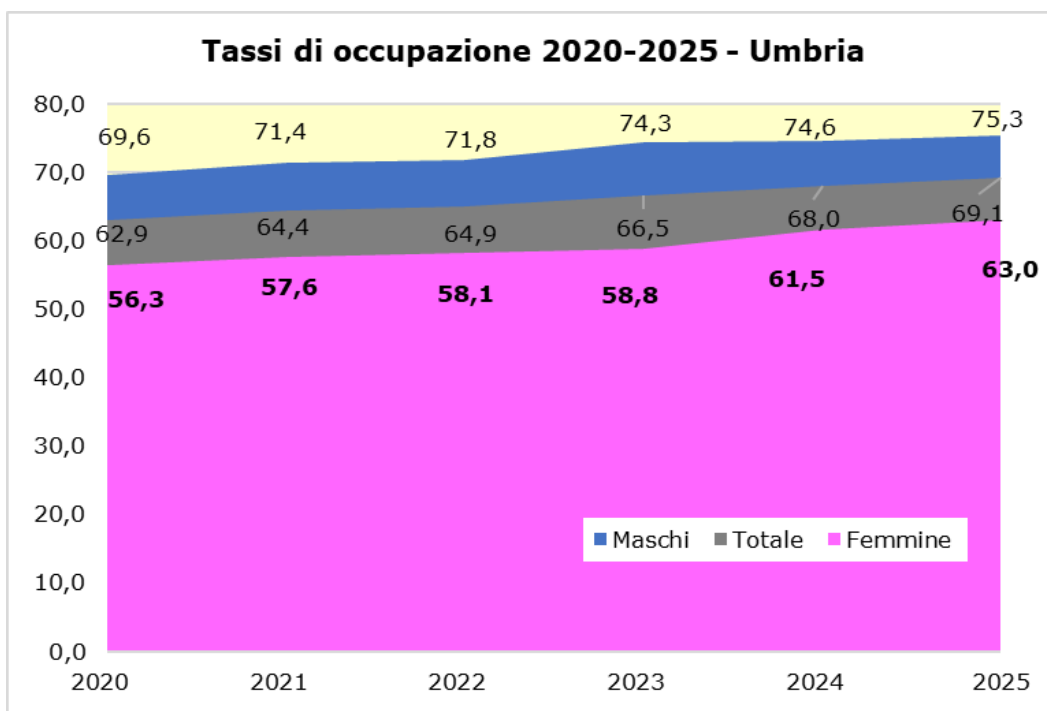


Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Istat

Mercato del lavoro



Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Istat



Fonte: elaborazione CCIAA dell'Umbria su dati Istat

IL CONTESTO INTERNO

Personale dipendente

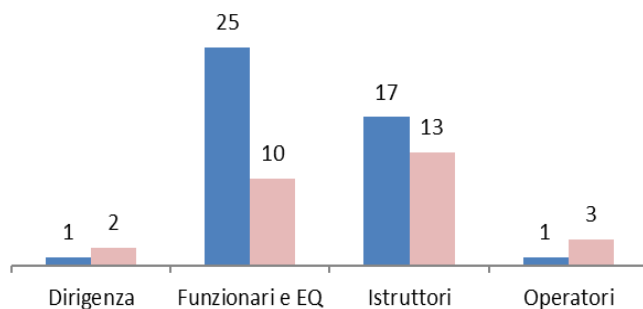
INDICATORI DI GENERE	Valore 2025
% di dirigenti donne	33%
% di donne rispetto al totale del personale	63%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%
% di personale maschile assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile	55
Età media del personale maschile	56
% di personale femminile laureato rispetto al totale personale femminile	66%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	54%

Distribuzione del personale per genere

Fascia anzianità di servizio	F	M	Totale
0-5 anni	2	2	4
11-15 anni	1		1
16-20 anni	2		2
21-25 anni	1	2	3
26-30 anni	20	15	35
31-35 anni	10	2	12
36-40 anni	8	4	12
41-45 anni		1	1
Totale	44	26	70

Fascia di età anagrafica	F	M	Totale
30-39		1	1
40-49	4	2	6
50-59	31	13	44
60 e oltre	9	10	19
Totale complessivo	44	22	70

Dipendenti CCIAA Umbria per Area inquadramento giuridico genere - al 31.12.2024

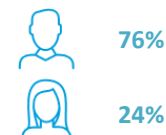


SETTORE DI ATTIVITA'	F	M	Totale
anagrafico-certificativo	14	7	21
regolazione del mercato	5	5,5	10,5
promozione economica, studi e statistica	7,5	1,5	9
contabilità, patrimonio e risorse umane	9,5	3	12,5
staff Segretario Generale	8	6	14
ausiliari (centralino, portineria)	-	3	3
Totale	44	26	70

Amministratori

I grafici evidenziano una preponderanza di donne rispetto ai dipendenti di ruolo, una più alta percentuale di donne laureate e preponderanza di figure maschili all'interno del consiglio di amministrazione dell'Ente camerale.

Composizione consiglieri per sesso	
maschi	femmine
25	8



Politiche per il personale

In tema di politiche in favore della conciliazione famiglia-lavoro, nel corso dell'anno 2025 hanno prestato la propria attività lavorativa in modalità agile per un massimo di un giorno a settimana 38 dipendenti.

Inoltre sono stati concessi per casi particolari, su valutazione del Segretario Generale, dei periodi di lavoro agile ad alcuni dipendenti che si trovavano in situazioni di particolare necessità (8 casi totali, di cui 5 per dipendenti che già usufrivano del lavoro agile ordinario).

Dei 70 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, 67 sono a tempo pieno e 3 a tempo parziale >50%. Fruisce del part time solamente personale di sesso femminile di età compresa tra i 41 e i 60 anni.

Per quanto riguarda la fruizione dei benefici previsti dalla legge 104/92, la ripartizione è stata 23% uomini e 77% donne. All'interno del dato sono inclusi sia coloro che beneficiano dei permessi per assistenza a disabili, sia chi fruisce dei permessi per se stesso.

Nell'anno 2025 i congedi parentali sono stati fruiti sia da personale di genere maschile sia di genere femminile in base alle normative di contratto vigenti.

Non esistono differenze salariali in termini di retribuzione tabellare, accessoria, premi, straordinari o altro a parità di inquadramento e di ruolo.

Norme e principi antidiscriminatori sono richiamati anche nei documenti programmatici del Comitato Unico di Garanzia (piano delle azioni positive). Alla data di redazione della presente Relazione è stata prodotta da parte del CUG la relazione annuale che contiene, tra le altre cose, anche lo stato di attuazione del Piano delle Azioni positive 2025. Tutti i materiali relativi al CUG, compresa la relazione di cui sopra, sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio dell'Umbria in un'apposita sezione.

Le attività realizzate a favore delle imprese femminili

La Camera di Commercio dell'Umbria svolge la propria azione sul tema delle pari opportunità soprattutto mediante il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, che si è insediato nell'anno 2022, composto da rappresentanti espressione di tutte le attività economiche femminili della regione, la cui segreteria organizzativa è gestita dall'Azienda Speciale Promocamera.

Gli obiettivi che la Camera, attraverso il Comitato, si prefigge sono:

- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di formazione imprenditoriale di donne aspiranti imprenditrici;
- promuovere indagini conoscitive sia per monitorare il numero delle donne imprenditrici, sia per individuare quali sono i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'imprenditoria;
- proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali per favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

Si riportano di seguito le azioni svolte dal Comitato Imprenditoria Femminile (Cif) nell'anno 2025, anno in cui si è consolidato il ruolo del Comitato stesso sia nel panorama istituzionale dei soggetti che operano in ambito di genere sia fra le imprenditrici umbre. Le numerose collaborazioni instaurate consentono al Cif di partecipare attivamente ad una rete di soggetti sensibili nei confronti delle tematiche legate all'imprenditoria femminile, ma anche di creare occasioni di lavoro, dialogo, dibattito su temi quanto mai attuali e fondamentali per le imprese femminili.

Queste in sintesi le principali attività realizzate dal Comitato nel 2025:

- Partecipazione a Convention IWEC (9 – 12 febbraio)
- Candidatura ad ospitare la Convention IWEC 2027
- Supporto al premio Future Female (scadenza iscrizioni 3 febbraio, riunione valutazione 3 marzo, premiazione 10 aprile a Villa Fidelia Spello)
- Diffusione risultati progetto Lei dedicato a donne in condizione di fragilità
- 6 marzo Teatro d'Impresa La mirabile costruzione di me
- 3 e 10 aprile corso intelligenza artificiale, in presenza per un totale di 15 ore, a cura di Ranstad con speech di Valeria Cagnina.
- 10 aprile intervento della componente del Cif Roberta Veltrini presso l'Istituto Marconi Pascal, classi quinto anno indirizzo moda su gender gap e disparità di genere in collaborazione con l'Orientamento al lavoro della Camera di Commercio dell'Umbria)
- LA CERTIFICAZIONE DI GENERE: DALLA CULTURA ALLA PRATICA in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e l'azienda Tarkett S.p.A., Venerdì 11 aprile
- Promozione del Webinar di Unioncamere e SiCamera - Strategie di tutela dell'identità aziendale nel mercato reale e digitale. - 5 giugno 2025
- Nell'ambito del progetto europeo SPEED-FEM, frutto della collaborazione tra Fondazione Sodalitas, Soletterre, Fondazione Libellula (Italia), KEAN e D&I (Grecia), il 19 giugno alle ore 11.00 Intervento al Webinar Women Empowerment in Workplaces: Practices and Insights based on Italian companies

- Finanza agevolata e credito: opportunità per le imprese femminili – partecipazione al Webinar del 24 giugno evento di Unioncamere Lombardia, Enterprise Europe Network Italia e i Comitati di Imprenditoria femminile lombardi con il coordinamento di Innexa
- Promozione della V edizione dei 5 webinar di “Donne in attivo – La tua guida all’educazione finanziaria”, percorso di educazione finanziaria, agile e completamente gratuito promosso dalle Camere di Commercio e dalla rete dei Comitati per Imprenditorialità Femminile. Il progetto è finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Unioncamere. Il progetto è riconosciuto dal Comitato per l’educazione finanziaria e vede come partner tecnici Innexa e Si.Camera. Avvio webinar 3 luglio
- Collaborazione al progetto europeo Young Green Entrepreneurship Ecosystem e invio di un’imprenditrice alla Learning Teaching Training Activity (25 - 30 agosto 2025 presso l’Università di Bifröst, in Islanda).
- Promozione donne in digitale smart boost (agosto)
- Promozione smash or pass per contrastare il divario digitale e di genere e per orientare alle professioni digitali (agosto)
- Gestione bando candidature IWEA Award 2026, grazie al quale è stata selezionata un’imprenditrice
- 23 ottobre Spoleto Progetto Fenice: workshop, presentazione di dati e dei servizi camerali, testimonianze di imprenditrici sulla resilienza
- 16- 18 ottobre Festival Internazionale Pari Opportunità - Organizzazione di 3 workshop: seminario dedicato alla certificazione di parità, in collaborazione con Unioncamere e il Dipartimento delle Pari Opportunità; passaggio generazionale Di padre in figlia, con le testimonianze di Luigina Barbuio, Iwea awardee 2024 e ceo di Atenalux e delle sorelle Cucinelli e altre imprenditrici del comparto Moda; workshop sulle pari opportunità in collaborazione con la rete nazionale dei Cug
- organizzazione unitamente all’ufficio Promozione che si occupa di sostenibilità sociale di un corso propedeutico alla certificazione di genere che partirà nel 2026 (da giugno a dicembre).

6. PARI OPPORTUNITA’

La tabella che segue evidenzia le azioni intraprese in tema di pari opportunità rispetto a quanto programmato.

AZIONI PARI OPPORTUNITA’	TARGET 2025	RISULTATO 2025	NOTE/SCOSTAMENTI
MISURE GENERALI			
Pubblicazione nel sito della relazione del CUG sul 2024	10/04/2025	26/03/2025	Inviata la Relazione annuale CUG 2024 in data 26/03/2025 e pubblicata sul sito della Cciaa lo stesso giorno
Realizzazione di un evento sui temi inerenti al benessere nei luoghi di lavoro e/o sulla promozione della cultura della parità di genere	31/12/2025	17/10/2025	Realizzazione evento “La Rete dei CUG e la fondazione Rigel per l’inclusione e la parità di genere nelle istituzioni” 17/10/2025 durante il Festival Internazionale per la Parità di Genere.
Trasmissione al CUG delle informazioni previste dalla Direttiva PCM n. 2/2019	01/03/2025	27/02/2025	Data di trasmissione delle informazioni da parte dell’Amministrazione al CUG prot 6455 del 27/02/2025
Trasmissione all’Amministrazione da parte del CUG della Relazione prevista dalla Direttiva PCM n. 2/2019	30/03/2025	27/03/2025	Data di trasmissione della relazione da parte del CUG prot.11217 del 27/03/2025
Trasmissione della proposta di aggiornamento delle azioni positive per il 2026 in tempi utili per l’adozione del PIAO	31/12/2025	22/12/2025	
Partecipazione alla formazione sulle soft skill del personale che non ha partecipato nel 2024 (gestione del tempo/gestione relazioni difficili)	100%	100%	Nel 2025 hanno partecipato alla formazione sulle soft skills n.24 dipendenti su 30 che non avevano partecipato nel 2024. I 6 restanti non hanno partecipato in quanto assenti nelle date di svolgimento dei corsi
Monitoraggio del numero dei dipendenti/delle dipendenti che partecipano alla formazione	100%	100%	Nel 2025 n. 70 dipendenti su 70 hanno seguito almeno un’attività formativa
Inserimento della tematica della parità di genere nel PIAO (nel Piano formativo)	31/01/2025	28/01/2025	Il Piano formativo con inserimento della tematica della parità di genere nel PIAO è stato approvato dalla Giunta il 28.01.2025
Realizzazione delle riunioni di “staff”/area	>= 25	29	

AZIONI PARI OPPORTUNITA'	TARGET 2025	RISULTATO 2025	NOTE/SCOSTAMENTI
Realizzazione delle riunioni con tutto il personale camerale	>= 3	3	
Rispetto termine di scadenza per la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo	31/10/2025	29/07/2025	La metodologia di rilevazione del benessere organizzativo ha l'approvazione dell'OIV in data 29/07/2025
Elaborazione del progetto di adeguamento dello spazio comune presso la sede di Perugia e relativo budget	31/12/2025	---	Al momento non risulta elaborato un progetto di adeguamento dello spazio comune da adibire alla pausa pranzo presso la sede di Perugia
Realizzazione studio di fattibilità e l'installazione di purificatori di acqua presso le sedi camerali	31/12/2025	---	Lo studio è stato effettuato e si è ritenuto di soprassedere anche alla luce delle esperienze pregresse
Sostituzione di almeno il 30% delle sedute del personale camerale	31/12/2025	26/02/2025	In data 26/02/2025 sono state ordinate n. 100 sedute ergonomiche per le sedi di Perugia e Terni

7. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

All'interno del PIAO, la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", con in correlati allegati, descrive la strategia di prevenzione della corruzione che l'Ente ha inteso attuare, all'interno di un processo di costante sviluppo e adeguamento, che la pone in continuità con quanto programmato negli anni precedenti.

Per il 2025, tale strategia è stata programmata e attuata sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, attraverso:

- l'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti e del disciplinare sull'uso degli strumenti informatici per adeguarli alle intervenute modifiche del DPR 62/2013;
- lo sviluppo del piano formativo prevedendo:
 - a) per tutti i funzionari, una formazione sulla direttiva affidamenti e sulle sue modalità applicative;
 - b) per i dipendenti delle singole unità organizzative, una formazione specifica sui rischi che afferiscono ai processi da loro gestiti, proseguendo quanto già avviato, con criteri di precedenza alle aree caratterizzate da un maggior livello di esposizione (nel 2025 area Sanzioni e Metrologia legale);
 - c) per il RPCT e i componenti della struttura di supporto, una formazione specifica per l'aggiornamento sulle tematiche più attuali.
- il consolidamento delle misure previste nei vari ambiti, verificando le eventuali difficoltà applicative segnalate dai responsabili nelle loro relazioni, assicurando comunque che nessun processo con rischio corruttivo superiore a "basso" si risulti sprovvisto di adeguate misure di prevenzione;
- il mantenimento dei consolidati livelli dell'attività di monitoraggio, svolti sul complesso delle misure di trasparenza e anticorruzione, secondo le tempistiche previste per il controllo di gestione, effettuando anche, ove possibile, ulteriori verifiche a campione "di secondo livello", sui report forniti dai responsabili delle unità organizzative (nel 2025 tali controlli, da parte del RPCT, si sono incentrati sui processi relativi a: gestione sanzioni amministrative, autorizzazioni dei centri tecnici tachigrafici, servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa).

Dal monitoraggio effettuato a fine anno, risulta che gli uffici hanno dato seguito alle previsioni del Piano, attuando tutte le misure previste.

L'elenco dettagliato delle misure generali e specifiche, con i dati relativi alla loro attuazione, è riportato nell'allegato 3.

8. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione della performance si è svolto durante l'anno 2025 sulla base delle previsioni contenute nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la CCIAA ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.:

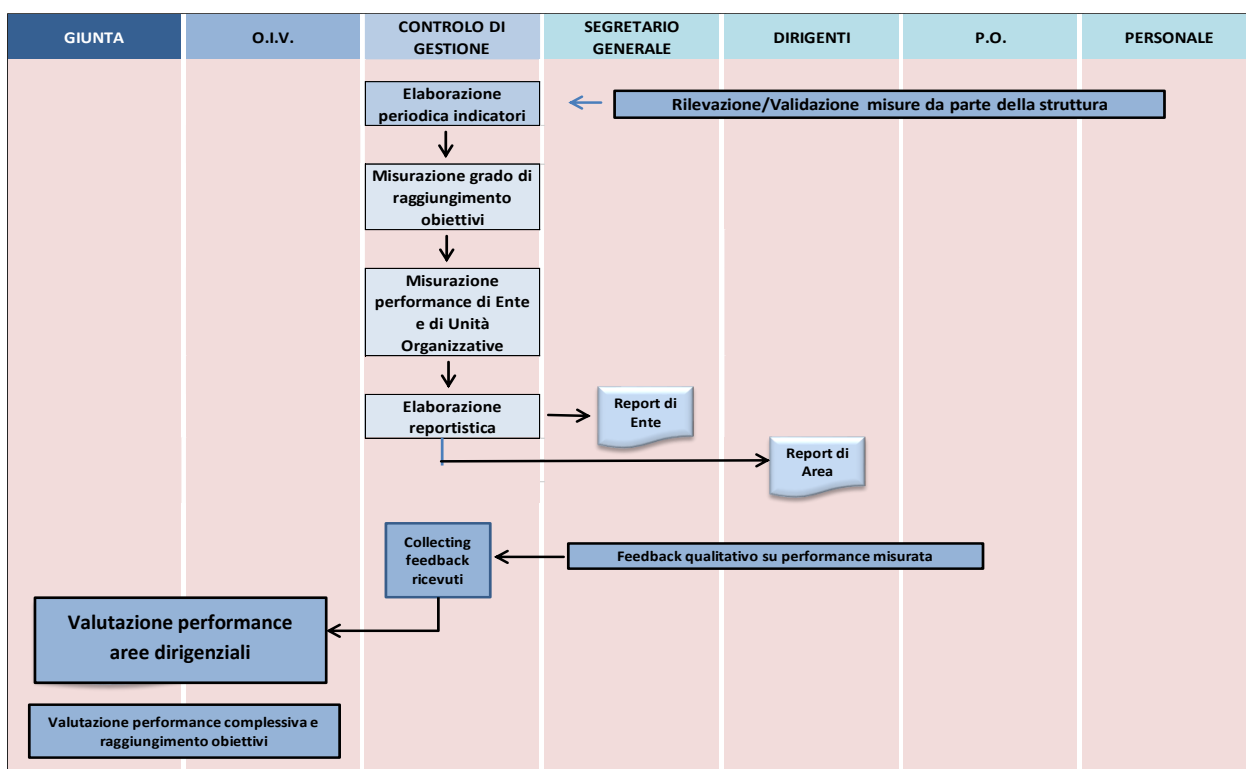
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2025 è stata approvata dal Consiglio camerale con delibera n.10 del 14/11/2024, in coerenza con il Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026, revisionato con delibera del Consiglio camerale n.10 del 07/11/2023;

- il Preventivo economico 2025 è stato approvato dal Consiglio con delibera n.13 del 17/12/2024;
- il Budget direzionale 2025 è stato approvato dalla Giunta con delibera n.156 del 17/12/2024;
- l'assegnazione dei budget alle aree dirigenziali è avvenuta con determinazione del Segretario Generale n.685 del 18/12/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 è stato approvato dalla Giunta camerale con delibera n.5 del 28/01/2025;

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della CCIAA dell'Umbria è stato aggiornato con delibera di Giunta n.13 del 18/02/2025.

E' stato realizzato dall'Organismo Indipendente di Valutazione un monitoraggio al 31/5/2024 per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e delle attività previste, a seguito del quale il P.I.A.O. 2025/2027 è stato aggiornato con delibera di Giunta del 09/09/2025. Il secondo monitoraggio intermedio al 30 settembre è stato realizzato dall'OIV il 31 ottobre 2025.

La tabella che segue illustra in sintesi il processo.



ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

OGGETTO: Validazione della Relazione sulla Performance 2025

Questo Organismo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), e dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2025.

L'articolo 14 sopra citato dispone, in particolare, che "L'Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance di cui all' articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Il procedimento di validazione è stato condotto sulla base delle indicazioni riportate al capitolo 4 delle Linee guida per la Relazione sulla performance, emanate dall'Unioncamere nel mese di maggio 2020.

Lo scrivente ha svolto la propria attività di validazione sulla base degli accertamenti effettuati, verificando che:

- a) i contenuti della Relazione sulla Performance per l'anno 2025 di seguito "Relazione", risultano coerenti con i contenuti della sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione contenuta nel P.I.A.O. 2025-2027;
- b) la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata da questo Organismo risulta coerente con le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione;
- c) nella Relazione sono presenti i risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nelle sottosezioni Performance strategica, Performance operativa e Performance individuale del P.I.A.O. 2025-2027;
- d) nella misurazione e valutazione delle performance si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e) il metodo di calcolo previsto per gli indicatori associati agli obiettivi è stato correttamente utilizzato;
- f) i dati utilizzati per la compilazione della Relazione risultano affidabili, derivando prevalentemente da fonti certificate e dalle risultanze del controllo strategico e di gestione;
- g) sono evidenziati, per gli obiettivi conseguiti parzialmente, gli scostamenti fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) la Relazione è riferita a tutti gli obiettivi contenuti nel P.I.A.O. 2025-2027;
- i) la Relazione risulta conforme alle disposizioni normative vigenti e alle Linee Guida Unioncamere;
- j) la Relazione risulta sufficientemente sintetica, chiara e comprensibile e redatta mediante un buon uso di rappresentazioni grafiche.

Tutto ciò premesso, questo Organismo VALIDA la Relazione sulla Performance 2025 della CCIAA dell'Umbria.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Perugia, 11 giugno 2026

L'O.I.V. C.C.I.A.A. DELL'UMBRIA

SCHEDE DI DETTAGLIO OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo strategico	11 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE
Finalità di valore pubblico	Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale e sostenibile delle imprese
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	SDGS-ISTAT*: % valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero; % imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi con connessione a Internet a banda larga fissa e/o mobile; % imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet INDICE DESI: % imprese che utilizzano social media; % imprese che utilizzano Big Data; % imprese che utilizzano servizi Cloud; % PMI che vendono on-line; % fatturato PMI da commercio elettronico
Strategia	Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in digitalizzazione e sostenibilità Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e sostenibili volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance Accompagnamento delle imprese in digitalizzazione e sostenibilità e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici Favorire la transizione energetica delle imprese attraverso progetti per l'efficientamento energetico la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili. Promuovere l'economia circolare in collaborazione con ARPA Umbria. Diffondere l'importanza strategica di adottare modelli di business sostenibili secondo i criteri ESG anche in virtù degli accordi di collaborazione siglati con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia e Terni e con l'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani.
Stakeholder	Imprese, Enti, associazioni e organismi operanti all'interno del network 4.0 e in materia di transizione ecologica
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....
Risorse economiche stanziare	1.181.802,63 €
Risorse economiche utilizzate	649.779,27 €
Area dirigenziale	Promozione Economica
Note/Criticità	Il peso dell'indicatore di impatto viene neutralizzato non essendo possibile un confronto omogeneo rispetto alla baseline per la modifica intervenuta alla struttura dei questionari di assessment.
Risultato misurato obiettivo in %	100%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 11001 Tasso di variazione del livello medio di maturità digitale delle imprese assistite Peso: 0% UdM: % Tipologia: Impatto	Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N - Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1/Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1 <i>(fonte: Dintec-PID)</i>	11,0%	>= 11,0%	% -0,9%	100%
KPI O.S.: 11002 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate Peso: 17,5% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione/1 <i>(fonte: Kronos: Progetti 20% D.A.)</i>	32	>= 20	38	0%
KPI O.S.: 11003 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese Peso: 22,5% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	(N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione)*10000/N. imprese attive al 31/12 dell'anno N <i>(fonte: Kronos: Progetti 20% D.A.)</i>	75	>= 41	70	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 11004 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green Peso: 17,5% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	(N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.))*10000/N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (fonte: PID-Dintec-Movimprese)	9,3	>= 6	7,1	0%
KPI O.S.: 11005 Indice di CS imprese fruitrici del servizio doppia transizione Peso: 17,5% UdM: % Tipologia: Qualità percepita	Punteggio medio conseguito su indagini di CS diviso punteggio massimo teorico/1 (fonte: Questionari di rilevazione)	90,0%	>= 80,0%	88,0%	0%
KPI O.S.: 11006 Tasso di utilizzo risorse stanziato per Doppia Transizione Peso: 12,5% UdM: % Tipologia: Efficienza gestionale	Costi per Interventi Economici dedicati a Doppia transizione/Risorse stanziato per Interventi Economici da destinare a Doppia transizione (fonte: CON2)	82,0%	>= 60,0%	63,6%	0%
KPI O.S.: 11007 Risorse per impresa destinate alla Digitalizzazione e allo sviluppo sostenibile Peso: 12,5% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) nell'anno N/Numero imprese attive al 31.12 (fonte: Kronos-Movimprese)	15,59	>= 15,59	15,02	0%

Obiettivo strategico	12 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Finalità di valore pubblico	Rafforzare la presenza all'estero delle imprese italiane Accrescere l'export italiano
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	ISTAT/ICE: Tasso di propensione export; N. Imprese esportatrici
Strategia	Assistere le imprese già attive sui mercati globali nell'individuazione di nuove opportunità di business. Individuare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni fornendo loro strumenti e assistenza specialistica che permetta di orientarsi verso i nuovi mercati: servizi di informazione, formazione, primo orientamento e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con azioni di accompagnamento da realizzare in collaborazione con la Regione, l'ICE, le Camere di Commercio Italiane all'estero e in collaborazione con l'ufficio Punto Impresa Digitale (PID), anche avvalendosi di assessment, tool di analisi e piattaforme digitali quali strumenti di accesso ai mercati internazionali. Rafforzare la partecipazione attiva nei network esistenti (ad esempio la rete EEN) in quelli nascenti (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub), anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi, nonché l'ulteriore impulso alla collaborazione e al continuo raffronto con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE.
Stakeholder	Imprese, attori istituzionali operanti sull'internazionalizzazione delle imprese
Programma (D.M. 27/03/2013)	016/005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Risorse economiche stanziato	840.982,11 €
Risorse economiche utilizzate	757.069,85 €
Area dirigenziale	Promozione Economica
Note/Criticità	Il dato sull'indice di CS è relativo a tutte le imprese che hanno usufruito a livello nazionale dei servizi Promos. Se il dato non sarà fornito a livello regionale, dal 2026 eliminare l'indicatore. Per il 2025 dimezzato il peso dell'indicatore.
Risultato misurato obiettivo in %	99%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 12001 Nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI Peso: 10,9% UdM: N. Tipologia: Proxy	N° nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI/1 <i>(fonte: questionari di rilevazione)</i>	n.d.	>= 30	115	0%
KPI O.S.: 12002 Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione Peso: 21,7% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	270	>= 250	283	0%
KPI O.S.: 12003 Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Peso: 21,7% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	12	>= 20	61	0%
KPI O.S.: 12004 Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Peso: 10,9% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione/1 <i>(fonte: Rilevazione ad hoc CCIAA)</i>	52	>= 50	55	0%
KPI O.S.: 12005 Indice di CS imprese fruitrici del servizio internazionalizzazione Peso: 7,5% UdM: % Tipologia: Qualità percepita	Punteggio medio conseguito su indagini di CS (Internazionalizzazione) diviso punteggio massimo teorico/1 <i>(fonte: Questionari di rilevazione)</i>	91%	>= 90,0%	80,0%	11,1%
KPI O.S.: 12006 Tasso di utilizzo risorse stanziate Peso: 16,4% UdM: % Tipologia: Efficienza gestionale	Costi per Interventi Economici dedicati a Internazionalizzazione/Risorse stanziate per Interventi Economici da destinare a Internazionalizzazione <i>(fonte: CON2)</i>	76%	>= 84,0%	90,4%	0%
KPI O.S.: 12007 Risorse per impresa destinate all'Internazionalizzazione Peso: 10,9% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Internazionalizzazione (D1.1 + E1.1.4) nell'anno N/Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N <i>(fonte: Kronos / Movimprese)</i>	9,28	>= 9,28	10,58	0%
KPI O.S.: 12008 Contratti stipulati a seguito contatti Peso: 0% UdM: % Tipologia: Impatto	N. contratti stipulati a seguito contatti/N. contatti con buyers <i>(fonte: Questionari di feedback)</i>		solo monitoraggio	6,0%	

Obiettivo strategico	13 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Finalità di valore pubblico	- Incremento della ricchezza prodotta dal comparto turistico-ricettivo - Incremento delle presenze turistiche - Incremento dell'attrattività del territorio
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	SDGs-ISTAT: Quota del valore aggiunto del turismo rispetto al totale economia OSSERVATORIO TURISTICO REGIONE UMBRIA: Presenze turistiche registrate; Indice di utilizzo medio delle strutture ricettive ISTAT: Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali INFOCAMERE: Indice di attrattività del territorio ISNART-MOVIMPRESE: Imprese ricettive certificate Mi.P.A.F.: N° certificazioni DOP, DOCG, IGT, IGP
Strategia	Sviluppare un approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche per la gestione e la promozione della destinazione unica regionale "Umbria" coerente con i dettami della nuova legge regionale. Collaborare con la Regione Umbria e gli stakeholder regionali nello sviluppo di attività di marketing territoriale e nella diffusione del brand regionale incentrato sul marchio ombrello "Umbria

	cuore verde”, che unisce la proposta delle città maggiori con quella dei borghi, l’offerta culturale con quella naturalistica, i grandi eventi con le piccole manifestazioni. Rafforzare il posizionamento nazionale e internazionale della destinazione regionale e sostenere lo sviluppo dell’attività di soggetti specializzati nella promo-commercializzazione dei prodotti turistici dell’Umbria anche tramite risorse economiche che saranno gestite dalla Camera di Commercio, cui viene riconosciuta la funzione di organismo intermedio al fine di sostenere la crescita imprenditoriale attraverso la delega per la gestione dei fondi regionali appositamente destinati. Consolidare le azioni positive intraprese negli ultimi anni, tra cui il percorso di concertazione e la rafforzata collaborazione con Regione Umbria, Anci, con le Associazioni di settore e con l’Università per la formazione specialistica e post-laurea di nuove figure professionali dedicate al turismo/cultura. Coinvolgere tutta la filiera dell’accoglienza in progetti di promozione dei territori in Italia e all’estero, finalizzati ad un miglior inserimento della destinazione Umbria nell’offerta dei grandi Tour Operator con alcune caratterizzazioni quali l’offerta culturale legata ai siti Patrimonio dell’Umanità UNESCO, attraverso l’associazione Mirabilia Network. Costruire progetti di filiera per la valorizzazione dell’artigianato artistico, delle produzioni manifatturiere di qualità e dei prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere locale e nazionale. Valorizzare il patrimonio informativo delle banche dati e implementare strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l’informazione economica e il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro, offrendo, in maniera tempestiva, un contributo conoscitivo per la definizione di misure di politica economica e di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori, che permettano di passare da una chiave di lettura di tipo “statistico” e tradizionale – che legge e analizza fatti già accaduti e le dinamiche che si sono già realizzate – a uno sguardo in grado di interpretare e cogliere anticipatamente il cambiamento. Ricoprire un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi.
Stakeholder	Imprese, Regione e Enti locali, Università e Centri di ricerca, Associazioni di categoria
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....
Risorse economiche stanziare	4.556.353,84 €
Risorse economiche utilizzate	3.923.214,11 €
Area dirigenziale	Promozione Economica
Note/Criticità	
Risultato misurato obiettivo in %	100%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 13001 Tasso di utilizzo risorse stanziare Peso: 15% UdM: % Tipologia: Efficienza gestionale	Costi per Interventi Economici dedicati a turismo e promoz.territorio/Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a turismo e promoz.territorio <i>(fonte: CON2)</i>	88,0%	>= 60,0%	69,6%	0%
KPI O.S.: 13002 Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Impatto	N° presenze ai 3 principali eventi sostenuti dalla CCIAA/1 <i>(fonte: Rendicontazioni beneficiari contributi)</i>	980.000	>= 800.000	791.000	0%
KPI O.S.: 13003 Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N° soggetti finanziati per iniziative di promozione del territorio (di carattere localistico)/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	110	>= 100	109	0%
KPI O.S.: 13004 Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali Peso: 30% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	228	>= 165	197	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 13005 Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1 + E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5)/Numero imprese attive al 31/12 <i>(fonte: Kronos / Movimprese)</i>	85,3	>= 85,3	89,72	0%
KPI O.S.: 13006 Variazione flussi turistici in bassa stagione Peso: 0% UdM: N. Tipologia: Impatto	Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N/Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N-1 <i>(fonte: Osservatorio reg.le sul turismo)</i>		solo monitoraggio	n.d.	
KPI O.S.: 13007 Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco Peso: 0% UdM: N. Tipologia: Impatto	N. Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco/1 <i>(fonte: Assaeroporti)</i>		solo monitoraggio	n.d.	

Obiettivo strategico	14 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'
Finalità di valore pubblico	- incrementare il tessuto imprenditoriale del territorio - incrementare il tasso di occupazione giovanile e femminile - ridurre la difficoltà di reperimento della forza lavoro per le imprese (mismatch) - ridurre le disuguaglianze di genere
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	BES, SDGs, ITAT: Tasso di occupazione giovanile e femminile; Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) European Institute for Gender Equality: indice di uguaglianza di genere Global Entrepreneurship Monitor: tasso di attivazione imprenditoriale Unioncamere/ANPAL: Indice di difficoltà di reperimento della forza lavoro Infocamere: Densità imprenditoriale; Tasso di natalità
Strategia	<p>- Supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione), della digitalizzazione (DIGITLAB), della sostenibilità ambientale (GREENLAB) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp). Nella definizione di tali azioni verrà svolta un'azione di coordinamento per promuovere la collaborazione tra le associazioni imprenditoriali e gli istituti scolastici in modo da consentire una migliore programmazione dei corsi da offrire ai giovani e un inserimento in aziende che operano in settori in cui si registrano i maggiori fabbisogni occupazionali. Grande importanza sarà data all'attività di Orientamento post-diploma anche alla luce della recente introduzione delle figure dei docenti orientatori, prevista dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministro dell'Istruzione e del Merito con cui sono state approvate le nuove Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Camera di Commercio supporterà gli operatori scolastici nella realizzazione di queste attività sia attraverso le iniziative di propria realizzazione - CVLAB e CameraOrienta -, sia partecipando ad eventi e/o progetti organizzati da altre istituzioni sulle tematiche dell'Orientamento post-diploma, delle transizioni scuola-lavoro e dei risultati del Progetto Excelsior. - Implementazione a livello territoriale del sistema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore. - Sviluppo dei rapporti di collaborazione con gli ITS, diffondendo nelle azioni di orientamento la conoscenza del sistema regionale dell'istruzione superiore, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero. - Rafforzamento della collaborazione con Assocamerestero e CCIE per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, che prevede tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali. Nell'ambito di questa attività si prevede la prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'ampliamento del modello di tirocinio al sistema ITS e l'adozione di iniziative di rafforzamento del modello attraverso l'allargamento del partenariato. - Iniziative per l'orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa (Servizio Nuove Imprese): all'interno di questa area di attività si inseriscono le azioni di supporto agli aspiranti imprenditori, ai neo imprenditori e alle start up, realizzate attraverso il Servizio Nuove Imprese (SNI) che svolge un'attività di primo orientamento e di indirizzo per coloro che scelgono di avviare un'attività imprenditoriale. Le iniziative della Camera di Commercio dell'Umbria si inseriscono in un programma nazionale coordinato da Unioncamere, collaborando attivamente per la gestione della piattaforma nazionale www.sni.unioncamere.it, all'interno della quale gli utenti possono trovare informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e</p>

informazioni dai territori. - Anche tramite la gestione dei Comitati per l'imprenditoria femminile e giovanile, la Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. La Camera di Commercio dell'Umbria, in sinergia con Unioncamere, sarà uno dei punti di riferimento per il territorio nell'attuazione della certificazione della parità di genere nelle Pmi prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr, finalizzata ad agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" (certificata) di equità tra uomini e donne. Questa ed altre azioni consentiranno di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere - elaborato dall'European Institute for Gender Equality - che attualmente vede l'Italia al 14esimo posto nella classifica dei Paesi UE-27 e di accrescere l'occupazione femminile del 4%. - Di fondamentale importanza lo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa. - Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.

Stakeholder	Istituti scolastici, studenti, aspiranti imprenditori, imprese, ITS, Università, Associazioni di categoria
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....
Risorse economiche stanziare	528.755,03 €
Risorse economiche utilizzate	463.981,96 €
Area dirigenziale	Promozione Economica
Note/Criticità	
Risultato misurato obiettivo in %	97,4%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 14001 Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	1.906	>= 1.500	1.650	0%
KPI O.S.: 14002 Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo) Peso: 25% UdM: % Tipologia: Efficienza temporale	N. gg. di ritardo rispetto al n° di gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento/N. gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento <i>(fonte: LWA)</i>	0,0%	= 0,0%	0,0%	0%
KPI O.S.: 14003 Indice di CS studenti e/o scuole Peso: 25% UdM: % Tipologia: Qualità percepita	Punteggio medio conseguito su indagini di CS (per orientamento) diviso punteggio massimo teorico/1 <i>(fonte: Questionari di rilevazione)</i>	80,0%	>= 70,0%	80,0%	0%
KPI O.S.: 14004 Tasso di utilizzo risorse stanziare Peso: 25% UdM: % Tipologia: Efficienza gestionale	Costi per Interventi Economici dedicati a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità/Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità <i>(fonte: CON2)</i>	49,0%	>= 83,0%	74,2%	10,6%
KPI O.S.: 14005 Tasso di placement partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda Peso: 0% UdM: % Tipologia: Impatto	N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda che hanno trovato impiego presso l'azienda/N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda <i>(fonte: Questionari di feedback)</i>		solo monitoraggio	0,0%	

Obiettivo strategico		21 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE			
Finalità di valore pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre i tempi medi di erogazione dei servizi - ridurre il costo dei servizi - aumentare l'accessibilità (anche digitale) dei servizi - aumentare il livello di soddisfazione degli utenti 				
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> -AGENDA PER LA SEMPLIFICAZIONE 2020-2026: Riduzione dei tempi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini; riduzione dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini. - Institutional Quality Index (IQI) 				
Strategia	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto. L'Ente camerale deve farsi promotore e facilitatore di innovazione e semplificazione. Il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro delle Imprese, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. In tale ottica si inseriscono le attività volte alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. In tema di digitalizzazione e semplificazione, il Fascicolo d'impresa e il Cassetto digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità. Proseguirà l'impegno della Camera sulla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori. L'emanazione, a livello nazionale, delle specifiche tecniche sul Fascicolo d'impresa, appena intervenuta, rappresenta un importante tassello per la sua piena operatività, consentendo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di consultare e verificare atti, documenti e autorizzazioni di un'impresa senza dover richiedere copia del documento all'impresa stessa. Proseguirà l'impegno in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di gestione del SUAP. In proposito proseguirà il percorso di coinvolgimento dei Comuni nell'utilizzo della piattaforma per la gestione del SUAP, avviato nel 2024, contestualmente alla costituzione di un Tavolo sulla semplificazione amministrativa con l'obiettivo di uniformare a livello regionale le procedure e la modulistica a disposizione di imprese e professionisti. La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Per il 2025 si prevede un ampliamento dei servizi accessibili tramite SPID. Inoltre, il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerali, entrato a pieno regime nel 2024, sarà oggetto di monitoraggio e, ove necessario, di modifiche in un'ottica di migliore fruizione del servizio da parte degli utenti. La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale. La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali. Per questo motivo, nell'anno 2025 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali. Rientra in questo ambito anche il rispetto delle norme in materia di accessibilità dei servizi digitali, disciplinato dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e ss.mm.ii..</p>				
Stakeholder	Imprese, Ordini professionali, Pubbliche Amministrazioni (Regione, Comuni,)				
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti				
Risorse economiche stanziare	2.385.840,97 €				
Risorse economiche utilizzate	2.109.578,82 €				
Area dirigenziale	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato				
Note/Criticità	L'indicatore "Grado di pulizia del DB Registro Imprese" è previsto dal sistema Pareto Unioncamere e calcolato in automatico da Infocamere, ma non risulta essere esattamente rappresentativo del grado di pulizia del Registro Imprese (per la scelta del denominatore, rappresentato dal "N. di imprese potenzialmente da cancellare")				
Risultato misurato obiettivo in %	92,2%				
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto				
Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 21001 Grado di adesione al cassetto digitale Peso: 5% UdM: % Tipologia: Efficacia quantitativa	N. imprese aderenti Cassetto digitale/N. imprese attive al 31/12 (fonte: Infocamere/Movimprese)	44,1%	>= 52,0%	53,1%	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 21002 Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese Peso: 15% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. dispositivi di firma digitale emessi (primo rilascio e rinnovi)/Ogni 100 imprese attive al 31/12 dell'anno N <i>(fonte: Cruscotto transizione digitale (MiCo))</i>	7,7	>= 3,5	4,2	0%
KPI O.S.: 21003 Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.) Peso: 15% UdM: % Tipologia: Efficienza temporale	% di pratiche del RI, ivi comprese quelle REA, evase nell'anno n entro 5 gg dal lori ricevimento (al netto del periodo di sospensione, incluse le PEC esclusi i bilanci, le annullate e le respinte)/1 <i>(fonte: Priamo)</i>	82,3%	>= 86,6%	85,9%	0%
KPI O.S.: 21004 Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Efficienza temporale	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del RI (ale neto periodo di sospensione, escluse creapratrica d'ufficio interne, bilanci, annullate/respinte, incluse le pec)/1 <i>(fonte: Priamo)</i>	5,7	<= 5	6,2	16,2%
KPI O.S.: 21005 Grado di pulizia del DB del Registro delle Imprese Peso: 5% UdM: % Tipologia: Qualità erogata	N° imprese cancellate d'ufficio/N° imprese potenzialmente da cancellare <i>(fonte: Infocamere)</i>	52,0%	>= 52,0%	30,9%	40,5%
KPI O.S.: 21006 Costi medi di iscrizione/ modifica/ cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza Peso: 15% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA/N° imprese registrate + uu-II. <i>(fonte: Kronos / Movimprese)</i>	10,41	<= 10,41	12,01	11,8%
KPI O.S.: 21007 Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA Peso: 20% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n"/Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA e C1.1.2 Procedure abilitative <i>(fonte: Priamo / Kronos)</i>	5.672	>= 5.672	6.941	0%
KPI O.S.: 21008 Indice di customer satisfaction sui servizi erogati Peso: 0% UdM: % Tipologia: Qualità percepita	Media punteggi custmer satisfaction servizi anagrafico-certificativi/Punteggio massimo(massimo scala di valutazione) indagine customer satisfaction servizi anagrafico-certificativi <i>(fonte: Google moduli)</i>	n.d.	>= 75,0%	datii non statisticamente significativi	

Obiettivo strategico	22 FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Finalità di valore pubblico	- tutelare il consumatore - garantire la legalità nelle dinamiche economiche (riduzione contraffazioni, smaltimento rifiuti,...) - ridurre i costi e i tempi di definizione delle controversie civili e commerciali
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	- Tasso di irregolarità, contraffazioni - Riduzione costi di risoluzione delle controversie civili e commerciali - Riduzione tempi di conclusione delle controversie civili e commerciali - Indice di permeabilità della criminalità organizzata
Strategia	La competitività delle imprese e di un territorio dipende anche dalla presenza di un mercato che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionarlo. La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare a questa sfida come concreta opportunità di crescita competitiva, perseguendo le seguenti linee strategiche:
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Forze dell'Ordine, Ordini professionali, Tribunali, Min.Ambente, Associazioni di categoria

Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti
Risorse economiche stanziare	1.051.292,95 €
Risorse economiche utilizzate	1.122.173,87 €
Area dirigenziale	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato
Note/Criticità	
Risultato misurato obiettivo in %	89,1%
Valutazione complessiva obiettivo	<p>Parzialmente raggiunto.</p> <p>I risultati dei due indicatori relativi alle procedure di conciliazione gestite evidenziano che i target non sono stati raggiunti, che le performance sono peggiorative rispetto all'anno precedente e che sono sensibilmente al di sotto di quelle registrate dalla media del cluster dimensionale di CCIAA.</p> <p>Rilevata l'esistenza di un problema di carattere strutturale e posto il vincolo di carattere esogeno rappresentato dalla domanda, sono state approntate a fine 2025 misure organizzative che consentano di adibire il personale addetto al servizio anche in altre attività, al fine di eliminare o quanto meno ridurre sacche di inefficienza sia produttiva che economica, evidenziate dagli indicatori di produttività e di efficienza economica. Analoghe considerazioni per la gestione dei protesti.</p>

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 22001 Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite Peso: 15% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero di mediazioni/conciliazioni gestite/Risorse impiegate (esprese in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale <i>(fonte: ConciliaCamere / Kronos)</i>	84	>= 95	59	37,4%
KPI O.S.: 22002 Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite Peso: 15% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale/Numero di mediazioni/conciliazioni gestite <i>(fonte: Kronos / ConciliaCamere)</i>	1.198,71	<= 972	1.572	27,6%
KPI O.S.: 22003 Tempo medio (gg.) di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno "n" Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Qualità erogata	numero medio dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n"/1 <i>(fonte: REPR Infocamere)</i>	5,9	<= 6	4,8	0%
KPI O.S.: 22004 Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/ sospensione protesti Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno "n"/Risorse impiegate (esprese in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte nell'anno "n" <i>(fonte: REPR / Kronos)</i>	111	>= 124	95	23,6%
KPI O.S.: 22005 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno "n"/Risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 nell'anno "n" <i>(fonte: PROSA / Kronos)</i>	335	>= 375	453	0%
KPI O.S.: 22006 Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Costi assorbiti dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81/Numero ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno N <i>(fonte: Kronos / PROAC)</i>	269,7	<= 269	153,78	0%
KPI O.S.: 22007 Tasso di evasione dei verbali di accertamento	N. verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'N. verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno N)+(N. verbali pendenti all'1/1)	83,0%	>= 66,0%	80,5%	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
Peso: 5% UdM: % Tipologia: Efficacia quantitativa	<i>(fonte: Rilevazione interna)</i>				
KPI O.S.: 22008 Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA) Peso: 10% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrative RI, REA e AIA nell'anno "n"/Numero totale di istruttorie + Numero totale di notifiche <i>(fonte: Kronos / PROAC)</i>	54,69	<= 54	31,14	0%
KPI O.S.: 22009 Verifiche ispettive su strumenti metrici Peso: 10% UdM: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. totale ispezioni metriche (verifiche ispettive) eseguite nell'anno N/1 <i>(fonte: Eureka)</i>	335	>= 200	258	0%
KPI O.S.: 22010 Costo unitario medio di gestione domande brevetti, marchi e seguiti Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Costi assorbiti dal processo C.2.10 Gestione di domande brevetti e marchi e seguiti/N. totale domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatarari nell'anno <i>(fonte: Kronos / Gedoc)</i>	294,65	<= 253,27	221,17	0%

Obiettivo strategico	31 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)
Finalità di valore pubblico	- massimizzare la quota di risorse destinata alla promozione del territorio - assicurare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario
Strategia	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale. A tal fine appare quanto mai strategico: - migliorare l'efficienza di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario; - efficientare la riscossione delle entrate, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale; - ricercare nuove fonti di finanziamento, attraverso la realizzazione di attività e progetti in convenzione/cofinanziamento, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione; La rete di collaborazioni instaurata con le altre Istituzioni regionali ha consentito di aprire un nuovo fronte di collaborazione per reperire nuove ed ulteriori fonti di finanziamento in grado di consentire la realizzazione delle strategie camerali e in primis il supporto al sistema socio-economico regionale. A seguito dell'esito positivo della candidatura rivolta all'Agenzia per la coesione territoriale del progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali", la Camera sarà impegnata in partnership con la capofila Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Norcia e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nei comuni della Valnerina colpiti dagli eventi sismici del 2016. - efficientare i processi di spesa, attraverso il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture; - razionalizzare ed efficientare il patrimonio camerale attraverso processi di razionalizzazione degli immobili, il miglioramento dell'efficienza e l'economicità nell'utilizzo degli spazi, la dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto, il completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale. Al fine di mantenere l'efficienza e assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli immobili da parte del personale e degli utenti, è necessario inoltre programmare e attuare interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico sulle sedi di Perugia e di Terni. - proseguire la riconversione in chiave green le proprie strutture camerali, iniziata nella sede di Perugia con l'installazione di un impianto fotovoltaico, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguita con la riqualificazione dei locali, sostituendo tutti i corpi illuminanti con dispositivi led ad alta efficienza, nonché la sostituzione con apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento, il tutto finanziato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione per la sede di Terni, già intrapresa nel 2024 con la totale sostituzione del vetusto impianto di climatizzazione estiva della sede di Terni con impianto di ultima generazione in grado di garantire efficienza e risparmio</p>

	energetico, dunque con ridotto impatto ambientale, sia in termini di riduzione emissioni di Co2 rispetto al vecchio ed inefficiente impianto sostituito, che di riduzione di emissioni rumorose. Nel 2025 analoga manutenzione dovrà essere realizzata presso il Centro Servizi Galeazzo Alessi con sostituzione degli impianti attuali con un impianto più efficiente a pompa di calore di ultima generazione. - proseguire le manutenzioni straordinarie già previste dal programma pluriennale degli interventi e per le quali è già disponibile la progettazione anche esecutiva.
Stakeholder	Imprese, Ordini professionali, Camera di commercio, Fornitori, Unioncamere, Organismi sistema camerale, Organismi europei e nazionali
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche
Risorse economiche stanziare	1.974.720,02 €
Risorse economiche utilizzate	1.607.588,61 €
Area dirigenziale	Finanza, Gestione e Legislativo
Note/Criticità	
Risultato misurato obiettivo in %	98,7%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 31001 % incasso diritto annuale alla scadenza Peso: 10% UdM: % Tipologia: Efficacia quantitativa	Totale Diritto Annuale anno corrente incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni/Proventi da Diritto Annuale anno corrente al netto di interessi e delle sanzioni (fonte: CON2)	71,0%	>= 68,0%	71,2%	0%
KPI O.S.: 31002 Tempo medio emissione ruoli (mesi) Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza temporale	N° medio mesi intercorrenti tra la scadenza del pagamento del diritto annuale e la data di emissione del ruolo/1 (fonte: ADER)	33	<= 30	28	0%
KPI O.S.: 31003 Indice di equilibrio strutturale Peso: 5% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute economica	Proventi strutturali - Oneri strutturali/Proventi strutturali (fonte: CON2)	16,0%	>= 8,1%	13,9%	0%
KPI O.S.: 31004 Capacità di generare proventi aggiuntivi Peso: 10% UdM: % Tipologia: Efficacia quantitativa	Contributi da Regioni, Enti locali, privati, altri + Proventi da gestione di beni e servizi/Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (fonte: CON2)	8,7%	>= 7,5%	12,3%	0%
KPI O.S.: 31005 Indice di struttura primario Peso: 5% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute economica	Patrimonio netto/Immobilizzazioni (fonte: CON2)	220,0%	>= 190,0%	222,2%	0%
KPI O.S.: 31006 % incassi tramite ravvedimento operoso Peso: 15% UdM: % Tipologia: Efficacia quantitativa	Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni)/Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli (fonte: CON2)	10,1%	>= 7,0%	11,7%	0%
KPI O.S.: 31007 Indice di liquidità immediata Peso: 10% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute economica	Liquidità immediata/Passività correnti (fonte: CON2)	231,0%	<= 250,0%	246,9%	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 31008 Capacità di destinare risorse agli interventi economici Peso: 15% UdM: % Tipologia: Impatto	Interventi economici (oneri) per impresa anno N/Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1_ N-3 (fonte: CON2)	180,0%	>= 100,0%	143,7%	0%
KPI O.S.: 31009 Costi di personale e funzionamento per impresa Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza economica	Oneri del personale + Oneri di funzionamento/ogni 1.000 imprese attive al 31/12 (fonte: CON2/Movimprese)	106.583,95	<= 120.160	92.574,32	0%
KPI O.S.: 31010 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti Peso: 10% UdM: N. Tipologia: Efficienza temporale	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture/1 (fonte: PCC)	-18,8	<= 0	-21,04	0%
KPI O.S.: 31011 % energia da fonti rinnovabili Peso: 5% UdM: % Tipologia: Efficienza energetica	Kwh prodotti da fonti rinnovabili/Totale Kwh consumati (fonte: CON2)	7,0%	>= 6,7%	8,2%	0%
KPI O.S.: 31012 Spesa per energia elettrica al metro quadro Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza energetica	Spesa per energia elettrica delle sedi con servizi al pubblico/Mq disponibili nelle sedi con servizi al pubblico (fonte: CON2)	3,91	<= 5	7,6	25,3%

Obiettivo strategico	32 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI
Finalità di valore pubblico	- allineare ai cambiamenti in atto, la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi - migliorare il benessere organizzativo
Strategia	- potenziare le professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità; - allineare ai cambiamenti in atto la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi; - accrescere la presenza di collaboratori giovani, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento; - individuare i fabbisogni professionali considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei nuovi profili professionali, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle nuove competenze che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative specifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.); - consolidare gli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale e favorire pari opportunità.
Stakeholder	Personale interno
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche
Risorse economiche stanziare	241.321,88 €
Risorse economiche utilizzate	224.020,07 €

Area dirigenziale	Finanza, Gestione e Legislativo
Note/Criticita	
Risultato misurato obiettivo in %	72,1%
Valutazione complessiva obiettivo	Parzialmente raggiunto. Gli ingressi preventivati nel Piano dei fabbisogni non sono stati realizzati. La procedura selettiva è stata bandita a fine anno.

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 32001 Incremento medio del livello di competenze (digitali) Peso: 0% UdM: % Tipologia: Impatto	Media livello competenze digitali post formazione Syllabus/Media livello competenze digitali ante formazione Syllabus <i>(fonte: Syllabus)</i>	n.d.	Solo monitoraggio		
KPI O.S.: 32002 Incremento del benessere organizzativo Peso: 0% UdM: % Tipologia: Impatto	Livello benessere organizzativo anno n/Livello benessere organizzativo anno n-2 <i>(fonte: Risultati Indagine sul benessere organizzativo)</i>	n.d.	Solo monitoraggio		
KPI O.S.: 32003 Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale Peso: 25% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute professionale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/Totale personale dipendente (TI+TD) <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	100,0%	>= 100,0%	102,9%	0%
KPI O.S.: 32004 Tasso di sostituzione del personale Peso: 25% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute professionale	N° totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2/N° totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 <i>(fonte: GDEL)</i>	10,0%	>= 200,0%	16,7%	100%
KPI O.S.: 32005 Grado di utilizzo del modello di recruitment "per competenze" Peso: 0% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute professionale	N° ingressi selezionati in base al modello "per competenze"/N° ingressi totali nell'anno <i>(fonte: GDEL)</i>	0,0%	>= 0,0%	Nessun ingresso	
KPI O.S.: 32006 Indice di struttura demografica del personale Peso: 25% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute professionale	N° totale dipendenti under 50 anni dell'anno N/N° totale dipendenti over 50 dell'anno N <i>(fonte: Fascicoli personale)</i>	11,0%	>= 18,0%	15,9%	11,6%
KPI O.S.: 32007 Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto (A e B della Mappa dei processi) Peso: 25% UdM: % Tipologia: Stato delle risorse: salute organizzativa	N° di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N/N° di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N <i>(fonte: Kronos)</i>	41,2%	<= 41,2%	41,1%	0%

Obiettivo strategico	33 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA
Finalità di valore pubblico	GOVERNANCE ESTERNA - amplificare l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo. GOVERNANCE INTERNA - orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'organo politico
Strategia	Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia

	<p>interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. In tale ambito, nel supportare alla governance esterna, sarà strategico: - rafforzare le alleanze e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con e istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica. - approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, rendendo strutturati i rapporti di compartecipazione già avviati, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito e della sostenibilità ambientale.</p> <p>Nel supporto alla governance interna le strategie sono: - rendere quanto più efficiente possibile la macchina organizzativa, migliorando la qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder; - proseguire nella riorganizzazione e nella digitalizzazione dei flussi di lavoro; - consolidare la comunicazione strategica, volta ad attestare in modo coerente e organico il ruolo della Camera di Commercio, quale istituzione fortemente radicata sul territorio e rappresentativa dell'intero sistema imprenditoriale a livello regionale; - agevolare l'accesso ai servizi camerati, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità; - differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente; la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.</p>
Stakeholder	Associazioni di categoria, PP.AA., enti e organismi, imprese, consumatori, organi collegiali, personale interno, media locali
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche
Risorse economiche stanziare	1.939.015,68 €
Risorse economiche utilizzate	1.908.131,28 €
Area dirigenziale	Segreteria Generale
Note/Criticità	
Risultato misurato obiettivo in %	84,7%
Valutazione complessiva obiettivo	Parzialmente raggiunto. Il calo registrato nel numero di utenti dei canali social è dovuto alla chiusura della pagina FB di Unicaumbria che contava oltre 32.000 followers.

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 33001 % di raggiungimento della performance generale (sezione operativa) Peso: 30% Udm: % Tipologia: Impatto	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi/1 <i>(fonte: Relazione sulla Performance)</i>	100,0%	>= 95,0%	96,0%	0%
KPI O.S.: 33002 Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni Peso: 30% Udm: N. Tipologia: Efficacia quantitativa	N. complessivo nuove alleanze, accordi, collaborazioni con partner istituzionali/1 <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	23	>= 15	25	0%
KPI O.S.: 33003 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) Peso: 20% Udm: % Tipologia: Stato delle risorse: salute informativa	N° complessivo utenti canali social dell'Ente nell'anno/N° complessivo utenti canali social dell'Ente anno N-1 (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) <i>(fonte: Statistiche canali social)</i>	100,3%	>= 100,0%	23,5%	76,5%
KPI O.S.: 33004 Grado di presenza sui media Peso: 20% Udm: % Tipologia: Stato delle risorse: salute informativa	N° uscite sui media anno N/N° uscite sui media anno N-1 <i>(fonte: rilevazione interna)</i>	99,0%	>= 100,0%	114,9%	0%

Obiettivo strategico	34 ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY
Finalità di valore pubblico	La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Amministrazione. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce essa stessa a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa, riducendo i rischi di erosione del valore pubblico creato.
Indicatori di impatto macro ai quali contribuisce l'obiettivo	Transparency International: Corruption Perception Index: è un indicatore sintetico, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in numerosi Paesi. Incidenza reati contro la PA sul territorio: esprime il rapporto tra i reati commessi e la popolazione (Ministero dell'Interno, Dip.to della Pubblica Sicurezza). ANAC, misurazione del rischio di corruzione. Indicatori di contesto: - Dominio compositi: esprime l'incidenza del rischio corruttivo su un determinato territorio sulla base di analisi multidimensionale di contesto; è un indice composito che sintetizza 18 indicatori elementari di contesto, raccolti in quattro domini tematici: istruzione, economia del territorio, capitale sociale e criminalità. E' elaborato a livello provinciale - Dominio Criminalità: è una delle dimensioni di contesto comprese nell'indice composito ed esprime l'incidenza del rischio corruttivo rispetto allo specifico contesto delle attività criminose: reati di corruzione, concussione e peculato, reati contro l'ordine pubblico e ambientali, reati contro il patrimonio e l'economia pubblica, altri reati contro la PA.
Strategia	- Sviluppo progressivo e aggiornamento continuo di un sistema finalizzato alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali; - interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmatici prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012); - strutturazione delle misure a presidio dell'integrità e correttezza dell'azione amministrativa, a partire dai settori più esposti al rischio corruttivo; - politica attiva di informazione e trasparenza dell'organizzazione e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder; - sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento.
Stakeholder	Consumatori, Imprese, enti e associazioni che si relazionano con la Camera di commercio, personale interno, organi collegiali
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche
Risorse economiche stanziare	157.642,05 €
Risorse economiche utilizzate	134.912,25 €
Area dirigenziale	Segreteria Generale
Note/Criticita	
Risultato misurato obiettivo in %	100%
Valutazione complessiva obiettivo	Raggiunto

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Consuntivo anno corrente	Scostamento rispetto al target %
KPI O.S.: 34001 Grado di trasparenza dell'amministrazione Peso: 25% UdM: % Tipologia: Stato risorse: salute etica	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione/1 <i>(fonte: Attestazione annuale OIV)</i>	100,0%	= 100,0%	100,0%	0%
KPI O.S.: 34002 Fenomeni corruttivi rilevati Peso: 25% UdM: N. Tipologia: Stato risorse: salute etica	N° fenomeni corruttivi rilevati/1 <i>(fonte: Relazione RPCT)</i>	0	= 0	0	0%
KPI O.S.: 34003 % attuazione misure previste nel PTPCT Peso: 30% UdM: % Tipologia: Stato risorse: salute etica	N. misure anticorruzione attuate tra quelle previste nel PTPCT/N. misure anticorruzione previste dal PTPCT <i>(fonte: Relazione RPCT)</i>	100,0%	= 100,0%	100,0%	0%
KPI O.S.: 34004 Aggiornamento registro trattamenti Peso: 20% UdM: N. Tipologia: Stato delle risorse: salute etica	N. versioni registro trattamenti approvate nell'anno/1 <i>(fonte: GDEL)</i>	1	>= 1	1	0%

SCHEDE DI DETTAGLIO OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Strategico	11 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE
Obiettivo operativo	111 Diffusione della cultura della sostenibilità
Descrizione	Attività di sensibilizzazione e informazione generale, rivolte alle imprese, sui temi della sostenibilità e dei criteri ESG
Stakeholder	Imprese
Unita' organizzative coinvolte	Servizi per la transizione digitale e ambientale
Responsabile	Pattuglia
Descrizione attuazione finale	Sono stati realizzati in totale 24 eventi, tra seminari e webinar, sulla transizione energetica e sulla sostenibilità ESG (webinar su Comunità Energetiche Rinnovabili ed efficientamento energetici, pillole formative ABC della Sostenibilità, Laboratori ESG, seminari in occasione di EcoSanfra 2025)
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]		Ci sono state due uscite, una PID Promoter 25 ore ICO e una PID Promoter Intercam 15 ore. E' entrato un PID Promoter ICO il 17 novembre a 30 ore
Fabbisogni formativi [x]		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione [x]	Strumenti di comunicazione del servizio: sito web, social, newsletter	Gli strumenti richiesti sono stati utilizzati
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 111001 Pillole formative Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° pillole formative su sostenibilità/1	0	>= 5	14	0%
KPI O.O.: 111002 Materiale divulgativo Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° infografiche, video, depliant su sostenibilità/1	48	>= 50	114	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [x] Controllo [] Altre misure	Monitoraggio (rilevazioni controllo di gestione)	Monitoraggio (rilevazioni controllo di gestione)

Obiettivo operativo	112 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale e sostenibile (Progetto doppia transizione)
Descrizione	1. potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e sostenibile; 2. potenziamento degli strumenti di assessment del livello di maturità digitale (SELF4.0 e ZOOM 4.0), del livello sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index) e delle competenze digitali (Digital Skill Voyager), come fattori abilitanti della doppia transizione; 3. accompagnamento delle imprese in digitalizzazione e sostenibilità e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici counseling su energie rinnovabili e promozione delle comunità energetiche. Le suddette attività andranno ad integrare le attività già in corso di realizzazione (seminari, assessment, voucher, orientamento) che proseguiranno anche per l'annualità corrente.
Stakeholder	Imprese
Unita' organizzative coinvolte	Servizi per la transizione digitale e ambientale
Responsabile	Pattuglia
Descrizione attuazione finale	Sono stati realizzati 14 eventi formativi in materia di digitalizzazione. Gli assessment in totale sono stati 568, di cui 318 di maturità digitale, 105 su cybersicurezza, 130 su sostenibilità e 5 sulle competenze digitali. I servizi ONE2ONE sono stati 55
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]		Ci sono state due uscite, uan PID Promoter 25 ore ICO e una PID Promoter Intercam 15 ore. E' entrato un PID Promoter ICO il 17 Novembre a 30 ore
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione [x]	Strumenti di comunicazione del servizio: sito web, social, newsletter	Gli strumenti richiesti sono stati utilizzati
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 112001 SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione) Peso: 60% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione)/1	430	>= 300	545	0%
KPI O.O.: 112002 Utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa Peso: 40% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa/1	200	>= 300	659	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]		[] Nessuno [x] Controllo [] Altre misure	Monitoraggio (rilevazioni controllo di gestione)	Monitoraggio (rilevazioni controllo di gestione)

Obiettivo Strategico	12 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Obiettivo operativo	121 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)
Descrizione	Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive nei mercati internazionali e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale anche utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico. Costruire un sistema d'offerta di servizi integrato all'interno del sistema camerale e delle istituzioni nazionali e locali.
Stakeholder	Imprese
Unita' organizzative coinvolte	Internazionalizzazione
Responsabile	Bambagioni F.
Descrizione attuazione finale	Per le imprese interessate ai mercati internazionali è stata garantita attività formativa, informativa e di primo orientamento verso i mercati esteri. E' stata data ampia comunicazione dei servizi di internazionalizzate offerti dall'ente camerale direttamente, in collaborazione con altri enti o tramite Promos Italia e tramite convenzioni. Sono state inoltre realizzate attività di accompagnamento nei mercati esteri tramite la partecipazione ad eventi internazionali concordati con la Regione e con altre istituzioni locali.
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	Reperire ulteriori _1_ unità di personale	Tirocinio di una studentessa laureanda in Scienze politiche e relazioni internazionali
Fabbisogni formativi [x]	Formare n._1_ addetto sul tema del Finanziamenti europei EU Tender	Attività formativa sostituita con partecipazione a corso specialistico organizzato da Unioncamere in collaborazione con SNA su LE POLITICHE DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		Gestione attività informativa alle imprese tramite sito/crm camerale e tramite mail diretta alle imprese tramite indirizzo dell'ufficio
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 121001 Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali Peso: 100% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali/1	56	>= 45	84	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			

Obiettivo Strategico	13 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO				
Obiettivo operativo	131 Qualificazione, organizzazione e aggregazione dell'offerta turistica regionale, con l'intento di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva delle destinazioni locali				
Descrizione	La Legge Regionale 28 ottobre 2024, n. 23 ha introdotto importanti innovazioni nel sistema turistico regionale, attribuendo un ruolo strategico all'Organismo di Gestione della Destinazione (OGD), organismo incaricato di favorire l'organizzazione e l'aggregazione commerciale dell'offerta turistica regionale, nonché di potenziare la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici locali. In questo contesto, la Camera di Commercio assume un ruolo attivo e propositivo nella costituzione e promozione dell'OGD e nell'attuazione delle politiche di sviluppo del settore turistico. Tale impegno si realizza attraverso una stretta collaborazione con l'ente regionale e un dialogo continuo con tutti gli stakeholder coinvolti ed in particolare con le imprese della filiera e le loro associazioni di rappresentanza.				
Stakeholder	Associazioni di categoria, imprese del settore turistico e della filiera dell'accoglienza, Università e centri di ricerca, Regione, Enti locali				
Unita' organizzative coinvolte	Turismo Cultura e filiere produttive				
Responsabile	Argenziano				
Descrizione attuazione finale	Nel corso del 2025, a seguito della Legge Regionale n. 23 del 28 ottobre 2025 — che ha riconosciuto alla Camera di Commercio un ruolo attivo all'interno dell'Organismo di Gestione della Destinazione (OGD) — sono stati promossi e realizzati incontri con la Regione Umbria, estesi di volta in volta ai principali stakeholder territoriali (GAL, associazioni di categoria e altri soggetti coinvolti), in relazione ai diversi progetti sviluppati sul territorio. In tale contesto, la Camera di Commercio ha concretizzato il proprio contributo attraverso interventi in compartecipazione con la Regione Umbria (BIT, TTG, evento di Milano), con l'Università di Perugia (progetto UTH) e con la Galleria Nazionale dell'Umbria (sostegno alla mostra "Giotto e Francesco"), contribuendo allo sviluppo di specifiche iniziative di promozione dell'offerta turistica integrata. Parallelamente, sono stati organizzati incontri, seminari e attività formative sui temi di maggiore interesse per le imprese del settore turistico (es. BTO on Tour). Particolare impegno è stato inoltre dedicato al sostegno dei due consorzi beneficiari del bando per la commercializzazione, attraverso numerosi incontri, sia online sia in presenza, nonché mediante un'attività di affiancamento all'Ufficio Contributi, finalizzata al rafforzamento del percorso di costituzione delle due DMC.				
Risultato misurato obiettivo	100%				
Valutazione obiettivo	Raggiunto				
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI			
Fabbisogni personale [x]	n.1 funzionario camerale cui poter affidare la responsabilità della UOS; n.1 personale operativo per la realizzazione di eventi (anche esterno)	Non è stata affidata la responsabilità della UOS ad un funzionario camerale. Non è stata assegnata una unità operativa per la realizzazione di e ma sono stati assegnati incarichi a tempo determinato: 1 tirocinante Mirabilia per 2 mesi e un esperto in attività da realizzare con ISNART per 6 mesi oltre a brevi periodi di accoglienza per volontari del servizio civile			
Fabbisogni formativi [x]	Attività formative distinte del profilo di competenza Turismo, Territorio e Filiera produttive	Realizzate le attività formative previste dal Piano 2025			
Fabbisogni digitali []					
Fabbisogni tecnologici [x]	Dispositivi tecnologici da utilizzare in occasione di eventi e/o partecipazioni a manifestazioni esterne	Non sono stati acquistati			
Fabbisogni comunicazione [x]					
Fabbisogni altro []					
Note/Criticita'					
Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 131001 Incontri del team di stakeholder a supporto OGD Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° incontri del team di stakeholder a supporto dell'OGD/1	4	>= 8	16	0%

KPI O.O.: 131002 Interventi a sostegno della promo-commercializzazione delle destinazioni turistiche Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° interventi a sostegno della promo-commercializzazione delle destinazioni turistiche/1		>= 5	7	0%
---	--	--	------	---	----

GESTIONE DEI RISCHI					
---------------------	--	--	--	--	--

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			
Ambientale [x]	Non si rileva la concretizzazione di rischi esterni di rilievo (politici, economici o sociali) tali da compromettere il conseguimento degli obiettivi progettuali. L'attuazione della OGD ha comportato una riorganizzazione della governance, con impatto su alcune performance progettuali, compensate da una maggiore capacità di realizzare iniziative più complesse e ad alto impatto.				

Obiettivo operativo	132 Promozione delle produzioni tradizionali valorizzando il patrimonio enogastronomico, artigianale e culturale
---------------------	---

Descrizione	La Camera di Commercio, attraverso progetti finanziati e gestiti direttamente o mediante accordi di compartecipazione con soggetti terzi, sviluppa iniziative volte a promuovere i prodotti rappresentativi dell'enogastronomia, dell'artigianato e della cultura tradizionale locale. Questi prodotti, già pilastri dell'economia regionale, offrono significative opportunità di valorizzazione anche in ottica turistica, in particolare nel settore del turismo esperienziale. L'obiettivo principale è promuovere il territorio e le sue eccellenze tipiche, intervenendo sia sul lato della domanda che su quello dell'offerta, e al contempo individuare politiche innovative per potenziare il posizionamento turistico della regione. In questo contesto, l'azione della Camera di Commercio si integra con quella dell'Azienda Speciale Promocamera, che promuove le produzioni agroalimentari di eccellenza attraverso concorsi ed eventi a livello nazionale e locale.
--------------------	--

Stakeholder	Imprese in forma singola o associata e altri enti del territorio
--------------------	--

Unita' organizzative coinvolte	Turismo Cultura e filiere produttive - Azienda Speciale Promocamera
---------------------------------------	---

Responsabile	Direttore Azienda Speciale, Argenziano
---------------------	--

Descrizione attuazione finale	Per quanto riguarda l'Ufficio camerale gli interventi di promozione delle produzioni tipiche e tradizionali umbre, sono stati attuati sia attraverso iniziative gestite direttamente dalla Camera, sia mediante collaborazioni con soggetti pubblici e privati. In compartecipazione con la Regione Umbria sono stati promossi eventi di valorizzazione del comparto agroalimentare regionale. In occasione di Vinitaly è stata organizzata una serata fuori salone dedicata a 32 buyer statunitensi con il coinvolgimento di delegazioni provenienti da Chicago, Houston e dalla Germania. Nel settore brassicolo sono state sostenute iniziative di valorizzazione della birra artigianale e agricola umbra, in attuazione della Legge Regionale 4 ottobre 2023, n. 11, attraverso la realizzazione della "Fiera annuale della birra artigianale e agricola" e della "Giornata della birra artigianale e agricola dell'Umbria", a settembre a Città di Castello e presso i birrifici aderenti della regione. È stata inoltre realizzata, in collaborazione con Italea Umbria, un'iniziativa dedicata al Turismo delle Radici, finalizzata alla promozione del turismo regionale e dell'agroalimentare umbro, svoltasi a Nizza il 20 novembre 2025 nell'ambito del progetto nazionale Turismo delle Radici. Particolare rilievo ha assunto la seconda edizione del Sweet Pampepato, festival culturale e gastronomico tenutosi a Terni dal 21 al 23 novembre 2025, dedicato alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali e della tradizione del Pampepato di Terni. Nel 2025 è stata inoltre dedicata particolare attenzione al comparto del cioccolato, prodotto identitario della città di Perugia, anche in relazione alla manifestazione Eurochocolate e all'inaugurazione della Città del Cioccolato quale nuovo attrattore turistico. La Camera ha inoltre sostenuto un importante progetto finalizzato alla costituzione di un Osservatorio Mondiale del cacao e del cioccolato, che ha consentito di raccogliere informazioni e dati sul settore a livello internazionale, creando un patrimonio conoscitivo di rilevante valore strategico per il futuro del comparto.
--------------------------------------	--

Risultato misurato obiettivo	100%
-------------------------------------	------

Valutazione obiettivo	Raggiunto
------------------------------	-----------

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	personale operativo per la realizzazione di eventi (anche esterno)	1 volontario del Servizio Civile
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		

Fabbisogni tecnologici [x]	Dispositivi tecnologici da utilizzare in occasione di eventi e/o partecipazioni a manifestazioni esterne	Non sono stati acquistati
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 132001 Eventi di promozione delle eccellenze produttive Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° eventi di promozione delle eccellenze produttive/1	32	>= 37	48	0%
KPI O.O.: 132002 Prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia : Efficacia quantitativa	N° prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive/1	616	>= 600	629	0%

GESTIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]	Rischio corruttivo rinvenibile in relazione agli affidamenti di servizi e forniture necessari alla realizzazione delle attività programmate. Vedi scheda di rischio processo B2.1.1 (Acquisti beni e servizi) – RISCHIO MEDIO (in allegato n.3)	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Verifica dell'iter di affidamento, pubblicazione atti come previsto dalla normativa, verifica incompatibilità nella nomina di eventuali commissioni giudicatrici. Misure di regolamentazione (Direttiva). Misure di trasparenza degli affidamenti. Misure di controllo tra i diversi livelli di responsabilità. Misure di informatizzazione del sistema contabile	Attuate. Attestate nella relazione di monitoraggio dell'ufficio. Non sono state effettuate procedure che abbiano richiesto indizione di gare pubbliche. Direttiva affidamenti approvata con determina n. 597/2024. Misure di trasparenza verificate nei monitoraggi periodici della struttura del RPCT. Utilizzo esclusivo delle procedure informatiche per l'adozione degli atti di affidamento e la gestione contabile.

Obiettivo Strategico	14 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'
Obiettivo operativo	141 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)
Descrizione	L'obiettivo di carattere generale è quello di rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo in tutte le attività di collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppando nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo. In questo ambito, il sistema camerale utilizzerà gli strumenti di conoscenza dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese sia in funzione orientativa delle scelte degli studenti nelle varie fasi di transizione sia in funzione di potenziamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro. Le scelte degli studenti vanno orientate sia attraverso esperienze in azienda e nelle varie realtà lavorative sia attraverso un programma di attività laboratoriali che consentano un completamento dell'offerta formativa (digitalizzazione, competenze trasversali, educazione all'imprenditorialità, turismo e cultura).
Stakeholder	Imprese, studenti
Unita' organizzative coinvolte	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
Responsabile	Committeri, Argenti
Descrizione attuazione finale	Adozione Bando Voucher per Imprese che ospitano studeinti per PCTO ed altro tipo di tirocinio
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	Reperire ulteriori _1_ unità di personale – L’inserimento di una unità di personale dedicato, anche attraverso un rapporto di tirocinio extracurricolare, è condizione per il mantenimento dei livelli di attività portati avanti nelle annualità precedenti	Un'unità di personale di INTERCAM, parzialmente operativa per l'Area Orientamento, è cessata dal Servizio ed è stata sostituita con un dipendente ICO e tempo determinato
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 141001 Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo Peso: 60% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo/1	11	>= 11	12	0%
KPI O.O.: 141002 Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali Peso: 40% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali/1	1	>= 1	1	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]	In relazione ai bandi per contributi, vedi Scheda di rischio processo D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi – RISCHIO MEDIO-ALTO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Misure di regolamentazione (Regolamento interventi economici), di controllo (verifiche congiunte e verifiche a campione sulla documentazione), di trasparenza (Pubblicamera)	Attuate. Misura di regolamentazione già in essere (Del. CC n. 4 del 22/03/2022). Misura di controllo risultante agli atti dei singoli provvedimenti. Misura di trasparenza attestata dall'ufficio e monitorata dalla struttura del RPCT

Obiettivo operativo	142 Progetti di educazione all'imprenditorialità
Descrizione	L'azione si pone l'obiettivo di incentivare la formazione degli studenti sul fronte dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa, promuovendo l'attivazione di valori, attitudini e convinzioni come spirito di iniziativa, capacità critica, valutazione del rischio, che stanno alla base dello sviluppo e della realizzazione di attività imprenditoriali. Sotto questo punto di vista, verrà consolidata la collaborazione con Junior Achievement Italia onlus per la realizzazione dei progetti di impresa simulata (Girls Go to Circular, Impresa in Azione e Idee in Azione) e, parallelamente, verranno organizzati incontri con operatori economici di vari ambiti al fine di facilitare l'avvicinamento degli studenti verso la realtà imprenditoriale della nostra regione.
Stakeholder	Studenti, imprese

Unita' organizzative coinvolte	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
Responsabile	Committeri
Descrizione attuazione finale	Completamento attività per progetti Imprenditorialità AS scolastico 2024-2025 con realizzazione Festival dell'imprenditorialità 2025. A settembre sono stati riavviate le attività per l'anno scolastico successivo
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	Reperire ulteriori _1_ unità di personale	
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 142001 Studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità Peso: 100% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità/1	438	>= 450	586	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			

Obiettivo operativo	143 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"
Descrizione	L'obiettivo di questo servizio è quello di offrire informazioni agli aspiranti imprenditori, riguardanti i percorsi amministrativi per l'apertura di una nuova attività, le possibilità di finanziamento e contributi riservati alle nuove imprese, le competenze necessarie, le opportunità del mercato e i percorsi di formazione e di specializzazione necessari e opportuni per intraprendere nuove attività imprenditoriali. Nello Sportello "Nuove imprese" è integrato lo Sportello Territoriale del Microcredito.
Stakeholder	Imprese, scuole, studenti, famiglie
Unita' organizzative coinvolte	UOS ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
Responsabile	Committeri
Descrizione attuazione finale	Effettuata attività di supporto di primo roeientamento per aspiranti imprenditori; rispettati tutti gli indicatori del Fondo di Perequazione con ampio margine
Risultato misurato obiettivo	95%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		

Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 143001 News su eventi territoriali Peso: 25% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° news mensili su piattaforma SNI/1	82	>= 80	64	20%
KPI O.O.: 143002 Video pubblicati in piattaforma Peso: 25% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° video pubblicati in piattaforma SNI /1	8	>= 8	8	0%
KPI O.O.: 143003 Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori Peso: 25% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori tramite piattaforma SNI/1	75	>= 60	143	0%
KPI O.O.: 143004 Approfondimenti caricati in piattaforma Peso: 25% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° approfondimenti caricati in piattaforma SNI/1	3	>= 3	7	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		

Obiettivo operativo	144 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior
Descrizione	L'obiettivo che si vuole perseguire è una maggiore valorizzazione del Sistema Informativo Excelsior, prima di tutto nella fase di rilevazione, mediante sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio alla partecipazione all'indagine, anche attraverso recall telefonici e ricorso a interviste assistite. Una volta raccolti ed elaborati i dati, infine nella fase di disseminazione dei risultati delle indagini, si vuole incrementare la diffusione e disseminazione dei risultati ottenuti, sia attraverso la predisposizione di appositi materiali, sia attraverso l'organizzazione di attività, azioni ed iniziative di divulgazione anche mediante il consolidamento dei network territoriali.
Stakeholder	Imprese, scuole, studenti, famiglie
Unita' organizzative coinvolte	Statistica, studi ricerche e analisi economiche
Responsabile	Cagnacci
Descrizione attuazione finale	Nell'ambito della sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, l'ufficio ha dato informazioni circa le finalità e gli obiettivi dell'indagine, le modalità e il periodo di realizzazione della rilevazione e l'informativa prevista sulle rilevazioni statistiche e sulla normativa in materia di tutela della privacy. Per quanto riguarda l'attività di rilevazione, recall e controllo qualità, ogni mese l'ufficio: a) ha preso in carico le aziende di competenza; b) ha cercato di recuperare gli indirizzi email non pec visibili nel sito web delle aziende assegnate a cui poi inviare i solleciti c) ha inviato via email il link dell'indagine alle imprese d) ha chiamato telefonicamente l'impresa per lasciare i contatti del referente dell'indagine presso la Camera e per offrire aiuto nella compilazione e) ha contattato le imprese per sollecitare la compilazione del questionario, proponendo anche l'invio del questionario in pdf e/o l'intervista diretta per facilitare la compilazione 2. Per quanto riguarda la disseminazione dei risultati a livello locale, l'ufficio ha effettuato: predisposizione dei materiali di supporto alla diffusione del comunicato stampa dei bollettini mensili, organizzazione di azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del comunicato stampa relativo ai risultati principali mensili e dei relativi bollettini mensili regionali, consolidamento del network territoriale, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani, e organizzazione di attività di divulgazione delle analisi realizzate e dei risultati principali emersi nei bollettini mensili
Risultato misurato obiettivo	100%

Valutazione obiettivo	Raggiunto	
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'	nessuna criticità	

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 144001 % copertura del campione Excelsior Peso: 60% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	N. soggetti contattati per indagine Excelsior/Numerosità campionaria indagine Excelsior	100,0%	>= 90,0%	100,0%	0%
KPI O.O.: 144002 Azioni di divulgazione risultati indagine Excelsior Peso: 40% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° azioni di divulgazione/1	8	>= 8	8	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		

Obiettivo Strategico	21 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
Obiettivo operativo	211 Digitalizzazione/ Semplicazione dei servizi
Descrizione	L'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentono di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni rappresenta un tassello fondamentale per semplificare gli adempimenti burocratici, soprattutto in tema di gestione del SUAP e di utilizzo del Fascicolo d'Impresa. In proposito proseguirà il percorso di coinvolgimento dei Comuni nell'utilizzo della piattaforma per la gestione del SUAP, avviato nel 2024, contestualmente alla costituzione di un Tavolo sulla semplificazione amministrativa con l'obiettivo di uniformare a livello regionale le procedure e la modulistica a disposizione di imprese e professionisti.
Stakeholder	Imprese, professionisti, intermediari, Personale
Unita' organizzative coinvolte	U.O.C. Registro Imprese e Artigianato
Responsabile	Naso
Descrizione attuazione finale	Sono stati organizzati incontri (in presenza e da remoto) con tutti i Comuni umbri e una formazione più approfondita per i Comuni che hanno manifestato interesse alla piattaforma Impresa in un giorno di Infocamere. Non essendo ancora pronta la piattaforma regionale, proseguono gli incontri tra Infocamere e altri comuni eventualmente interessati.
Risultato misurato obiettivo	89,6%
Valutazione obiettivo	Raggiunto.

L'attività di smaltimento delle pratiche PEC amministratori è stata sospesa dopo l'entrata in vigore DI159/25 in attesa della definizione di nuovi controlli da parte di Infocamere.
L'attività di evasione automatica è ripresa a metà dicembre, quella manuale riprenderà nel 2026.

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 211001 Incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP Peso: 70% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP/1	8	>= 10	15	0%
KPI O.O.: 211002 Smaltimento pratiche PEC amministratori non evase automaticamente Peso: 30% - UdM: percentuale Tipologia: qualità erogata	N. pratiche PEC amministratori evase manualmente/N. pratiche PEC amministratori non evase automaticament	0,0%	= 100,0%	65,3%	34,7%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		

Obiettivo operativo	212 Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese
Descrizione	-Cancellazioni d'ufficio: avvio procedimento di cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e/o società di persone che si trovino nelle condizioni di cui agli artt. 2 e 3 del D.pr. 247/2004. Azione di 'pulizia' di quelle imprese e società che non più attive, ma non cancellate dal Registro Imprese, generano credito fittizio nel bilancio di previsione portando ad abbassare la percentuale di riscossione, con conseguenziale aumento delle spese per l'emissione delle relative cartelle esattoriali. - Cancellazione PEC revocate o non valide e attribuzione d'ufficio del domicilio digitale: il Registro imprese procede periodicamente a verificare che i domicili digitali (già indirizzi di posta elettronica certificata - PEC) iscritti siano attivi e riconducibili univocamente all'impresa e, di conseguenza, a cancellare d'ufficio le PEC iscritte che risultano inattive, revocate dal gestore, non riconducibili a una sola impresa o appartenenti a un professionista, ai sensi della Direttiva del MISE del 13 luglio 2015 e dell'art. 37 L. 120/2020. Le imprese possono regolarizzare la propria posizione comunicando un nuovo domicilio digitale (PEC) o provvedendo a riattivare la PEC che risultasse inattiva. Decorso il termine assegnato ai fini della regolarizzazione, il Conservatore dispone con propria determinazione la cancellazione degli indirizzi PEC non regolarizzati e provvede all'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale, con irrogazione di una sanzione amministrativa alle imprese inadempienti. - Revisione e pubblicazione guide su attività regolamentate: aggiornamento delle pagine presenti nel sito camerale e pubblicazione delle guide complete sulle attività regolamentate, con l'obiettivo di facilitare gli utenti negli adempimenti amministrativi, favorendo nel contempo la progressiva digitalizzazione dei servizi.
Stakeholder	Imprese, associazioni di imprese, professionisti, utenti
Unita' organizzative coinvolte	Qualità delle anagrafiche camerali, Gestione iscrizioni e controllo qualità, Atti telematici e procedure concorsuali, REA attività regolamentate e bilanci, Servizi amministrativi alle imprese - uffici distaccati
Responsabile	Baratta, Bianchi, Provvedi, Migliorini, Felici, Pasquinelli

Descrizione attuazione finale	L'attività relativa alle cancellazioni d'ufficio delle imprese individuali è stata attuata mediante istruttoria e cancellazione delle posizioni individuate tramite CROP, attraverso intervento massivo effettuato da Infocamere. Per le imprese che presentano sintomi di operatività, la procedura di archiviazione del procedimento richiede invece una gestione manuale, con conseguente maggiore impiego di risorse lavorative. Per lo svolgimento di tale fase conclusiva è stata formata la dott.ssa Nucci di INTER.CAM.
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi [x]	Formare addetti sulle nuove release dei programmi Infocamere di interesse, sul tema del nuovo codice della crisi di impresa e sulle procedure d'ufficio Formare addetti sul mailing massivo IC	
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 212001 Procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nell'anno Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati/1	4	>= 2	2	0%
KPI O.O.: 212002 Rispetto termine di scadenza per pubblicazione guide operative su attività regolamentate Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: Data	Data di pubblicazione guide operative su attività regolamentate/1		<= 31/12/2025	30/12/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]		[x] Nessuno [] Controllo [] Altre misure	Rilevazioni Controllo di Gestione	Rilevazioni Controllo di Gestione

Obiettivo operativo	213 Miglioramento dell'accessibilità dei servizi
Descrizione	L'art. 6 del D.L. 9.6.2021 n.80 che ha istituito il PIAO, prevede al comma 2 lett. f) che il Piano debba definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Gli obiettivi di accessibilità digitale sono una serie di misure di natura tecnica e organizzativa che l'Ente si prefigge di implementare per eliminare ogni forma di discriminazione nella fruizione dei servizi e delle informazioni trasmesse in maniera informatica. Siti internet e app devono infatti essere quanto più possibile aperti a tutti gli utenti-cittadini, inclusi coloro che a causa di una disabilità temporanea o permanente utilizzano tecnologie assistive per navigare sul web, come ad esempio gli screen reader. L'Agenzia per l'Italia digitale divide gli obiettivi in 4 macro-sezioni: sito web istituzionale, siti web tematici, sito intranet e formazione. In tema di accessibilità digitale, la Camera dell'Umbria, per l'anno 2025, si propone di monitorare ed eventualmente adeguare la strumentazione in uso al personale che necessita di strumenti specifici per la prestazione lavorativa, che attualmente risulta adeguata e certificata. In tema di accessibilità fisica, nel corso degli anni l'Ente ha dotato le sedi camerali di adeguate infrastrutture per agevolare l'accesso alle sedi camerali (rampe di accesso al Centro Congressi, rampa di accesso per il Centro Servizi G. Alessi, rampa di sicurezza al piano -1 per consentire l'uscita e soprattutto l'evacuazione del personale disabile presente al piano -1, servoscala motorizzato per accesso a Sala Conferenze sede di Terni, ascensore accessibile

	ai disabili dal piano terra/cortile fino a tutti i piani dell'ente, o per consentire a utenti con disabilità di usufruire dei servizi dotando il piano terra e il piano -2 di bagni adeguatamente attrezzati). È intenzione dell'Ente nel corso dell'anno 2025 di migliorare l'accessibilità fisica di dipendenti/collaboratori e utenti portatori di handicap presso le due sedi camerali con i seguenti interventi: 1) dotare tutti gli ascensori presenti nella sede di Perugia di nuove pulsantiere più accessibili e con tasti touch con iscrizioni adeguate ai non vedenti, segnali acustici di arrivo al piano, allarme di sicurezza collegato h 24 con centrale operativa 2) dotare il Centro Congressi di una pedana (fissa o mobile da valutare) per consentire anche a eventuali relatori disabili di accedere agevolmente al palco del Centro Congressi. 3) progettare per la sede di Terni (e realizzare nel corso del biennio 2025/2026) adeguati sostegni per il superamento barriere architettoniche per persone con disabilità per accesso agli uffici camerali dall'ingresso principale sito in largo Don Minzoni.
Stakeholder	Utenti dei servizi interni ed esterni
Unita' organizzative coinvolte	Comunicazione e URP, Provveditorato PG e TR
Responsabile	Pera (RTD), Paesano
Descrizione attuazione finale	Nel 2025 sono state attuate le seguenti azioni finalizzate al miglioramento dell'accessibilità fisica: SEDE DI PERUGIA: tutti gli ascensori presenti nella sede di Perugia sono stati dotati di nuove pulsantiere più accessibili dal punto di vista della collocazione all'interno dei vani ascensori e della dotazione di tasti touch con iscrizioni adeguate per non vedenti, segnali acustici di arrivo al piano, allarme di sicurezza collegato h 24 con centrale operativa. SEDE DI TERNI: si è proceduto a migliorare accessibilità e superamento di barriere architettoniche presso la sede di Terni (ingresso principale) di utenti con disabilità o difficoltà motorie provvedendo all'installazione di appositi sostegni in acciaio posizionati sulle due scalinate di accesso alla sede distaccata sita in Terni Largo Don Minzoni. La sede è inoltre già dotata di un sollevatore automatizzato per consentire accesso anche a portatori di handicap con sedia a rotelle (posizionato presso la sala conferenze). La realizzazione della struttura di supporto è stata effettuata previa verifica di fattibilità e regolarità con il supporto di tecnici specializzati.
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 213001 Interventi di miglioramento accessibilità fisica Peso: 100% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° interventi di miglioramento accessibilità fisica /1	2	>= 2	2	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo [x]	Il rischio corruttivo è rinvenibile in relazione agli affidamenti di servizi e forniture necessari alla realizzazione delle attività programmate. Vedi Scheda di rischio processo B2.1.1 (Acquisti beni e servizi) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Verifica dell'iter di affidamento, pubblicazione di tutti gli atti come previsto dalla normativa, verifica delle incompatibilità nella nomina delle eventuali commissioni giudicatrici. Misure di regolamentazione	Attuate. Attestate nella relazione di monitoraggio dell'ufficio. Non sono state effettuate procedure che abbiano richiesto indizione di gare pubbliche e/o nomina di commissioni. Direttiva affidamenti approvata con determina n. 597/2024.	

Obiettivo Strategico	22 FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Obiettivo operativo	221 Tutela del consumatore e della fede pubblica
Descrizione	Vigilare sulla sicurezza dei prodotti destinati al consumatore all'interno di piani nazionali di controllo e sulle attività connesse ai cronotachigrafi analogici. Garantire la presenza del funzionario camerale (alternativo al notaio) per le attività dei concorsi a premi.
Stakeholder	Consumatori, imprese, Ministero sviluppo economico
Unita' organizzative coinvolte	Metrologia legale, vigilanza prodotti e metalli preziosi - Metrologia legale, vigilanza strumenti, centri tecnici
Responsabile	Salomone, Giovagnoni
Descrizione attuazione finale	E' stata attuata la convenzione con Unioncamere sulla sicurezza prodotti: controllati n. 18 prodotti (assegnati n. 18 prodotti) E' stata attuata la convenzione con Unioncamere sulla metrologia legale: effettuate n. 5 ispezioni e controllati n. 10 strumenti (assegnati n. 5 ispezioni e n. 10 strumenti)
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi [x]	Formazione su nuova normativa controlli D.Lgs 103/2024	Seguito formazione su D.lgs. 103/2024 in data 10/04/2025
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 221001 % prodotti controllati su Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti e metrologia Peso: 100% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	N. prodotti-strumenti controllati in base a convenzioni unioncamere/N. prodotti-strumenti da controllare	100,0%	= 100,0%	100,0%	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo [x]	Vedi Scheda di rischio processo C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3) Vedi Scheda di rischio processo C2.5.2.b (Gestione controlli casuali – attività ispettiva) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Misure di pianificazione (Convenzioni con Unioncamere), di regolamentazione (criteri per controlli), di controllo (verbali a firma congiunta) e organizzative (controlli tecnici affidati a terzi) Misure di controllo (sottoscrizione dei rapporti anche da parte dell'utente), di regolamentazione (determinazione preventiva dei criteri di selezione degli strumenti da controllare), di trasparenza (indicazione analitica delle verifiche effettuate in base a check list).	Attuate. Attestate nella relazione del Responsabile dell'U.O.C. Verifiche di secondo livello della struttura RPCT su autorizzazioni centri tecnici e rinnovo marchi identificazione metalli preziosi	

Obiettivo operativo		222 Sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)
Descrizione	<p>Il RENTRI è nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152 del 2006, gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del sistema delle Camere di Commercio. Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico, che saranno vigenti a partire dal 15 dicembre 2024. Con la pubblicazione del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente della sicurezza energetica n.143 del 6 novembre 2023, sono state definite le modalità operative per la trasmissione dei dati al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), le modalità di accesso e di iscrizione da parte degli operatori al RENTRI, i requisiti informatici per garantire l'interoperabilità e le modalità di funzionamento degli strumenti di supporto messi a disposizione degli operatori. Per l'iscrizione al RENTRI, è prevista una gradualità temporale in relazione alla categoria e alla dimensione aziendale degli operatori. L'adozione di un sistema di tracciabilità, prevista dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, rappresenta un punto di incontro tra la transizione ecologica e digitale e consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere a disposizione della pubblica amministrazione un flusso costante di dati e informazioni sulla movimentazione dei rifiuti, rendendoli fruibili non soltanto per le attività di vigilanza e controllo, ma anche per le politiche ambientali adottate dal Ministero volte a promuovere l'economia circolare e il recupero di materia; • sostenere le autorità di controllo nella prevenzione e nel contrasto della gestione illecita dei rifiuti, facilitando le modalità di verifica basate su documenti digitali; • assolvere con rapidità e facilità agli adempimenti previsti per le imprese, con lo snellimento delle procedure, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di supporto alla transizione digitale messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; • ridurre i tempi per la trasmissione dei dati necessari per la rendicontazione e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi Europei di recupero e riciclo; • gestire in modalità digitale milioni di documenti cartacei. <p>Le Sezioni Regionali dell'Albo Gestori Ambientali presso le Camere di Commercio assicurano (DM 59/2023) la gestione dei rapporti con gli utenti del RENTRI e l'organizzazione di adeguate attività di formazione e informazione, la gestione delle procedure applicative relative all'iscrizione e alla verifica dei pagamenti, integrate nella piattaforma telematica dell'Albo nazionale gestori ambientali. In particolare, le Sezioni Regionali dell'Albo, dovranno effettuare un controllo campionario sulle autodichiarazioni degli operatori tenuti all'iscrizione al Renti e accreditano i soggetti delegati all'iscrizione degli operatori verificando il possesso di determinati requisiti stabiliti con linee guida.</p>	
Stakeholder	Imprese, Ministero Ambiente e sicurezza energetica	
Unita' organizzative coinvolte	Gestione Ambiente e Albo Gestori Ambientali	
Responsabile	Meleti	
Descrizione attuazione finale	<p>ACCREDITAMENTO DELEGATI art.18 DM 59/2023: Nel termine stabilito dalla norma (13.2.2025) sono stati accreditati 11 soggetti delegati all'iscrizione degli operatori previa verifica dei requisiti stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con Decreto direttoriale 143/2023 e relative "Linee guida" CONTROLLI CAMPIONARI art.12 DM 59/2023:come stabilito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con Decreto direttoriale 143/2023 e relative "Linee guida" i controlli devono essere effettuati con cadenza trimestrale su un campione individuato casualmente dal sistema informatico nella misura del 30%. L'ufficio ha effettuato, pertanto, 44 controlli campionari sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate in sede di iscrizione dagli operatori trasmettendo via PEC una richiesta di conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato dall'operatore con i dati detenuti dall'amministrazione certificante provvedendo poi a segnalare la risposta alla Direzione generale competente del Ministero dell'ambiente.</p>	
Risultato misurato obiettivo	100%	
Valutazione obiettivo	Raggiunto	
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	N.1 unità di personale per la gestione del RENTRI e del RENAP	
Fabbisogni formativi [x]	Aggiornamento del personale per le attività dell'Ufficio	Formazione specifica sulle attività Renti assegnate alle Sezioni dell'Albo gestori ambientali
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 222001 % controlli a campione Peso: 100% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	N. controlli a campione su dichiarazioni sostitutive per iscrizione al RENTRI espletati/N. controlli a campione proposti dal sistema RENTRI		>= 30,0%	100,0%	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			

Obiettivo operativo	223 Attuazione Registro Nazionale dei Produttori soggetti al regime di responsabilità estesa (RENAP)
Descrizione	I regimi di responsabilità estesa del produttore sono finalizzati ad assicurare che ai produttori spetti la responsabilità finanziaria o quella finanziaria e operativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto, incluse le operazioni di raccolta differenziata, di cernita e di recupero o di smaltimento. I produttori sono responsabilizzati sull'intero ciclo di vita dei loro prodotti, a partire dalle fasi di progettazione e produzione fino alle fasi del consumo e post-consumo, contribuendo all'organizzazione delle filiere del recupero per favorire la riduzione dei rifiuti e il riciclo dei materiali. Al fine di assicurare la vigilanza e il controllo costante sul rispetto degli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa del produttore sulla raccolta e sul trattamento di rifiuti, deve essere garantita la presenza di un sistema di comunicazione delle informazioni per raccogliere i dati sui prodotti immessi sul mercato e sui flussi dei materiali di rifiuto e misurare gli obiettivi di gestione dei rifiuti. A tal fine il Decreto 15 aprile 2024, n. 144 istituisce e organizza il Registro Nazionale dei Produttori soggetti ad un regime di responsabilità estesa, che si compone dei registri di filiera tra i quali: • Il Registro nazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, • il Registro nazionale dei produttori di pile e accumulatori (entrambi già gestiti dalle Camere di commercio), • il Registro nazionale dei produttori e importatori di pneumatici. • Altri registri (p.es. oli, tessile, imballaggi), che verranno istituiti con apposito decreto. L'iscrizione ai registri di filiera costituisce iscrizione al Registro nazionale dei produttori. La CCIAA metterà a disposizione delle imprese il portale del RENAP e i portali dei registri di filiera per adempiere agli obblighi di iscrizione e di comunicazione delle informazioni richieste, riscuoterà la tariffa versata dai produttori e dagli importatori al momento dell'iscrizione al Registro e pubblicherà sul RENAP le informazioni sugli operatori iscritti ai singoli Registri e una raccolta statistica a partire dai dati comunicati.
Stakeholder	Imprese, Ministero Ambiente e sicurezza energetica
Unita' organizzative coinvolte	Gestione Ambiente e Albo Gestori Ambientali
Responsabile	Meleti
Descrizione attuazione finale	Il portale RENAP è stato pubblicato il 7.5.2025. Il portale ha integrato i registri già esistenti e già tenuti dalla Camera di Commercio, come il "Registro A.E.E." "Registro Pile e Accumulatori" A questi si è aggiunto dal 14.5.2025, il "Registro Pneumatici" al quale sono tenuti ad iscriversi i produttori e importatori di pneumatici soggetti agli obblighi di gestione degli pneumatici fuori uso, pertanto è stata predisposta ad aprile 2025 la delibera di Giunta per l'approvazione delle tariffe determinate da Unioncamere con linee guida per la copertura oneri relativi alla realizzazione e alla gestione del Registro pneumatici. Nel 2025 sono stati iscritti n.13 produttori/importatori di pneumatici
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	N.1 unità di personale per la gestione del RENTRI e del RENAP	
Fabbisogni formativi [x]	Aggiornamento del personale per le attività dell'Ufficio	Formazione specifica sulle attività RENAP
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		

Fabbisogni altro []					
Note/Criticita'					
Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 223001 Rispetto termine di scadenza previsto dalla normativa per attuazione funzionalità nuovo sistema Peso: 100% - UdM: percentuale Tipologia: Data	Data di attuazione/1	-	<= 31/05/2025	14/05/2025	0%
GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			
Obiettivo operativo	224 Promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa				
Descrizione	La composizione negoziata consente all'imprenditore, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati. L'imprenditore commerciale e agricolo, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere alla Camera di commercio nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa, la nomina di un esperto che condurrà le trattative con tutte le parti coinvolte nella procedura. Lo strumento, introdotto dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza (d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 - testo coordinato), nonostante le sue potenzialità, è stato fino ad oggi poco utilizzato. La Camera dell'Umbria intende promuoverne l'utilizzo, attraverso la realizzazione di un evento.				
Stakeholder	Imprese, professionisti				
Unità organizzative coinvolte	Arbitrato e Mediazione-Composizione negoziata				
Responsabile	Giombini				
Descrizione attuazione finale					
Risultato misurato obiettivo	0%				
Valutazione obiettivo	Non raggiunto. La mancata realizzazione è dovuta alla mancata partenza della campagna nazionale di cui faceva parte l'evento.				
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI			
Fabbisogni personale []					
Fabbisogni formativi []					
Fabbisogni digitali []					
Fabbisogni tecnologici []					
Fabbisogni comunicazione []					
Fabbisogni altro []					
Note/Criticita'					
Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 224001 Eventi di promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa	N° eventi di promozione del servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa/1	0	>= 1	0	100%

Peso: 100% - UdM: numerico					
Tipologia: Efficacia quantitativa					

GESTIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		

Obiettivo Strategico	31 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)
Obiettivo operativo	311 Ricerca fonti di finanziamento esterno
Descrizione	Considerato il taglio del diritto annuale operato dalla legge negli anni precedenti, si rende necessario ricercare ulteriori fonti di finanziamento attraverso la presentazione/partecipazione a progetti cofinanziati in ambito europeo, nazionale e dal sistema camerale.
Stakeholder	Imprese, CCIAA, CCIE
Unita' organizzative coinvolte	UOC Promozione Economica – UOS Progetti internazionali e Speciali
Responsabile	Responsabili/Referenti progetti
Descrizione attuazione finale	
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 311001 Progetti europei presentati (extra sistema camerale) Peso: 20% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	Numero progetti (extra sistema camerale) presentati/1	4	>= 4	6	0%
KPI O.O.: 311002 Capacità di networking Peso: 30% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° richieste di partenariati ricevute/1	10	>= 7	7	0%
KPI O.O.: 311003 Progetti Unioncamere presentati Peso: 30% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	Numero progetti Unioncamere presentati/N° progetti Unioncamere presentabili	100,0%	= 100,0%	100,0%	0%
KPI O.O.: 311004 Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Ammontare contributi incassati (acconti+saldo su progetti rendicontati) / Ammontare	100,0%	>= 90,0%	100,2%	0%

Peso: 20% - UdM: percentuale Tipologia: Efficienza gestionale	contributi approvati in sede di ammissione (su progetti incassati a saldo nell'anno)				
GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure			
Obiettivo operativo	312 Efficientamento degli incassi diritto annuale				
Descrizione	Sollecito applicazione e utilizzo 'ravvedimento operoso' attraverso Mailing Massivo PEC: un possibile strumento per contrastare la riduzione degli incassi da diritto annuale, è quello del sollecito all'applicazione del 'ravvedimento operoso' con l'invio del Mailing Massivo PEC che favorisce il pagamento spontaneo, attraverso una costante attività di assistenza da parte dell'Ufficio, sia telefonica che con mail. Si prevede un primo invio verso il mese di aprile per il d.a. dell'anno precedente, seguito da un ulteriore richiamo con l'invito alla regolarizzazione prima dello spirare del termine, trasmesso con l'informativa per il d.a. dell'anno in corso. L'invito alla regolarizzazione con 'ravvedimento operoso' per quelle imprese che non hanno pagato il d.a. alla scadenza (per l'anno di competenza), è programmato, invece, verso la seconda metà del mese di novembre. - Altre iniziative di voluntary compliance: mailing massivo pre ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti - Emissione ruoli				
Stakeholder	Imprese, Ordini professionali				
Unita' organizzative coinvolte	UOS Diritto Annuale				
Responsabile	Cicchinelli, Naso				
Descrizione attuazione finale	Nel 2025 sono state realizzate due campagne di 'sollecito al Ravvedimento Operoso'. La prima in aprile per il diritto annuale 2024 il II° sollecito, (il primo è stato inviato a novembre 2024) con n. 15.794 PEC consegnate. La seconda invece a novembre, per il I° sollecito al 'ravvedimento operoso' del diritto annuale 2025 con n. 21.671 PEC consegnate. Anche per il 2025, è stato inserito nell'informativa, l'avviso di irregolarità dei pagamenti del diritto annuale per gli anni precedenti, con l'invito a contattare l'Ufficio Diritto Annuale per informazioni sugli importi da versare. In prossimità della scadenza del 30 giugno è stata trasmessa un' ulteriore comunicazione di sollecito al ravvedimento operoso per il diritto annuale 2024, con n. 15.743 PEC inviate ai soggetti ancora morosi. L'emissione del ruolo per il diritto annuale 2023 è stata preceduta da un Mailing Massivo con n. 13.582 PEC consegnate alle imprese con pagamento d.a. 2023 'omesso'. Alle imprese che invece avevano versato il d.a. 2023 in misura incompleta e/o tardiva è stata inviata una PEC personalizzata con il prospetto degli importi ancora dovuti (Incompleti n. 2.163 PEC consegnate e Tardivi n. 896 PEC consegnate).				
Risultato misurato obiettivo	100%				
Valutazione obiettivo	Raggiunto				
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI		ATTUATI		
Fabbisogni personale []					
Fabbisogni formativi []					
Fabbisogni digitali []					
Fabbisogni tecnologici []					
Fabbisogni comunicazione []					
Fabbisogni altro []					
Note/Criticita'	Nonostante l'assegnazione massiva dei domicili digitali, il numero delle imprese ancora non raggiungibili via PEC è ancora molto consistente: poco meno della metà dei soggetti interessati dal mailing o non ha la PEC o questa non è valida.				
Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 312001 Campagne sollecito utilizzo ravvedimento operoso Peso: 34% - UdM: numerico	N° campagne per promozione utilizzo ravvedimento operoso/1	2	>= 2	3	0%

Tipologia: Efficacia quantitativa					
KPI O.O.: 312002 Ruoli emessi Peso: 33% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° ruoli emessi nell'anno/1	2	>= 1	1	0%
KPI O.O.: 312003 Mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti Peso: 33% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti/1	4	>= 2	2	0%

GESTIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]	Vedi Scheda di rischio processo B3.1.1 (Incasso Diritto annuale e gestione ruoli) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [] Controllo [x] Altre misure	Misure di informatizzazione/controllo procedura gestione diritto annuale e formazione ruoli	Gestione del diritto annuale e formazione dei ruoli esclusivamente tramite procedura informatica; Attuazione discarichi con determina motivata da sottoporre al dirigente anche a ratifica

Obiettivo operativo	313 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare
Descrizione	Attuazione programma pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente: interventi di manutenzioni straordinaria e consolidamento statico degli immobili siti nelle sedi di Perugia e di Terni. Nell'anno 2024 sono state gestite le procedure per l'affidamento e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria come da programma triennale con particolare attenzione alla gestione delle priorità degli interventi dettati da ragioni di sicurezza e conservazione del patrimonio ubicato nella sede di Perugia. Oltre alle azioni del programma sono previste azioni di minore entità economica, dunque non inserite nel programma triennale, ma che dovranno essere oggetto di affidamento e realizzazione nel periodo 2025/2027 come da aggiornamento del programma pluriennale approvato. - Istituzione Libro inventari unico della CCIAA Umbria: completamento delle attività relative all'istituzione del libro inventari unico della CCIAA Umbria e procedure connesse alla dismissione/rottamazione dei beni obsoleti. - Progettazione e prima applicazione della gestione informatizzata e a norma dei contratti dell'Ente: nell'ottica della semplificazione delle procedure l'ufficio ha in programma di progettare ed attuare nel corso dell'anno, una gestione informatizzata e a norma dei contratti in essere al fine di monitorare correttamente le scadenze dei contratti attraverso piattaforma certificata presente nel sistema di contabilità.
Stakeholder	Camera di commercio
Unita' organizzative coinvolte	Provveditorato Tr, Provveditorato Pg
Responsabile	Paesano
Descrizione attuazione finale	concluse tutte le procedure di razionalizzazione del patrimonio mobiliare sia attraverso la definitiva realizzazione del libro inventario unico della CCIAA Umbria che con la conclusione delle procedure di alienazione dei beni obsoleti, radiazione formale dall'inventario ed effettivo smaltimento di tutti i beni dalle sedi camerali. Lo smaltimento ha riguardato circa 4000 pezzi smaltiti secondo le normative vigenti tramite società qualificata del settore smaltimento. RAZIONALIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE: SEDE DI PERUGIA: LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE e MANUTENZIONENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA PIANI IS E IIS DELLA SEDE LEGALE DI PERUGIA Nel 2025 sono proseguite le attività già programmate per la sede di Perugia e che prevedono oltre ai lavori già realizzati per manutenzione della facciata anche la manutenzione necessaria alla sistemazione di infiltrazioni ai piani 1S e 2S della sede che stanno causando gravi problemi alle strutture interne (Sala regia e centro congressi in particolare) Con determinazione n. 680/2025 si è proceduto ad affidare la progettazione e direzione lavori. Con Determinazione n. 735/2025 si è proceduto all'affidamento dei LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE PIANI S1 E S2 SEDE DI PERUGIA - previa verifica del mercato e tramite utilizzo della piattaforma di e-procurement MEPA strumento della trattativa diretta visto anche l'importo stimato dei lavori- presso la sede di Perugia, la cui realizzazione è prevista entro l'anno 2026. Importo stimato in fase progettuale: € 120.000,00 +IVA Importo affidamento € 90.463,00 (IVA inclusa)., salvo varianti autorizzabili fino a € 149.000,00 (IVA esclusa). SEDE DI TERNI: Le manutenzioni straordinarie programmate per la sede di Terni, che consistono nella messa in sicurezza delle facciate, ripristino dei cornicioni marcapiani, cornici, finestre e balconi del palazzo di proprietà camerale che ospita la sede di Terni, sono state previste nel programma triennale dei lavori pubblici della Camera di commercio dell'Umbria per gli anni 2025/2027. Le attività propedeutiche avviate nel 2024, che prevedevano anche il rilascio preventivo ed obbligatorio del parere della soprintendenza (parere positivo rilasciato il) , si sono concretizzate nel 2025 con

	affidamento formale dei servizi di ingegneria (rif. det n. 317 del 13.06.25) e in particolare servizi connessi alla redazione della progettazione esecutiva dei lavori, servizi di coordinamento della sicurezza in fase progettuale oltre che della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. La documentazione tecnica confluirà nel capitolato lavori necessario per avviare la procedura di affidamento con le modalità e nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza previsti dal codice dei contratti pubblici.
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale [x]	Reperire e Formare n. 1 addetto sul tema degli affidamenti di contratti pubblici e procedure piattaforme elettroniche.	formazione permanente di n. 2 addetti/nessun nuovo addetto è stato formato vista la modifica organizzativa dell'ufficio che ha comportato l'assegnazione di personale non qualificato per la gestione dei contratti pubblici e delle piattaforma
Fabbisogni formativi [x]	Aggiornamento del personale per le attività dell'Ufficio (formazione contratti, contabilità ecc.)	aggiornamento effettuato nel 2026
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 313001 % attuazione Piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà Peso: 40% - UdM: percentuale Tipologia: Efficienza gestionale	Importo affidamenti (piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà)anno 2025/	97,0%	>= 40,0%	51,6%	0%
KPI O.O.: 313002 Rispetto termine di scadenza per istituzione inventari CCIAA Umbria Peso: 30% - UdM: data Tipologia: efficacia	Data di completamento libro inventari CCIAA Umbria /1		<= 30/06/2025	31/03/2025	0%
KPI O.O.: 313003 Rispetto termine di scadenza per gestione informatizzata dei contratti Peso: 30% - UdM: data Tipologia: efficacia	Data operatività gestione informatizzata dei contratti/1		<= 31/12/2025	31/12/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo [x]	Trattandosi di affidamenti di contratti è necessario seguire procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa di settore, della normativa e del piano anticorruzione e trasparenza Vedi	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Verifica dell'iter di affidamento, pubblicazione di tutti gli atti come previsto dalla normativa, verifica delle incompatibilità nella nomina delle eventuali commissioni giudicatrici Misure di regolamentazione (Direttiva). Misure di trasparenza degli affidamenti. Misure di controllo tra i diversi livelli di responsabilità e	Attestate nella relazione di monitoraggio dell'ufficio. Non sono state effettuate procedure che abbiano richiesto indizione di gare pubbliche e/o nomina di commissioni. Direttiva affidamenti approvata con determina n. 597/2024. Misure di trasparenza verificate nei monitoraggi periodici della struttura del RPCT. Utilizzo esclusivo delle procedure informatiche per l'adozione degli atti di	

Scheda di rischio processo B2.1.1 (Acquisti beni e servizi)	misure di informatizzazione sistema contabile Misure di informatizzazione (Libro inventari unico).	affidamento e la gestione contabile. Utilizzo della procedura dell'inventario informatico per la Registrazione di tutti beni acquisiti/dismessi
---	--	---

Obiettivo Strategico	32 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI
Obiettivo operativo	321 Sviluppo delle competenze del personale
Descrizione	L'adozione del modello di gestione e sviluppo del personale basato sulle "competenze professionali" consente di definire percorsi formativi individualizzati, che si compongono attraverso la sintesi tra formazione obbligatoria, formazione trasversale e specifica, tenendo conto delle priorità individuate dall'Ente e delle indicazioni acquisite dai dipendenti, nei limiti delle risorse e dell'offerta formativa disponibili.
Stakeholder	Personale camerale
Unita' organizzative coinvolte	U.O.S. Compliance e sviluppo organizzativo, U.O.S. Risorse umane
Responsabile	Segretario generale e Dirigenti, Annesanti, Donnari
Descrizione attuazione finale	Le attività previste sono state realizzate. In particolare tutti i dipendenti hanno ricevuto una scheda individuale di formazione, con la previsione di un minimo di 40 ore, come da direttiva ministeriale. Nei casi di pensionamento, assenza prolungata per altre cause o difficoltà oggettive di fruizione, l'obiettivo numerico è stato riproporzionato. La formazione è stata programmata tenendo anche conto delle esigenze emerse dagli uffici ed è stata monitorata in corso d'anno per agevolare il raggiungimento degli obiettivi fissati
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici [x]	Creazione degli strumenti per il coinvolgimento dei dipendenti nell'analisi dei fabbisogni formativi	Nella programmazione sono stati considerati gli esiti dei questionari individuali del 2024; inoltre il progetto di piano formativo è stato condiviso con EQ e Dirigenti per favorire l'emersione della domanda di formazione da parte degli uffici
Fabbisogni comunicazione [x]	Registrazione della formazione fruita sull'applicativo SIPERT da parte dei dipendenti (interventi di sensibilizzazione sul punto) e verifica della formazione da parte del uff. personale	L'Ufficio personale ha più volte sollecitato, collettivamente e individualmente, i colleghi alla registrazione della formazione fruita sull'applicativo SIPERT. Ha inoltre monitorato a più riprese l'andamento della formazione, per agevolare i dipendenti nell'attuazione di quanto previsto dalle schede individuali
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'	Si riscontra ancora una certa carenza nella registrazione tempestiva della formazione fruita da parte dei dipendenti; inoltre risulta difficoltosa la sistematizzazione dei dati sulla formazione fruita, in mancanza di una standardizzazione delle voci da registrare	

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 321001 Individuazione percorsi formativi di almeno 40 ore/anno per ciascun dipendente Peso: 50% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	N° percorsi formativi definiti con almeno 40 ore/Unità di personale dipendente (Ti+TD)	100,0%	= 100,0%	98,6%	0%

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 321002 Rispetto termine di scadenza per definizione percorsi personali di formazione per i dipendenti camerali Peso: 50% - UdM: data Tipologia: efficacia	data di definizione dei percorsi formativi/1	09/04/2024	<= 11/04/2025	14/03/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]		[] Nessuno [x] Controllo [] Altre misure	Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)	Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)

Obiettivo operativo	322 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa				
Descrizione	Attraverso l'adesione, nel 2024, alla Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, promossa dalla Fondazione Sodalitas fin dal 2009, la Camera dell'Umbria intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale e altre forme che potrebbero nascere nel tempo - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale e a favorire l'inclusione. Ciò si traduce in azioni concrete di sensibilizzazione e formazione che coinvolgono tutti i livelli dell'organizzazione e nella predisposizione di strumenti concreti e progetti idonei a favorire la parità di genere e a contrastare le discriminazioni. In questo ambito l'Ente è impegnato, nel processo di attuazione dei principi della Carta, in azioni volte a: assicurare pari dignità e trattamento sul lavoro, anche nei processi che regolano lo sviluppo della vita lavorativa; superare gli stereotipi di genere; fornire strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; sensibilizzare e formare adeguatamente l'organizzazione sul valore della diversità. La strategia dell'Ente in questo ambito è declinata all'interno della sezione "pari opportunità" del PIAO, di cui si assumono tra gli obiettivi operativi le azioni significative rispetto alla performance.				
Stakeholder	Personale camerale/Inter.Cam/Az. Speciale				
Unità organizzative coinvolte	CUG, Compliance normativa e sviluppo organizzativo, Risorse umane				
Responsabile	Piandoro, Annesanti, Donnari				
Descrizione attuazione finale	Le attività programmate sono state realizzate secondo le previsioni del PIAO. In particolare, per tutti i dipendenti è stata prevista almeno un'attività formativa sul tema delle pari opportunità all'interno della scheda individuale per l'anno 2025, ed è stato realizzato il 17/10/2025, nell'ambito del Festival Internazionale per la Parità di Genere, il previsto incontro sul tema: La Rete dei CUG e la fondazione Rigel per l'inclusione e la parità di genere nelle istituzioni". Sono state inoltre realizzate una serie di iniziative previste nella sezione pari opportunità del PIAO				
Risultato misurato obiettivo	100%				
Valutazione obiettivo	Raggiunto				

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione [x]	Dare opportuna diffusione alle informazioni sulle iniziative formative programmate	Attraverso il CUG e l'ufficio personale è stata data ampia diffusione alle iniziative formative offerte ai dipendenti
Fabbisogni altro []		

Note/Criticita'	Le azioni programmate sono state attuate senza particolari criticità; la traduzione degli interventi in un'autentica presa di coscienza dei comportamenti e dei linguaggi che ostacolano, in concreto, l'attuazione dei valori di non discriminazione e di valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione, costituisce un processo continuo di miglioramento da perseguire costantemente.
------------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 322001 Grado di partecipazione del personale alla formazione su parità di genere Peso: 50% - UdM: percentuale Tipologia: Efficacia quantitativa	N° dipendenti partecipanti alla formazione in materia di parità di genere/1		= 100,0%	100,0%	0%
KPI O.O.: 322002 Rispetto termine di scadenza per realizzazione iniziativa di promozione della cultura della parità di genere Peso: 50% - UdM: data Tipologia: efficacia	Data di realizzazione evento sulla cultura della parità di genere /1		<= 31/12/2025	17/10/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]		[] Nessuno [x] Controllo [] Altre misure	Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)	Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)
Ambientale [x]	La progressiva realizzazione delle attività previste ai fini dell'obiettivo operativo in oggetto è stata monitorata attraverso le procedure del controllo di gestione			

Obiettivo Strategico	33 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	
Obiettivo operativo	331 Orientamento della gestione alla performance e al Valore Pubblico	
Descrizione	Per indirizzare l'attività di tutta la struttura al perseguimento degli obiettivi indicati dagli organi e dalla dirigenza, si rende necessario, da un lato, condividere con i collaboratori le informazioni necessarie ad orientare le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi e dall'altro lato monitorarne periodicamente lo stato di attuazione. Nel 2025 verrà ulteriormente migliorata la qualità del PIAO, estendendo la metodologia di misurazione del valore pubblico creato e rendendolo navigabile in modo interattivo. Saranno inoltre ricercate modalità di coinvolgimento dei principali stakeholder (imprese/associazioni di categoria, professionisti intermediari, ecc.) sia in fase di programmazione che in fase di valutazione dell'operato della Camera, anche attraverso il coinvolgimento dell'OIV.	
Stakeholder	Personale camerale	
Unità organizzative coinvolte	U.O.S. Programmazione, Controllo di gestione e audit interno	
Responsabile	Zuccaccia	
Descrizione attuazione finale	Sono stati realizzati 2 monitoraggi al 31/5 e al 30/9 sullo stato di attuazione di obiettivi e attività. La metodologia di misurazione del valore pubblico creato è stata estesa a sei obiettivi ritenuti prioritari. Il PIAO è stato reso interattivo e navigabile. Il report annuale dell'OIV su valutazione e controllo strategico è stato illustrato alla Giunta camerale, luogo di rappresentanza delle principali categorie di stakeholder.	
Risultato misurato obiettivo	100%	
Valutazione obiettivo	Raggiunto	
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI

Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 331001 Monitoraggi integrati performance Peso: 40% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitative	N° monitoraggi integrati performance/1	2	>= 2	3	0%
KPI O.O.: 331002 Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno Peso: 20% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N. riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno/1	41	>= 30	32	0%
KPI O.O.: 331003 Obiettivi oggetto di misurazione del valore pubblico Peso: 20% - UdM: numerico Tipologia: Efficacia quantitativa	N° obiettivi di valore pubblico oggetto di misurazione tramite la metodologia della piramide del VP/1	4	>= 6	6	0%
KPI O.O.: 331004 Azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder Peso: 20% - UdM: numerico Tipologia: Stato delle risorse: salute relazionale	N° azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder/1	0	>= 1	1	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		

Obiettivo operativo	332 Miglioramento della Comunicazione e del marketing dei servizi - CRM evoluto e unico del sistema camerale
Descrizione	Il nuovo progetto Crm, secondo le indicazioni ricevute da Unioncamere, deve portare le Camere ad approdare a una nuova fase del loro essere pubbliche amministrazioni al servizio delle imprese, e consentire loro di intercettare le potenzialità amplissime offerte dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale. Sin dall'inizio del 2025 verrà quindi introdotto il nuovo sistema di Crm che implica non solo un cambio di tecnologia ma un profondo cambiamento sia del modello di erogazione dei servizi e di relazione tra Camere ed imprese, sia rispetto all'organizzazione che si deve dare la Camera per poterlo gestire al fine di coglierne appieno le potenzialità. In particolare il nuovo sistema permetterà: <ul style="list-style-type: none"> • di capitalizzare i vantaggi dell'AI nel prevedere e proporre proattivamente alle imprese i servizi di potenziale interesse; • di acquisire automaticamente dalle piattaforme digitali di sistema e dai portali camerale il maggior numero di informazioni relative alle interazioni tra la Camera e le imprese così da consentirne una vista a 360°, migliorare la capacità di profilazione; • di automatizzare i processi interni (ad esempio il lancio di campagne social), riducendo l'effort che oggi viene dedicato a tali attività; • di dare alle Camere la possibilità di collaborare tramite la piattaforma ed offrire alle imprese un offering di Sistema. Ad oggi la Camera si è già dotata di un sistema di Crm, gestito in modo centralizzato, che distribuisce mediamente più di 250 campagne l'anno verso target differenziati, selezionati all'interno del database nel quale sono presenti oltre 19mila contatti. L'avvio del nuovo sistema di Crm evoluto ed unico per il sistema camerale comporterà quindi un notevole effort, finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> - formare il personale alla gestione delle campagne di comunicazione nella nuova piattaforma Crm (Licenza Marketing Cloud e in base ai

differenti profili d'uso e all'offerta di licensing prevista dal Crm; - definire e costruire templates grafici uniformi (in continuità con quelli utilizzati negli ultimi due anni e già oggetto di restyling grafico), per impostare le nuove campagne; - sviluppare nuovi templates, differenziati in funzione degli ulteriori casi d'uso previsti dal nuovo Crm; - introdurre un nuovo canale per il social engagement tramite attivazione di un account WhatsApp Business e tramite LinkedIn; - studiare e analizzare i comportamenti degli utenti, tracciati in piattaforma, per progettare e sviluppare nuove azioni di comunicazione multicanale. Rispetto a quanto sopra evidenziato, per quanto riguarda in particolare la struttura di Comunicazione, questa sarà direttamente impegnata nelle seguenti attività: - fare formazione alla gestione delle campagne di comunicazione nella nuova piattaforma Crm (Licenza Marketing Cloud); - definire e costruire templates grafici uniformi (in continuità con quelli utilizzati negli ultimi due anni e già oggetto di restyling grafico), per impostare le nuove campagne; - sviluppare nuovi templates, differenziati in funzione degli ulteriori casi d'uso previsti dal nuovo Crm.

Stakeholder	Target generalista – tutti gli stakeholders
Unita' organizzative coinvolte	UOC Stampa Comunicazione e URP // Promozione economica, Servizi amm.vi alle imprese
Responsabile	Buonomo, Egidi, Argenziano, Colasanti per le specifiche attività elencate

Descrizione attuazione finale

L'avvio del nuovo sistema di CRM evoluto Salesforce ha richiesto un notevole effort da parte dell'ufficio Comunicazione e Urp e della EQ responsabile, e ha determinato le seguenti attività: - propedeuticamente alla fase di messa in linea, la EQ ha elaborato in accordo con il Segretario Generale un piano organizzativo per l'esecuzione delle varie attività, l'assegnazione dei ruoli e delle relative Licenze; - come responsabile Crm la EQ ha poi pianificato e tenuto 2 riunioni di coordinamento nel corso dell'anno, per tenere aggiornati i componenti del team Crm sull'evoluzione del progetto, coordinare le attività degli altri uffici titolari di Licenze Salesforce e tenerli informati sulle attività seguite direttamente e in via esclusiva dall'ufficio Comunicazione e Urp; - la struttura di Comunicazione ha progettato e realizzato numerosi templates grafici personalizzati per le campagne di Crm, sia in continuità con quelli utilizzati in precedenza e già oggetto di restyling in armonia con la nuova brand identity dell'Ente, sia in occasione di campagne che necessitavano di una propria identità grafica sono stati realizzati templates ad hoc (es. Raccontami l'Umbria, 190 anni della Camera di Commercio, Sguardo in Camera, Eco Sanfra, Progetto Fenice, Festival Parità di Genere, promozione area riservata nuovo sistema di CRM Salesfor. - Studio e analisi dei comportamenti degli utenti: nel corso dell'anno l'ufficio Comunicazione ha elaborato n.4 report per analizzare i dati tracciati in piattaforma, identificando i principali insight, come numero di invii, tassi di consegna, tassi di apertura email, tassi di click. Tali analisi hanno supportato la progettazione di nuove azioni di comunicazione, già implementate. - L'ufficio ha seguito tutta la formazione specifica prevista sia per la licenza di marketing Cloud che per la gestione della piattaforma Salesforce per i differenti profili d'uso (gli incontri formativi sono stati complessivamente n. 20); - La struttura di Comunicazione ha inoltre gestito direttamente n.3 sessioni formative interne, rivolte ai colleghi titolari delle diverse licenze per le attività ad esse correlate, garantendo l'acquisizione di competenze operative.

Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi [x]	Formare n. 2 addetti sulla nuova piattaforma Crm Formare n. 2 addetti sulle campagne marketing	3 addetti formati (2 dell'ufficio Comunicazione + EQ) sia per le campagne marketing che per l'utilizzo della piattaforma Salesforce
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 332001 CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere Peso: 100% - UdM: SI/NO Tipologia: Booleani	CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere (SI/NO)/1		SI	SI	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo []		[] Nessuno [] Controllo [] Altre misure		
Obiettivo operativo		333 Celebrazioni 190 anni del sistema camerale umbro		
Descrizione	<p>Nel 2025 ricorrono i 190 anni dalla nascita della prima istituzione camerale sul territorio della regione. A testimonianza di questa storia la Giunta camerale ha deliberato di realizzare un calendario di iniziative che si svilupperanno nell'intero arco del 2025 finalizzate non tanto ad una pura celebrazione della propria storia, quanto a comunicare i valori dell'istituzione camerale, la nuova missione, la concretezza del proprio agire al servizio delle imprese, cercando di raggiungere un pubblico il più variegato possibile per mezzo di iniziative diversificate. Il calendario approvato dalla Giunta prevede, in primo luogo, di ideare un logo celebrativo dei 190 anni che per tutto l'anno caratterizzi la comunicazione ufficiale della Camera di Commercio, dalla carta intestata al web. Sono previsti poi una serie di eventi, quali: un convegno di alto profilo in ambito giuridico-economico, incentrato sul ruolo delle Camere di commercio o su una loro specifica funzione istituzionale, con l'obiettivo di fare meglio conoscere e comprendere le specificità dell'istituzione camerale; uno studio economico-statistico per indagare se esista una correlazione tra longevità aziendale e settore di attività economica; l'allestimento di una mostra con i materiali, grafici e multimediali, acquisiti attingendo anche al Registro imprese storiche e collaterale premiazione delle imprese iscritte al Registro nazionale imprese storiche; l'ideazione di un fumetto che racconti la storia della Camera o quella di imprese storiche particolarmente caratterizzanti il tessuto economico e sociale della regione; l'organizzazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche sul tema dell'impresa. L'attuazione del programma coinvolgerà diversi uffici dell'ente, ciascuno in funzione delle specifiche competenze. Per quanto riguarda in particolare la struttura Stampa e Comunicazione, si prevede di realizzare le seguenti attività: - commissionare l'ideazione del logo celebrativo e curarne l'applicazione sui canali di comunicazione istituzionale dell'ente; - organizzare un ciclo di proiezioni cinematografiche sul tema dell'impresa; - collaborare all'allestimento della mostra sulle imprese storiche e degli altri eventi celebrativi; - gestire l'informazione verso i media a supporto degli eventi celebrativi.</p>			
Stakeholder	Target generalista – tutti gli stakeholders			
Unita' organizzative coinvolte	UOC Stampa, Comunicazione e Urp, Promozione economica, Segreteria Generale, Studi e Statistica, Registro imprese			
Responsabile	Buonomo, Egidi, Rossi, Cagnacci, Argenziano, Naso, per le specifiche attività elencate			
Descrizione attuazione finale	<p>L'anno 2025 ha rappresentato una tappa fondamentale nella storia dell'ente, segnata dalla ricorrenza del 190° anniversario della sua fondazione (1835-2025). E' stato realizzato un programma di ideazione, pianificazione e realizzazione di iniziative volte a valorizzare l'identità storica della Camera e il suo ruolo centrale nello sviluppo del tessuto economico locale. Di seguito le principali progettualità realizzate: - Identità viva coordinata per i 190: In occasione della ricorrenza è stata commissionata a società esterna l'ideazione di un logo celebrativo speciale da utilizzare su tutti i materiali di comunicazione. Tale attività iniziale ha poi dato luogo a una serie di attività operative volte all'applicazione della nuova identità viva su tutti i materiali di comunicazione istituzionale, sia online che offline, e alla supervisione della sua corretta declinazione per l'intero arco dell'anno. - Evento celebrativo del 17 novembre 2025: si è tenuto il 17 novembre al Teatro Pavone di Perugia. L'evento ha coinvolto le massime autorità regionali, rappresentanti di Unioncamere e del sistema camerale, il mondo imprenditoriale, e in particolare le imprese storiche, i dipendenti e tutti i principali stakeholders dell'ente - Premiazione imprese storiche: il programma ufficiale dell'evento al Teatro Pavone ha incluso la cerimonia di premiazione delle 47 imprese storiche dell'Umbria, a ciascuna delle quali è stato conferito un apposito trofeo celebrativo. - Video celebrativo sulla storia dell'ente: per documentarne i differenti passaggi istituzionali realizzato con l'ausilio di sistemi avanzati di IA che hanno reso il prodotto finale estremamente coinvolgente e apprezzato dal pubblico. - Progetto editoriale: il volume sui 190 anni dell'ente: per ripercorrere le principali tappe dell'evoluzione istituzionale. Il volume ha incluso le schede informative sulle 47 imprese dell'Umbria iscritte nel Registro nazionale imprese storiche. E' stato consegnato in occasione dell'evento celebrativo del 17 novembre 2025. - Rassegna sul cinema d'impresa: SGUARDO IN CAMERA, questo il titolo della rassegna, ha affrontato attraverso i punti di vista del cinema d'autore i temi del lavoro e dell'impresa. L'iniziativa ha avuto una partecipazione di pubblico ampia e diffusa, con quattro cicli di 3 proiezioni ciascuno in altrettante sale cinematografiche di Perugia e Terni, per un totale di 12 proiezioni. Con questo progetto la Camera ha voluto riflettere e far riflettere il pubblico sul valore attuale del "fare impresa", attraverso differenti temi: dalle nuove sfide dell'organizzazione aziendale, alla gestione del personale, dalle dinamiche della leadership fino alle questioni legate alle condizioni di lavoro, alle discriminazioni e ai cambiamenti culturali che si riflettono quotidianamente negli ambienti professionali. - Allestimento della mostra sulle imprese storiche, ispirata alla mostra a suo tempo curata nel 2012 "Visioni d'impresa". In base alla rassegna stampa tematica sugli eventi relativi alle celebrazioni dei 190 anni possiamo rendicontare una presenza nei media pari a n. 50 uscite.</p>			

Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi []		
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici [x]	per allestimento mostra ed eventi come da programma generale	gli allestimenti tecnologici sono stati acquisiti da società esterna specializzata nella gestione di eventi, individuata tramite una procedura di affidamento su Mepa
Fabbisogni comunicazione []		
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'		

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 333001 Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro (SI/NO) Peso: 100% - UdM: SI/NO Tipologia: Booleani	Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro (SI/NO)/1		SI	SI	0%

GESTIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]	Il rischio corruttivo è rinvenibile in relazione agli affidamenti di servizi e forniture necessari alla realizzazione delle attività programmate. Vedi Scheda di rischio processo B2.1.1 (Acquisti beni e servizi) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [X] Controllo [X] Altre misure	Verifica dell'iter di affidamento, pubblicazione di tutti gli atti come previsto dalla normativa, verifica delle incompatibilità nella nomina delle eventuali commissioni giudicatrici. Misure di regolamentazione (Direttiva). Misure di trasparenza degli affidamenti. Misure di controllo tra i diversi livelli di responsabilità. Misure di informatizzazione del sistema contabile	Attuate. Attestate nella relazione di monitoraggio dell'ufficio. Non sono state effettuate procedure che abbiano richiesto indizione di gare pubbliche e/o nomina di commissioni. Direttiva affidamenti approvata con determina n. 597/2024. Misure di trasparenza verificate nei monitoraggi periodici della struttura del RPCT. Utilizzo esclusivo delle procedure informatiche per l'adozione degli atti di affidamento e la gestione contabile.

Obiettivo Strategico	34 ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	
Obiettivo operativo	341 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo	
Descrizione	<p>Nel corso degli anni precedenti l'Ente ha attuato la mappatura completa e l'analisi del rischio corruttivo dei processi. Su tale base ha attivato un percorso dinamico di previsione, monitoraggio e revisione delle misure di prevenzione e contrasto del fenomeno. Nell'ambito delle misure obbligatorie, il Codice di comportamento dei dipendenti assume un ruolo centrale. Definito a livello nazionale dal DPR n. 62/2013, viene poi declinato da ogni amministrazione con un proprio atto. Il codice nazionale è stato integrato nel 2023, introducendo, tra l'altro, specifiche disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti informatici e dei social media. Le novità devono essere recepite nel codice camerale, con riferimento alla specifica realtà dell'Ente, attraverso un'articolata procedura partecipata. Ulteriore presidio fondamentale anticorruzione è la trasparenza dell'azione amministrativa. In questo ambito la normativa vigente – in primis il D.Lgs. n. 33/2013 - stabilisce una serie di obblighi di pubblicazione, da operare attraverso un'apposita sezione del sito Camerale: "Amministrazione trasparente". L'ANAC, nell'intento di rendere omogeneo il contenuto informativo dei documenti e dati da pubblicare, e le loro modalità di rappresentazione, ha approvato alcuni schemi tipo con deliberazione n. 495/24, depositata il 7.11.2024, a cui le amministrazioni devono conformarsi entro 12 mesi. E' quindi necessario che gli uffici interessati, con il coordinamento del RPCT, adeguino nei tempi previsti le modalità di esposizione dei dati.</p>	
Stakeholder	RPCT, vertici amministrativi, organi di indirizzo, cittadini, imprese, enti e associazioni che si relazionano con la Camera di commercio, personale e collaboratori, organizzazioni sindacali	
Unita' organizzative coinvolte	RPCT e U.O.S. Compliance normativa e sviluppo organizzativo per il coordinamento del processo; U.O.S. Segreteria generale; U.O.S. Gestione Liquidazioni e Pagamenti, U.O.S. Bilancio e Fiscalità; U.O.S. Programmazione, Controllo di gestione e audit interno; U.O.S. URP e Comunicazione, per l'aggiornamento e la pubblicazione degli schemi di esposizione dei dati e gli adeguamenti sito	
Responsabile	Annesanti	
Descrizione attuazione finale	Le attività sono state realizzate come previsto. In particolare, è stato approvato, al termine di una procedura aperta alla partecipazione, l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della CCIAA, che recepisce le integrazioni apportate nel 2023 al Codice nazionale. Sono state altresì tempestivamente recepite le modalità standardizzate di pubblicazione dei dati previste dall'ANAC, laddove indicate come obbligatorie.	
Risultato misurato obiettivo	100%	
Valutazione obiettivo	Raggiunto	
INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi [x]	Progettare e attuare una procedura di partecipazione degli stakeholders al processo di adozione del codice di comportamento	I criteri di aggiornamento della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sono stati condivisi con la Giunta camerale in sede di progettazione dello stesso. La Giunta ha inoltre approvato la proposta definitiva del RPCT, all'interno del PIAO
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione [x]	Fornire indicazioni sulle nuove modalità di pubblicazione dei dati	Il RPCT ha adottato con propria determinazione gli schemi obbligatori di pubblicazione previsti dall'ANAC, fornendo indicazioni agli uffici sulla loro utilizzazione
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'	Alcuni schemi di pubblicazione previsti dall'ANAC non si attagliano alla specifica realtà camerale, e ciò può aver generato difficoltà nella rappresentazione delle informazioni.	

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 341001 Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della CC Umbria Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: stato risorse- salute etica	Data di approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento da parte dell'organo competente /1		<= 31/12/2025	16/07/2025	0%
KPI O.O.: 341002 Adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC (delibera 495/24) Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: stato risorse-salute etica	Data di adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC /1		<= 30/10/2025	10/10/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento	
			PREVISTE	ATTUATE
Corruttivo [x]	Vedi Scheda di rischio processo A1.2.1 (Anticorruzione e trasparenza) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	[] Nessuno [x] Controllo [x] Altre misure	Misure di monitoraggio (rilevazioni periodiche adempimento misure) e di controllo (Relazione RPCT)	Misure di monitoraggio (rilevazioni periodiche adempimento misure) e di controllo (Relazione RPCT)

Obiettivo operativo	342 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
Descrizione	Il registro dei trattamenti costituisce il più importante documento di gestione della privacy, perché raccoglie tutte le informazioni rilevanti sui trattamenti operati dall'Ente (soggetti, dati, informative, tempi di conservazione, misure di sicurezza, rischi ...) e consente di mappare le eventuali carenze e/o debolezze del sistema, per la pianificazione di interventi migliorativi. Tra i documenti adottati dall'Ente per definire un sistema di gestione dei dati personali conforme al GDPR, il disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici riveste una particolare importanza, per i risvolti in tema di sicurezza dei dati e di correttezza dei comportamenti agiti dal personale. Si tratta, per la natura della materia trattata, di un documento soggetto a continuo aggiornamento, necessario nel 2025 anche per coordinarlo con i più recenti provvedimenti del Garante privacy e le ultime modifiche del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
Stakeholder	Tutte le categorie di "interessati" (Imprese, utenti, dipendenti, componenti organi ecc ...) i cui dati personali sono trattati nell'ambito dei procedimenti camerali. Dipendenti camerali e collaboratori che usano le strumentazioni dell'Ente.
Unita' organizzative coinvolte	U.O.S. Compliance normativa e sviluppo organizzativo, U.O.S. Innovazione e digitalizzazione, Resp.le Transizione digitale; Amm.re di sistema
Responsabile	Annesanti
Descrizione attuazione finale	Il registro dei trattamenti è stato aggiornato alla sua quarta versione, con procedura partecipativa, nei tempi previsti (Det. SG n. 622 del 12.11.25). Anche l'aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici è stato realizzato come da programma (Det. SG. n. 670 del 05.12.25), rendendo lo strumento più attuale e coordinato con il codice di comportamento
Risultato misurato obiettivo	100%
Valutazione obiettivo	Raggiunto

INTERVENTI ORGANIZZATIVI	RICHIESTI	ATTUATI
Fabbisogni personale []		
Fabbisogni formativi [x]	Formare il personale e i collaboratori sui documenti che costituiscono il sistema di gestione dei dati personali della CCIAA	La formazione in materia di privacy è stata svolta avvalendosi del servizio offerto da Unioncamere
Fabbisogni digitali []		
Fabbisogni tecnologici []		
Fabbisogni comunicazione [x]	Progettare ed attuare una procedura di aggiornamento del registro dei trattamenti che preveda la partecipazione di tutte le	L'aggiornamento del Registro trattamenti è avvenuto attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici responsabili delle attività che comportano trattamento di dati

	unità organizzative coinvolte. Aggiornare gli Amministratori di sistema interni sulle funzioni del ruolo e sulla sicurezza dei sist	personali; la descrizione dei trattamenti, con le informazioni richieste dal GDPR, è stata registrata nell'apposito applicativo informatico REGI. L'Amministratore di sistema interno ha svolto la formazione programmata in tema di sicurezza dei sistemi
Fabbisogni altro []		
Note/Criticita'	A volte si riscontra difficoltà nell'affrontare le tematiche di protezione dei dati personali sin dalla fase di progettazione dei servizi e dei correlati trattamenti, rendendo complessa la riconduzione dei ruoli e della documentazione ai principi del GDPR	

Indicatore	Algoritmo	Valore anno precedente	Valore atteso anno corrente	Valore monitoraggio finale	Scostamento dal target
KPI O.O.: 342001 Rispetto termine di scadenza per aggiornamento del Registro dei trattamenti Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: stato risorse-salute etica	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del Registro dei trattamenti/1		<= 30/11/2025	12/11/2025	0%
KPI O.O.: 342002 Rispetto termine di scadenza per l'aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici Peso: 50% - UdM: numerico Tipologia: stato risorse-salute etica	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici/1		<= 31/12/2025	05/12/2025	0%

GESTIONE DEI RISCHI					
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Trattamento del rischio	Misure di trattamento		
			PREVISTE	ATTUATE	
Corruttivo [x]	Vedi Scheda di rischio processo A1.2.2 (Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerali) – RISCHIO MEDIO (vedi allegato n. 3)	[] Nessuno [x] Controllo [] Altre misure	Misure di controllo (audit con RPD)	Svolti due audit formali con RPD durante l'anno, e una serie di interlocuzioni informali su tutti gli aspetti di protezione dati (informative, nomine responsabili, analisi di rischio, registro trattamenti ecc)	

ALLEGATO 3 - PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

Performance area dirigenziale Segreteria Generale: 97%

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media duster CCIAA	Note
34%	OBIETTIVO STRATEGICO 31 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)										
65%	Indicatori OS										
	60%	31008 - Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici (oneri) per impresa anno N / Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1 N-3	92,10%	180,00%	>= 100%	143,70%	100%	● ● ●	116,60%	
	40%	31010 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture / 1	-16	-18,8	<= 0	-21,04	100%	● ● ●	-17,7	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
100%	311 - Ricerca fonti di finanziamento esterno										
	Indicatori OO										
20%	311001 - Progetti europei presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti (extra sistema camerale) presentati / 1		7	4	>= 4	6	100%	● ● ●		
30%	311002 - Capacità di networking	N° richieste di partenariati ricevute / 1		11	10	>= 7	7	100%	● ● ●		
30%	311003 - Progetti Unioncamere presentati	Numero progetti Unioncamere presentati /		100%	100%	100%	100%	100%	● ● ●		
20%	311004 - Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Ammontare contributi incassati (acconti + saldo su progetti rendicontati) /			100%	>= 90,0%	100,20%	100%	● ● ●		
33%	OBIETTIVO STRATEGICO 33 - SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA										
65%	Indicatori OS										
	30%	33001 - % di raggiungimento della performance generale (sezione operativa)	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi / 1	100%	100%	>= 95,0%	99,8%	100%	● ● ●		
	30%	33002 - Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	N. complessivo nuove alleanze, accordi, collaborazioni con partner istituzionali / 1	27	23	>= 15	25	100%	● ● ●	0	
	20%	33003 - Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	N° complessivo utenti canali social dell'Ente nell'anno / N° complessivo utenti canali social dell'Ente anno N-1 (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn)	103%	100,3%	>= 100%	23,50%	23,50%	● ● ●	100,30%	il calo è dovuto alla chiusura della pagina fb di Unicaumbria che aveva oltre 32mila followers
	20%	33004 - Grado di presenza sui media	N° uscite sui media anno N / N° uscite sui media anno N-1	106%	99,0%	>= 100%	114,90%	100%	● ● ●	109,30%	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
40%	331 - Orientamento della gestione alla performance e al Valore Pubblico										
	Indicatori OO										
40%	331001 - Monitoraggi integrati performance	N° monitoraggi integrati performance / 1		0	2	>= 2	3	100%	● ● ●		
20%	331002 - Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno	N. riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno / 1		32	41	>= 30	32	100%	● ● ●		
20%	331003 - Obiettivi oggetto di misurazione del valore pubblico	N° obiettivi di valore pubblico oggetto di misurazione tramite la metodologia della piramide del VP / 1		2	4	>= 6	6	100%	● ● ●		
20%	331004 - Azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder	N° azioni di coinvolgimento dei principali stakeholder / 1		1	0	>= 1	1	100%	● ● ●		
40%	332 - Miglioramento della Comunicazione e del marketing dei servizi - CRM evoluto e unico del sistema camerale										
	Indicatori OO										
100%	332001 - CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere	CRM evoluto: Rispetto tempi di attuazione della roadmap Unioncamere (SI/NO) / 1				>= 1	1	100%	● ● ●		
20%	333 - Celebrazioni 190 anni del sistema camerale umbro										
	Indicatori OO										
100%	333001 - Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro (SI/NO)	Rispetto tempi di attuazione del programma delle celebrazioni per i 190 anni del sistema camerale umbro (SI/NO) / 1				SI	SI	100%	● ● ●		

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
33%	OBIETTIVO STRATEGICO 34 - ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY							100,00%			
65%	Indicatori OS										
25%	34001 - Grado di trasparenza dell'amministrazione	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione / 1		100%	100%	100%	100%	100%	● ● ●	99,40%	
25%	34002 - Fenomeni corruttivi rilevati	N° fenomeni corruttivi rilevati / 1		0	0	0	0	100%	● ● ●		
30%	34003 - % attuazione misure previste nel PTPCT	N. misure anticorruzione attuate tra quelle previste nel PTPCT / N. misure anticorruzione previste dal PTPCT		100%	100%	100%	100%	100%	● ● ●		
20%	34004 - Aggiornamento registro trattamenti	N. versioni registro trattamenti approvate nell'anno / 1		1	1	>= 1	1	100%	● ● ●		
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
50%	341 - Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo							100,00%			
	Indicatori OO										
50%	341001 - Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della CC Umbria	Data di approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento da parte dell'organo competente / 1				<= 31/12/2025	16/07/2025	100%	● ● ●		
50%	341002 - Adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC (delibera 495/24)	Data di adeguamento schemi di pubblicazione ai nuovi schemi tipo ANAC / 1				<= 30/10/2025	10/10/2025	100%	● ● ●		
50%	342 - Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamenti UE 2016/679 (GDPR)							100,00%			
	Indicatori OO										
50%	342001 - Rispetto termine di scadenza per aggiornamento del Registro dei trattamenti	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del Registro dei trattamenti / 1				<= 30/11/2025	12/11/2025	100%	● ● ●		
50%	342002 - Rispetto termine di scadenza per l'aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici	Data di adozione del provvedimento di aggiornamento del disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici / 1				<= 31/12/2025	05/12/2025	100%	● ● ●		

Performance area dirigenziale Promozione economica: 100%

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCAIA	Note
25%	OBIETTIVO STRATEGICO 11 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE							100,00%			
65%	Indicatori OS							100,00%			
0%	11001 - Tasso di variazione del livello medio di maturità digitale delle imprese assistite	Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N - Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1 / Livello medio di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12.N-1			11,00%	>= 11,0%	-0,90%	0%		7,50%	Confronto non omogeneo rispetto alla baseline per modifica alla struttura dei questionari di assessment. Neutralizzato il peso dell'indicatore
17,50%	11002 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione / 1		42	32	>= 20	38	100%		25	
22,50%	11003 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	(N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione)*10000 / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N		55	75	>= 41	70,07213	100%		47	
17,50%	11004 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	(N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.))*10000 / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N		4	9,3	>= 6	7,071499	100%		1,5	
17,50%	11005 - Indice di CS imprese fruitrici del servizio doppia transizione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS diviso punteggio massimo teorico / 1		88,0%	90,0%	>= 80,0%	88,0%	100%			
12,50%	11006 - Tasso di utilizzo risorse stanziare per Doppia Transizione	Costi per Interventi Economici dedicati a Doppia transizione / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Doppia transizione		51,00%	82,00%	>= 60,0%	63,60%	100%			
12,50%	11007 - Risorse per impresa destinate alla Digitalizzazione e allo sviluppo sostenibile	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per la Digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile (D2 + D5.1 + E1.1.1) nell'anno N / Numero imprese attive al 31.12		13,56	15,59	>= 15,59	15,02	100%		27,47	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
50%	111 - Diffusione della cultura della sostenibilità							100,00%			
	Indicatori OO										
50%	111001 - Pillole formative	N° pillole formative su sostenibilità / 1		0	0	>= 5	14	100%			
50%	111002 - Materiale divulgativo	N° infografiche, video, depliant su sostenibilità / 1		0	48	>= 50	114	100%			
50%	112 - Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale e sostenibile (Progetto doppia transizione)							100,00%			
	Indicatori OO										
60%	112001 - SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione)	N. SELF Assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID sulla Doppia Transizione) / 1		422	430	>= 300	545	100%			
40%	112002 - Utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formative	N. utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formative / 1			200	>= 300	659	100%			

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	OBIETTIVO STRATEGICO 12 - SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE							99,46%			
65%	Indicatori OS							99,17%			
10,90%	12001 - Nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	N° nuovi contatti con buyer stranieri a seguito attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI / 1		22	61	>= 30	115	100%			
21,70%	12002 - Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / 1		260	270	>= 250	283	100%		385	nella media del cluster il numero di imprese è sopravvalutato perché se una stessa impresa ha partecipato a "n" iniziative viene conteggiata "n" volte. Dal 2026 conteggiare con lo stesso criterio Unioncamere
21,70%	12003 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema / 1		25	12	>= 20	61	100%		29	
10,90%	12004 - Capacità di risposta dello Sportello Internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione / 1		64	52	>= 50	55	100%		169	
7,50%	12005 - Indice di CS imprese fruitrici del servizio internazionalizzazione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS (Internazionalizzazione) diviso punteggio massimo teorico / 1		90,00%	91,00%	>= 90,0%	80,00%	88,9%			Dato relativo a tutte le imprese che hanno usufruito a livello nazionale dei servizi Promos. Se il dato non sarà fornito a livello regionale, dal 2026 eliminare l'indicatore. Per il 2025 dimezzare il peso dell'indicatore
16,40%	12006 - Tasso di utilizzo risorse stanziate	Costi per Interventi Economici dedicati a Internazionalizzazione / Risorse stanziate per Interventi Economici da destinare a Internazionalizzazione		29,00%	76,00%	>= 84,0%	90,40%	100%			-
10,90%	12007 - Risorse per impresa destinate all'Internazionalizzazione	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Internazionalizzazione (D1.1 + E1.1.4) nell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N		3,37	9,28	>= 9,28	10,58	100%		14,07	
0%	12008 - Contratti stipulati a seguito contatti	N. contratti stipulati a seguito contatti / N. contatti con buyers				solo monitoraggio	6,00%	%			
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
100%	121 - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)							100,00%			
	Indicatori OO										
100%	121001 - Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali / 1		52	56	>= 45	84	100%			

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	OBIETTIVO STRATEGICO 13 - SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO							100,00%			
65%	Indicatori OS							100,00%			
15%	13001 - Tasso di utilizzo risorse stanziare	Costi per Interventi Economici dedicati a turismo e promoz.territorio / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a turismo e promoz.territorio		44,00%	88,00%	>= 60,0%	69,60%	100%	● ● ●		
5%	13002 - Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA	N° presenze ai 3 principali eventi sostenuti dalla CCIAA / 1		650.000	980.000	>= 800.000	791.000	100%	● ● ●		
25%	13003 - Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio	N° soggetti finanziati per iniziative di promozione del territorio (di carattere localistico) / 1		87	110	>= 100	109	100%	● ● ●		
30%	13004 - Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio / 1		212	228	>= 165	197	100%	● ● ●		
25%	13005 - Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1 + E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5) / Numero imprese attive al 31/12		36,76	85,3	>= 85,3	89,72	100%	● ● ●	89,86	
0%	13006 - Variazione flussi turistici in bassa stagione	Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N / Presenze turistiche nei mesi di bassa stagionalità anno N-1				solo monitoraggio		%	● ● ●		
0%	13007 - Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco	N. Passeggeri stranieri in arrivo Aeroporto S. Francesco / 1				solo monitoraggio		%	● ● ●		
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
65%	131 - Qualificazione, organizzazione e aggregazione dell'offerta turistica regionale, con l'intento di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva delle destinazioni locali							100,00%			
	Indicatori OO										
50%	131001 - Incontri del team di stakeholder a supporto OGD	N° incontri del team di stakeholder a supporto dell'OGD / 1		4	4	>= 8	16	100%	● ● ●		
50%	131002 - Interventi a sostegno della promozione commerciale delle destinazioni turistiche	N° interventi a sostegno della promozione commerciale delle destinazioni turistiche / 1				>= 5	7	100%	● ● ●		
35%	132 - Promozione delle produzioni tradizionali valorizzando il patrimonio enogastronomico, artigianale e culturale							100,00%			
	Indicatori OO										
50%	132001 - Eventi di promozione delle eccellenze produttive	N° eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1		21	32	>= 37	48	100%	● ● ●		
50%	132002 - Prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive	N° prodotti coinvolti negli eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1		658	616	>= 600	629	100%	● ● ●		

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
15%	OBIETTIVO STRATEGICO 14 - FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPREDITORIALITA'										
65%	Indicatori OS							97,36%			
25%	14001 - Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza / 1		2.124	1.906	>= 1.500	1.650	100%	● ● ●		
25%	14002 - Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)	N. gg. di ritardo rispetto al n° di gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento / N. gg. previsti dal bando per assegnazione voucher Orientamento		0%	0%	0%	0,0%	100%	● ● ●		
25%	14003 - Indice di CS studenti e/o scuole	Punteggio medio conseguito su indagini di CS (per orientamento) diviso punteggio massimo teorico / 1		70%	80%	>= 70,0%	80,0%	100%	● ● ●		
25%	14004 - Tasso di utilizzo risorse stanziare	Costi per Interventi Economici dedicati a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità / Risorse stanziare per Interventi Economici da destinare a Formazione, Lavoro e Imprenditorialità		43%	49%	>= 83,0%	74,2%	89,40%	● ● ●		
0%	14005 - Tasso di placement partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda	N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda che hanno trovato impiego presso l'azienda / N. partecipanti a stage e a percorsi formativi in azienda				solo monitoraggio	0,00%	%	● ● ●		dato desunto dal fatto che gli studenti interessati ai tirocini sono in corso di studi
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
25%	141 - Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)							100,00%			
	Indicatori OO										
60%	141001 - Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo / 1		12	11	>= 11	12	100%	● ● ●		
40%	141002 - Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali / 1		1	1	>= 1	1	100%	● ● ●		
20%	142 - Progetti di educazione all'imprenditorialità							100,00%			
	Indicatori OO										
100%	142001 - Studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità	N° studenti coinvolti in progetti di educazione all'imprenditorialità / 1		661	438	>= 450	586	100%	● ● ●		
25%	143 - Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"							95,00%			
	Indicatori OO										
25%	143001 - News su eventi territoriali	N° news mensili su piattaforma SNI / 1		38	82	>= 80	64	80%	● ● ●		
25%	143002 - Video pubblicati in piattaforma	N° video pubblicati in piattaforma SNI / 1		6	8	>= 8	8	100%	● ● ●		
25%	143003 - Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori	N° contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori tramite piattaforma SNI / 1		160	75	>= 60	143	100%	● ● ●		
25%	143004 - Approfondimenti caricati in piattaforma	N° approfondimenti caricati in piattaforma SNI / 1		0	3	>= 3	7	100%	● ● ●		
30%	144 - Valorizzazione del sistema informativo Excelsior							100,00%			
	Indicatori OO										
60%	144001 - % copertura del campione Excelsior	N. soggetti contattati per indagine Excelsior / Numerosità campionaria indagine Excelsior		100%	100%	>= 90,0%	100%	100%	● ● ●		
40%	144002 - Azioni di divulgazione risultati indagine Excelsior	N° azioni di divulgazione / 1		8	8	>= 8	8	100%	● ● ●		

Performance area dirigenziale Servizi amministrativi alle imprese e Regolazione del mercato: 97%

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
50%	OBIETTIVO STRATEGICO 21 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE										
65%	Indicatori OS										
5%	21001 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / N. imprese attive al 31/12		35,80%	44,10%	>= 52,0%	53,10%	100%	●●●	53,70%	
15%	21002 - Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese	N. dispositivi di firma digitale emessi (primo rilascio e rinnovi) / Ogni 100 imprese attive al 31/12 dell'anno N		6,5	7,7	>= 3,5	4,2	100%	●●●	10,56	
15%	21003 - Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	% di pratiche del RI, ivi comprese quelle REA, evase nell'anno n entro 5 gg dal lori ricevimento (al netto del periodo di sostensione, incluse le PEC esclusi i bilanci, le annullate e le respinte) / 1		93,00%	82,30%	>= 86,6%	85,9%	100%	●●●	86,60%	
25%	21004 - Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del RI (al netto periodo di sospensione, escluse creapratrice d'ufficio interne, bilanci, annullate/respinte, incluse le pec) / 1		2,7	5,7	<= 5	6,2	83,8%	●●●	4,7	
5%	21005 - Grado di pulizia del DB del Registro delle Imprese	N° imprese cancellate d'ufficio / N° imprese potenzialmente da cancellare		37,00%	52,00%	>= 52,0%	30,90%	59,5%	●●●	38,80%	indicatore previsto dal sistema Pareto di Unioncamere e calcolato in automatico da Infocamere. Il denominatore dell'algoritmo di calcolo (come previsto dalla Reference Guide di Infocamere), rappresentato dal "Numero di imprese potenzialmente da cancellare", risulta non essere esattamente rappresentativo del grado di pulizia del Registro Imprese. Pertanto l'OIV propone di ridurre il peso da assegnare (da 15% a 5%) e di aumentare quello assegnato all'indicatore di produttività del Registro Imprese "Volume medio di attività gestito dal personale addetto" (da 10% a 20%)
15%	21006 - Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA / N° imprese registrate + uu-Il.		8,96	10,41	<= 10,41	12,01	88,2%	●●●	10,8	
20%	21007 - Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" / Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA e C1.1.2 Procedure abilitative		5.515	5.672	>= 5.672	6.941	100%	●●●		
0%	21008 - Indice di customer satisfaction sui servizi erogati	Media punteggi customer satisfaction servizi anagrafico-certificativi / Punteggio massimo(massimo scala di valutazione) indagini customer satisfaction servizi anagrafico-certificativi		82,00%	risultati non significativi	>= 75,0%	risultati non significativi	%	●●●		Risultati della rilevazione non statisticamente significativi. Per il 2025 neutralizzare l'indicatore e dal 2026 cambiare le modalità di somministrazione dell'indagine
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
50%	211 - Digitalizzazione/ Semplificazione dei servizi										
	Indicatori OO										
70%	211001 - Incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP	N° incontri con Regione/Comuni per promozione SUAP / 1		0	8	>= 10	15	100%	●●●		
30%	211002 - Smaltimento pratiche PEC amministratori non evase automaticamente	N. pratiche PEC amministratori evase manualmente / N. pratiche PEC amministratori non evase automaticament		0%	0%	100%	100%	65,31%	●●●		Attività sospesa dopo l'entrata in vigore DI159/25 in attesa definizione nuovi controlli Infocamere. Attività di evasione automatica ripresa a metà dicembre, quella manuale riprenderà nel 2026. Valutazione performance raggiunta
50%	212 - Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese										
	Indicatori OO										
50%	212001 - Procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati nell'anno	N. procedimenti di cancellazione d'ufficio avviati / 1		2	4	>= 2	2	100%	●●●		
50%	212002 - Rispetto termine di scadenza per pubblicazione guide operative su attività regolamentate	Data di pubblicazione guide operative su attività regolamentate / 1				<= 31/12/2025	30/12/2025	100%	●●●		

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
50%	OBIETTIVO STRATEGICO 22 - FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO										
65%	Indicatori OS										
								98,93%			
								98,35%			
36%	22003 - Tempo medio (gg.) di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno "n"	Numero medio dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" / 1		4,4	5,9	<= 6	4,8	100%		4,4	
7%	22004 - Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/ sospensione protesti	Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno "n" / Risorse impiegate (espresse in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte nell'anno "n"		124	111	>= 124	95	76,40%		215	
7%	22005 - Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno "n" / Risorse (espresse in FTE integrato) assorbite dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 nell'anno "n"		250	335	>= 375	453	100%		1138	
7%	22006 - Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione	Costi assorbiti dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 / Numero ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno N		408,39	269,7	<= 269	153,78	100%		100,89	
7%	22007 - Tasso di evasione dei verbali di accertamento	N. verbali di accertamento istruiti (lavorati dall' / (N. verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno N)+(N. verbali pendenti all'1/1)		29,00%	83,00%	>= 66,0%	80,50%	100%		75,64%	
15%	22008 - Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA)	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrative RI, REA e AIA nell' / Totale istruttorie di accertamento delle violazioni amministrative in relazione all'attività del Registro Imprese dell'anno N		28,38	54,69	<= 54	31,14	100%		36,81	
15%	22009 - Verifiche ispettive su strumenti metrici	N. totale ispezioni metriche (verifiche ispettive) eseguite nell'anno N / 1		268	335	>= 200	258	100%			
7%	22010 - Costo unitario medio di gestione domande brevetti, marchi e seguiti	Costi assorbiti dal processo C.2.10 Gestione di domande brevetti e marchi e seguiti / Numero totale di domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatari nell'anno "n"		107,09	294,65	<= 253,27	221,17	100%		305,83	
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
100%	221 - Tutela del consumatore e della fede pubblica										
	Indicatori OO										
100%	221001 - % prodotti controllati su Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti e metrologia	N. prodotti-strumenti controllati in base a convenzioni unioncamere / N. prodotti-strumenti da controllare		100,00%	100,00%	100%	100,00%	100%			

Performance area dirigenziale Finanza e Gestione: 90%

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
20%	OBBIETTIVO STRATEGICO 22 - FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO							78,88%			
65%	Indicatori OS							67,50%			
50%	22001 - Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite	Numero di mediazioni/conciliazioni gestite / Risorse impiegate (espresse in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale		90	84	>= 95	59	62,60%	● ● ●	93	
50%	22002 - Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite	Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale / N. di pratiche di conciliazione/mediazione gestite nell'anno		973	1.199	<= 972	1.572	72,40%	● ● ●	669,44	
35%	OBBIETTIVI OPERATIVI										
100%	213 - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi							100,00%			
	Indicatori OO										
100%	213001 - Interventi di miglioramento accessibilità fisica	N° interventi di miglioramento accessibilità fisica / 1				>= 2	2	100%	● ● ●		

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
50%	OBBIETTIVO STRATEGICO 31 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)							99,18%			
65%	Indicatori OS							98,74%			
10%	31001 - % incasso diritto annuale alla scadenza	Totale Diritto Annuale anno corrente incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Proventi da Diritto Annuale anno corrente al netto di interessi e delle sanzioni		70,10%	71,00%	>= 68,0%	71,20%	100%	● ● ●	71,00%	
15%	31002 - Tempo medio emissione ruoli (mesi)	N° medio mesi intercorrenti tra la scadenza del pagamento del diritto annuale e la data di emissione del ruolo / 1		45	33	<= 30	28	100%	● ● ●		
5%	31003 - Indice di equilibrio strutturale	Proventi strutturali - Oneri strutturali / Proventi strutturali		23,20%	16,00%	>= 8,1%	13,90%	100%	● ● ●	20,10%	
10%	31004 - Capacità di generare proventi aggiuntivi	Contributi da Regioni, Enti locali, privati, altri + Proventi da gestione di beni e servizi / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)		5,90%	8,70%	>= 7,5%	12,30%	100%	● ● ●	7,10%	
5%	31005 - Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni		222,00%	220,00%	>= 190,0%	222,20%	100%	● ● ●	144,60%	
15%	31006 - % incassi tramite ravvedimento operoso	Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni) / Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli		8,30%	10,10%	>= 7,0%	11,70%	100%	● ● ●		
10%	31007 - Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti		224,00%	231,00%	<= 250,0%	246,90%	100%	● ● ●	259,00%	
5%	31009 - Costi di personale e funzionamento per impresa	Oneri del personale + Oneri di funzionamento / ogni 1.000 imprese attive al 31/12		95.056,05	106.583,95	<= 120.160	92.574,32	100%	● ● ●	116212	
15%	31010 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture / 1		-16	-18,8	<= 0	-21,04	100%	● ● ●	-17,7	
5%	31011 - % energia da fonti rinnovabili	Kwh prodotti da fonti rinnovabili / Totale Kwh consumati			7,00%	>= 6,7%	8,20%	100%	● ● ●		
5%	31012 - Spesa per energia elettrica al metro quadro	Spesa per energia elettrica delle sedi con servizi al pubblico / Mq disponibili nelle sedi con servizi al pubblico		6,44	3,91	<= 5	7,56	74,70%	● ● ●	9,14	

35%	OBIETTIVI OPERATIVI									
65%	312 - Efficiamento degli incassi diritto annuale						100,00%			
Indicatori OO										
34%	312001 - Campagne sollecito utilizzo ravvedimento operoso	N° campagne per promozione utilizzo ravvedimento operoso / 1	2	2	>= 2	3	100%	● ● ●		
33%	312002 - Ruoli emessi	N° ruoli emessi nell'anno / 1	2	2	>= 1	1	100%	● ● ●		
33%	312003 - Mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti	N° mailing massivo pre-ruolo e informativa con avviso irregolarità anni precedenti / 1		4	>= 2	2	100%	● ● ●		
35%	313 - Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare						100,00%			
Indicatori OO										
40%	313001 - % attuazione Piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Importo affidamenti (piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà)anno 2025 /	53%	97%	>= 40,0%	51,60%	100%	● ● ●		
30%	313002 - Rispetto termine di scadenza per istituzione inventari CCIAA Umbria / 1	Data di completamento libro inventari CCIAA Umbria / 1			<= 30/06/2025	31/03/2025	100%	● ● ●		
30%	313003 - Rispetto termine di scadenza per gestione informatizzata dei contratti	Data operatività gestione informatizzata dei contratti / 1			<= 31/12/2025	31/12/2025	100%	● ● ●		

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatori	Algoritmo	Baseline 2023	Baseline 2024	Target aggiornato 2025	Valore 2025	Grado di raggiungimento	Valutazione finale	Media cluster CCIAA	Note
30%	OBIETTIVO STRATEGICO 32 - CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO A IMPRESE E UTENTI							81,87%			
65%	Indicatori OS										
0%	32001 - Incremento medio del livello di competenze (digitali)	Media livello competenze digitali post formazione Syllabus / Media livello competenze digitali ante formazione Syllabus				solo monitoraggio	%	● ● ●			
0%	32002 - Incremento del benessere organizzativo	Livello benessere organizzativo anno n / Livello benessere organizzativo anno n-2				solo monitoraggio	%	● ● ●			
25%	32003 - Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Totale personale dipendente (TI+TD)	97%	100%	>= 100%	102,90%	100%	● ● ●			
25%	32004 - Tasso di sostituzione del personale	N° totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N° totale fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3	5,90%	10%	>= 200,0%	16,70%	0%	● ● ●	86,00%	gli ingressi preventivati nel Piano dei fabbisogni non sono stati realizzati. La procedura selettiva è stata soltanto bandita a fine anno	
0%	32005 - Grado di utilizzo del modello di recruitment "per competenze"	N° ingressi selezionati in base al modello "per competenze" / N° ingressi totali nell'anno	0%	0%	>= 0,0%		%	● ● ●	13,80%	non ci sono stati ingressi nell'anno	
25%	32006 - Indice di struttura demografica del personale	N° totale dipendenti under 50 anni dell'anno N / N° totale dipendenti over 50 dell'anno N	10,30%	11%	>= 18,0%	15,90%	88,40%	● ● ●	28,70%		
25%	32007 - Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto (A e B della Mappa dei processi)	N° di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B nell'anno N / N° di risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerati nell'anno N	43,20%	41,20%	<= 41,2%	41,10%	100%	● ● ●	38,20%		
35%	OBIETTIVI OPERATIVI										
70%	321 - Sviluppo delle competenze del personale						100,00%				
Indicatori OO											
50%	321001 - Individuazione percorsi formativi di almeno 40 ore/anno per ciascun dipendente	N° percorsi formativi definiti con almeno 40 ore / Unità di personale e dipendente (TI+TD)	0%	100%	100%	98,60%	100%	● ● ●			
50%	321002 - Rispetto termine di scadenza per definizione percorsi personali di formazione per i dipendenti camerati	data di definizione dei percorsi formativi / 1		09/04/2024	<= 11/04/2025	14/03/2025	100%	● ● ●			
30%	322 - Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa						100,00%				
Indicatori OO											
50%	322001 - Grado di partecipazione del personale alla formazione su parità di genere	N° dipendenti partecipanti alla formazione in materia di parità di genere / N° dipendenti assegnatari della formazione sulla parità di genere			100%	100%	100%	● ● ●			
50%	322002 - Rispetto termine di scadenza per realizzazione iniziativa di promozione della cultura della parità di genere	Data di realizzazione evento sulla cultura della parità di genere / 1			<= 31/12/2025	17/10/2025	100%	● ● ●			



{INTEGRA}
ALGORITMI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO INDICATORI

In questo documento sono riportate le modalità di calcolo dei gradi di raggiungimento degli indicatori.

Le formule applicate variano in funzione dell'Operatore matematico utilizzato ($>$, $<$, \leq , \geq , ...)

Nel seguito sono riportati i casi applicativi, utilizzando le seguenti notazioni:

- ▶ **Gr** = Grado di raggiungimento
- ▶ **T** = Target
- ▶ **C** = Consuntivo
- ▶ **Z** = Valore al quale il Grado di raggiungimento (Gr) diventa =0
- ▶ **Int** = Intervallo di tolleranza temporale (definito in GG per ogni indicatore di tipo «data»)

Operatore matematico \leq Target positivo / negativo / zero

Formule

Se $C \leq T$ \Rightarrow $Gr = 100\%$

Se $T < C < Z$ \Rightarrow $Gr = \frac{Z - C}{Z - T}$

Se $C \geq Z$ \Rightarrow $Gr = 0\%$

Z deve essere $>$ di T

Operatore matematico \geq Target positivo / negativo / zero

Formule

Se $C \leq Z$ \Rightarrow $Gr = 0\%$

Se $Z < C < T$ \Rightarrow $Gr = \frac{Z - C}{Z - T}$

Se $C \geq T$ \Rightarrow $Gr = 100\%$

Z deve essere $<$ di T

Formule

$$\text{Se } C < T \Rightarrow Gr = 100\%$$

$$\text{Se } T \leq C \leq Z \Rightarrow Gr = \frac{0,999 \times (Z - C)}{Z - T}$$

$$\text{Se } C > Z \Rightarrow Gr = 0\%$$

Z deve essere > di T

Formule

$$\text{Se } C < Z \Rightarrow Gr = 0\%$$

$$\text{Se } 0 \leq C \leq T \Rightarrow Gr = \frac{0,999 \times (Z - C)}{Z - T}$$

$$\text{Se } C > T \Rightarrow Gr = 100\%$$

Z deve essere < di T

Operatore matematico = Target positivo / negativo / zero

Formule

$$\text{Se } C < 2T - Z \Rightarrow Gr = 0\%$$

$$\text{Se } 2T - Z \leq C < T \Rightarrow Gr = \frac{C - 2T + Z}{Z - T}$$

$$\text{Se } C = T \Rightarrow Gr = 100\%$$

$$\text{Se } T < C \leq Z \Rightarrow Gr = \frac{Z - C}{Z - T}$$

$$\text{Se } C > Z \Rightarrow Gr = 0\%$$

Z deve essere > di T

Operatore matematico «entro» (data)

Formule

$$\text{Se } C \leq T \Rightarrow Gr = 100\%$$

$$\text{Se } T < C \leq T + \text{Int} \Rightarrow Gr = \frac{\text{Int} + 1 - C + T}{\text{Int} + 1}$$

$$\text{Se } C > T + \text{Int} \Rightarrow Gr = 0\%$$

ALLEGATO 5 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA: ATTUAZIONE MISURE

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
MISURE GENERALI				
Codice di comportamento	Aggiornamento Codice di comportamento a seguito delle novità di cui al DPR n. 81 del 13/06/2023 (Approvazione della Giunta camerale previo parere OIV)	31/12/2025	attuata	
Disciplina conflitto interessi	Revisione modello per dichiarazione assenza conflitto di interessi per incarichi di collaborazione e consulenza	31/12/2025	attuata	Nota RPCT prot. 51274 del 19/12/25
Disciplina conflitto interessi	Dichiarazioni ex artt. 6 e 13 DPR 62/20136	In caso di spostamenti dovuti a riorganizzazione uffici	attuata	L'ufficio Risorse Umane ha acquisito le dichiarazioni dal personale trasferito con ODS n. 7 del 30/9/2025
Disciplina conflitto interessi	Dichiarazione assenza situazioni conflitto di interessi per consulenti e collaboratori	prima del conferimento dell'incarico	attuata	
Verifiche dichiarazioni inconfiribilità/incompatibilità incarichi per organi amm.vi di vertice e dirigenti	Verifica cause inconfiribilità/incompatibilità D.Lgs. 39/2013	All'attribuzione di nuovo incarico	non vi sono casi di applicazione	
Verifiche dichiarazioni inconfiribilità/incompatibilità incarichi per nomine in società ed enti	Verifica cause inconfiribilità/incompatibilità D.Lgs. 39/2013	Preferibilmente prima e comunque entro 90 gg dal conferimento incarico	attuata	
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	non vi sono casi di applicazione	La commissione relativa alle progressioni verticali è composta solo da dirigenti dell'ente, per i quali i controlli vengo effettuati regolarmente ai fini dell'attuazione del Piano
Controlli sui precedenti penali nelle assegnazioni dei dipendenti agli uffici ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	Entro 3 mesi dall'assegnazione all'ufficio	non vi sono casi di applicazione	
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	non vi sono casi di applicazione	
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, ex art. 35-bis coma 1, D.lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
Rotazione straordinaria dipendenti	Assumere provvedimento motivato di valutazione della condotta del dipendente in caso di avvio procedimento penale o disciplinare per eventi di natura corruttiva	Da attuarsi tempestivamente	non vi sono casi di applicazione	
Attività e incarichi extra istituzionali	Disciplina per aut.ne e conf. incarichi	Misura già in essere DGC PG n. 86 del 28/06/2014	attuata	La disciplina adottata dalla CC di PG resta in vigore fino a nuovo provvedimento
Divieto di Post Employment	Inserimento apposita clausola in atti di assunzione dirigenti interni ed esterni	tempestivamente	non vi sono casi di applicazione	
Divieto di Post Employment	Alla cessazione dal servizio o dall'incarico, dichiarazione di impegno da parte del dipendente (dirigenti; responsabile di U.O. che negli ultimi 3 anni: ha esercitato competenze in materia di erogazioni di contributi, sussidi, vouchers o similari, Responsabile di U.O. di servizi ispettivi; Responsabile E.Q. di servizi di Provveditorato)	tempestiva	non vi sono casi di applicazione	
Divieto di Post Employment	Previsione di apposita dichiarazione per l'aggiudicatario di lavori, servizi e forniture	tempestiva	attuata	
Divieto di Post Employment	Previsione di apposita dichiarazione per l'assegnatario di contributi, sussidi, vouchers e simili	tempestiva	attuata	Inserita in ogni Bando di contributi approvato entro il 31/12/2025 (UOS Incentivi e Contributi)
Divieto di Post Employment	Verifica delle dichiarazioni sul 100% delle cessazioni dei dirigenti e del 30% degli altri incarichi nel secondo anno antecedente	31/12/2025	non vi sono casi di applicazione	
Rotazione del personale	Eventuale riorganizzazione uffici	Attualmente non prevista per il 2025	non vi sono casi di applicazione	La rotazione è limitata agli spostamenti determinati dall'O.d.s. n. 7/2025
Tutela whistleblower	Attivazione piattaforma on-line per canale di segnalazione conforme a D.lgs. n. 24 del 10.03.2023	Misura già in essere	attuata	Rinnovo servizio piattaforma segnalazioni det. n. 711 del 19/12/25
Disciplina accesso civico	Regolamento diverse tipologie "accesso"	misura già in essere	attuata	
Registro accessi	Aggiornamento da parte delle P.O. mediante file condiviso	semestrale	attuata	
Pubblicazione dati soggetti controllati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Effettuare ricognizione soggetti per cui ricorre obbligo di pubblicazione con determina del SG e invio dati per pubblicazione	30/11/2025	attuata	Determinazione n. 534 del 06/10/2025

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
Monitoraggio verso enti pubblici e soggetti privati ex art. 2-bis, comma 2 D.lgs. 33/2013	Attenzione prioritaria Promocamera e Inter.Cam scarl per eventuali Azioni sollecitatorie	31/12/2025	attuata	- email RPCT 24/10/25 per pubblicazione piano anticorruzione Inter.Cam - email RPCT 15/12/25 a Inter.Cam e Promocamera per provv.to ANAC su relazione annuale RPCT
Monitoraggio attuazione adempimenti trasparenza	Report al RPCT	Entro 15 gg dalle date di riferimento della rilevazione (31/05-30/09-31/12)	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Monitoraggio al 31/12/2025 con mail del 15/01/2026
Monitoraggio attuazione misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT	Report al RPCT	Entro 15 gg. dalla rendicontazione dei titolari di E.Q. riferita alle date di rilevazione del 31/05-30/09-31/12	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Monitoraggio al 31/12/2025 con mail del 26/01/2026
Monitoraggio tempi procedimenti	Report su tempi medi di conclusione procedimenti	Come da rilevazioni controllo gestione	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	I Responsabili delle unità organizzative stanno rendicontando i dati alla data del 31/12/2025
Report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC	Report intermedi	- 15/06 (con riferimento al 31/05) - 15/10 (con riferimento al 30/09)	attuata	
Report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC	Relazione finale sull'attività svolta nell'anno	15/01/2026 (con riferimento al 31/12)	attuata	
Formazione	Aggiornamento normativa anticorruzione e orientamenti ANAC 3 h.	31/12/2025	attuata	
Formazione	Aggiornamento normativa anticorruzione e orientamenti ANAC 3 h.	31/12/2025	attuata	
Formazione	applicazione della nuova direttiva sugli affidamenti della CC Umbria 1 h.	31/12/2025	attuata	
Formazione	Formazione su rischi corruttivi area di appartenenza	31/12/2025	attuata	Formazione Si Camera come da programma
MISURE SPECIFICHE				
A1.3.2.1 Sistemi di valutazione: Performance individuale e progressioni	Progressioni orizzontali - Sottoscrizione accordo sindacale sui criteri per le progressioni (previsto dal CCNL)	Prima della procedura selettiva. Attuali accordi sottoscritti CCDI 23-25 in data 18/07/2023 e modifica del 30/07/2024	attuata	Misura già in essere. CCDI 23-25 sottoscritto in data 18/07/2023
A1.3.2.1 Sistemi di valutazione: Performance individuale e progressioni	Progressioni orizzontali - Pubblicazione sul sito del contratto integrativo	tempestiva	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
A1.3.2.1 Sistemi di valutazione: Performance individuale e progressioni	Progressioni orizzontali - Notifica dei risultati delle progressioni a tutti i dipendenti attraverso invio mail con provvedimento allegato	Entro 10 gg dall'archiviazione del provvedimento nella procedura di gestione documentale	non vi sono casi di applicazione	
B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne (comprese progressioni verticali)	Pubblicazione tempestiva del bando nella sezione "Amministrazione trasparente"	Rispetto del tempo di pubblicazione previsto dal bando	attuata	Pubblicazione avvisi per progressione interna area Funzionari
B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne (comprese progressioni verticali)	Inserimento nel bando dei criteri per la nomina della Commissione	tempestiva	attuata	
B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne (comprese progressioni verticali)	Pubblicazione tempestiva dell'atto di nomina della Commissione nella sezione "Amministrazione trasparente"	Prima dello svolgimento delle prove	attuata	
B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne (comprese progressioni verticali)	Acquisizione dal 100% dei commissari di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenza di cause di conflitto di interessi	Prima dell'insediamento della commissione	attuata	
B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	Pubblicazione/diffusione preventiva tra tutti i soggetti interessati dell'avviso contenente i criteri di selezione	Tempestiva rispetto a quanto previsto nell'avviso	attuata	
B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	Adozione provvedimento contenente i criteri per il conferimento e la revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzativa	Misura già in essere (Criteri adottati con determina SG n. 561 del 09/12/2022)	attuata	
B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	Preventiva ponderazione degli incarichi dirigenziali	Misura già in essere (Criteri -metodologia adottati con DGC n. 34 del 22/03/22. Graduazione posizioni dirigenziali DGC n. 154 del 21/12/22)	attuata	
B1.1.1.3 Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti)	Pubblicazione tempestiva dell'avviso di selezione nella piattaforma "Alma Laurea" e inserimento della notizia dell'avvenuta pubblicazione sul sito camerale	Tempestivo	attuata	Nessun tirocinio o procedura diversa dal Servizio civile attivata UOS Orientamento
B1.1.2.1 Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc.	Adozione del 100% degli atti conclusivi con determina dirigenziale inserita nella procedura di gestione documentale o con la procedura di gestione presenze, che consente la tracciatura dei diversi livelli di autorizzazione	Misura già in essere da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B1.1.2.2 Procedimenti disciplinari	Adozione disciplina di funzionamento dell'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD)	Misura già in essere. (Det. SG n. 335 del 23/06/2023)	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)	Certificazione dei fondi dirigenti e non dirigenti da parte del Collegio dei revisori dei conti	Prima dell'erogazione delle risorse	attuata	
B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	Registrazione di presenze/assenze dei dipendenti con procedura informatizzata per tutte casistiche (salvo missioni - vistato da dirigente e riportato su cedolino)	Procedura informatizzata già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	Tracciamento degli interventi degli operatori sulle registrazioni della procedura di rilevazione presenza/assenza dei dipendenti (salvo missioni - firmato dirigente e riportato su cedolino)	Procedura informatizzata già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B1.1.3.3 Gestione buoni mensa	Attuazione procedura per cui il 100% dei buoni mensa del personale non dirigenziale sono assegnati in via automatizzata sulla base delle registrazioni delle presenze	Procedura informatizzata già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerali)	Adozione direttiva di regolamentazione delle trasferte	Misura già in essere. Direttiva adottata con Det. SG n. 396 del 25/07/2023	attuata	
B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerali)	Attuazione procedura per cui il 100% dei rimborsi delle trasferte sono richiesti dal dipendente, verificati dall'Ufficio personale e autorizzati dal Dirigente Area Finanza, Gestione e Legislativo o Segretario Generale	Procedura già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B1.1.3.5 Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)	Attuazione procedura per cui il 100% dei cedolini degli stipendi sono elaborati in via automatizzata sulla base delle registrazioni delle presenze (salvo eccezioni comunque documentate)	Procedura informatizzata già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Misura che si svolge con cadenza mensile regolare
B1.1.3.6 Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti)	Attuazione procedura per cui il 100% dei rimborsi: - per Commissioni: liquidazione sulla base di attestazione del segretario controfirmata dal Presidente della commissione (o dal Dirigente di area in caso di assenza); - per componenti organi: liquidazione sulla base di attestazione del Segretario generale	Procedura da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B2.1.1a Programmazione del fabbisogno	Coinvolgimento degli uffici nella programmazione degli acquisti attraverso l'invio di schede di segnalazione ai dirigenti e resp. E.Q.	15/11/2025	attuata	MAIL A DIRIGENTI E RESP UOC INVIATA IL 31/10/2025
B2.1.1b Progettazione della strategia di acquisto	Adozione Direttiva dirigenziale per la corretta gestione degli affidamenti (in base alla normativa vigente e ai	Misura già in essere (direttiva approvata con Det. 597/2024)	attuata	ultimo aggiornamento det. 597/2024

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
	provvedimenti ANAC)			
B2.1.1b Progettazione della strategia di acquisto	Applicazione per il 100% dei casi della direttiva dirigenziale vigente per la corretta gestione degli affidamenti	Misura da attuarsi costantemente	attuata	6 attuata, 2 in corso, 3 no casi
B2.1.1b Progettazione della strategia di acquisto	Effettuazione del 100% degli affidamenti con determina approvata tramite sistema informatico di gestione documentale (salvo operazioni di cassa economale)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	5 attuata, 2 in corso, 4 no casi
B2.1.1e Esecuzione del contratto	Utilizzo della procedura informatizzata CON 2 per la creazione del 100% degli ordinativi di acquisto	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
B2.1.1b Progettazione della strategia di acquisto	Pubblicazione del 100% dei CIG in amministrazione trasparente secondo indicazioni sezione trasparenza del piano	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
B2.1.1b Progettazione della strategia di acquisto	Effettuazione del 100% degli affidamenti con determina motivata in ordine alla scelta della procedura di affidamento	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
B2.1.1c Selezione del contraente	Pubblicazione sul sito del 100% degli avvisi (quando previsto) con indicazione dei requisiti richiesti	Misura da attuarsi costantemente	non vi sono casi di applicazione	
B2.1.1d Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Controllo dichiarazioni degli aggiudicatari secondo indicazioni del Codice dei contratti e Direttiva sui controlli a campione approvata con Det. N. 459 del 11/09/2023	Misura da attuarsi secondo le indicazioni della Direttiva	attuata	
B2.1.1e Esecuzione del contratto	Apposizione del visto di conformità da parte dell'ordinante prima di procedere alla liquidazione, attraverso procedura informatizzata tracciabile, per il 100% degli affidamenti	Misura già in essere, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B2.1.1f Rendicontazione del contratto	Inserimento nella documentazione contrattuale della clausola su tracciabilità pagamenti, quando richiesto, per il 100% degli acquisti (tranne cassa economale)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
B2.1.1.7 Acquisti con cassa economale (o minute spese)	Applicazione regolamento cassa interna	Misura già in essere da attuarsi costantemente (Regolamento cassa interna approvato con del. CC 27/2022)	attuata	
C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA	Attuazione alle Indicazioni di servizio sui criteri di riconoscimento dell'urgenza delle pratiche impartite nel 2022 (Determina Conservatore n. 7 del 07/06/2022)	Misura già in essere da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA	Lavorazione del 100% delle pratiche con procedura telematica che consente tracciatura di tutte le fasi e interventi	Misura già in essere da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
C1.1.1.3 Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche	Verifica del 100% delle dichiarazioni da controllare secondo quanto previsto dalla direttiva adottata con determina del Conservatore n. 6 del 18/05/2022	Entro il mese successivo all'evasione della pratica	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
C1.1.2.1 Pratiche di Ruoli Periti ed esperti e Conducenti	Operare il 100% delle iscrizioni con determinazione dirigenziale emanata attraverso la procedura informatica di gestione documentale, che prevede successivi livelli di autorizzazione	Misura già in essere da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
C1.1.2.2 Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.)	Acquisizione preventiva dal 100% dei commissari di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenza di cause di conflitto di interessi (per esami mediatori)	Prima dell'insediamento della commissione	attuata	
C1.1.2.2 Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ..ecc.)	Realizzazione degli esami nelle due sedi di Perugia e Terni con diversa composizione delle rispettive commissioni	Secondo tempi di indizione degli esami	attuata	
C1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio	Utilizzo procedura (SCRIBA-PROAC-GEDOC) che consenta di incrociare l'elenco delle pratiche segnalate fuori termine con l'elenco delle sanzioni emesse/protocollate	Misura già in essere da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
C1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio	Confronto tra lista delle pratiche di deposito bilanci fuori termine evase (ATTICHECK) dell'anno n. e lista verbali emessi; Il 100% delle violazioni devono essere: - accertate con verbale - archiviate con motivazione - non accertate con motivazione - definite con pagamento semplificato	31/12/2025	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte	100% delle istanze evase mediante inserimento della determinazione nella procedura informatizzata che prevede diversi e successivi livelli di autorizzazione	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte	Per il 100% delle istanze, allegazione al fascicolo informatico di un documento istruttorio che indichi i documenti presentati e la coerenza della documentazione ai fini dell'accoglimento della domanda	Misura da attuarsi costantemente	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte	Per il 100% delle istanze, utilizzo della procedura informatica dedicata di Infocamere che permette di tracciare tutte le fasi della procedura	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti	Pubblicazione contemporanea degli elenchi provenienti dai diversi ufficiali levatori. Se non possibile la pubblicazione contemporanea perché vi sono elenchi non ancora pervenuti alla scadenza della pubblicazione del primo, pubblicazione degli altri al primo giorno utile (in caso di elenco pervenuto anticipatamente, pubblicazione dello stesso comunque entro 10 gg dal pervenimento)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti	Pubblicazione del 100% degli elenchi attraverso procedura informatizzata dedicata di Infocamere che consente di monitorare e tracciare tutte le fasi del processo	Misura già in essere, da attuarsi costantemente	attuata	
C2.6.3 Interrogazione del Registro Protesti e altre attività di sportello	Rilascio del 100% delle visure protesti mediante procedura informatizzata che consente tracciatura delle operazioni svolte e dei soggetti che vi hanno operato	Misura già in essere da attuare costantemente	attuata	
C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica	Presentazione dichiarazione ex art. 5 Codice di comportamento in caso insorgenza di causa di conflitto di interesse	Tempestiva, al momento della presa in carico del procedimento	non vi sono casi di applicazione	
C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica	Adozione provvedimento per l'impartizione di misure organizzative per cui la fase di verbalizzazione delle operazioni di assegnazione premi, di chiusura del concorso - se avviene presso CCIAA - e di controllo della documentazione vedano l'intervento di più soggetti appartenenti alla struttura.	Misura già in essere (Determinazione del Dirigente Responsabile Fede Pubblica n. 88 del 20/02/2023)	attuata	
C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica	Percentuale di operazioni di assegnazione dei premi effettuata dallo stesso soggetto <= 35%	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
D1.2.1 Servizi certificativi per l'export	Utilizzo procedura informatizzata CERT'O, che consente di tracciare e conservare tutta la documentazione istruttoria, per 100% dei certificati di origine	Misura già in essere, da attuare costantemente	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
D2.2.1.1 Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto	Rilascio 100% dei dispositivi di firma (da remoto o allo sportello) mediante procedura informatizzata/tracciabile	Misura già in essere tramite servizio Infocamere e Servizio di sportello. U.O.S. Servizi alle imprese - Uffici distaccati, attesta l'attuazione della misura	attuata	
D2.2.1.3 Rilascio carte tachigrafiche	Verifica della documentazione istruttoria di 2 pratiche per sede di emissione	30/11/2025	attuata	
D2.2.1.4 Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	Verifica della documentazione istruttoria di 2 pratiche per sede di emissione	30/11/2025	attuata	
D5.2.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura ordinaria e procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)	Attuazione del 100% dei procedimenti secondo lo schema per cui l'istruttoria è curata dall'Ufficio, mentre la decisione è assunta dalla Sezione regionale Umbria Albo Gestori Ambientali	Misura già in essere. Da attuare costantemente	non vi sono casi di applicazione	
D5.2.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura ordinaria e procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)	Utilizzo per 100% dei procedimenti della procedura informatizzata Ministeriale (AGEST), che consente tracciatura totale e conservazione della documentazione (per completezza e coerenza documentazione e rispetto ordine cronologico istanze)	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	
D5.2.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura ordinaria e procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)	Presenza, nella procedura informatica, di un automatismo che non consente all'impresa di richiedere provvedimenti ulteriori in caso di sospesi per mancato pagamento della tassa di concessione governativa, bollo e diritto annuo di iscrizione	Misura già in essere.	attuata	
D5.2.1.5 Esami responsabile tecnico	Attuazione, per 100% dei procedimenti, della procedura di esami regolata da Deliberazione Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali n. 7/Albo/CN del 30.05.2017, n. 7 del 16.11.2022 e Circ. n. 9 del 21.11.2022. Utilizzo struttura hardware dedicata	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	
D5.2.1.5 Esami responsabile tecnico	Acquisizione dal 100% dei commissari di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenza di cause di conflitto di interessi	Prima dell'insediamento della commissione	attuata	
C2.5.8 Tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per i metalli preziosi	Redazione report sui pagamenti del diritto di segreteria per rinnovo dell'anno precedente	31/01 sui pagamenti relativi all'anno precedente	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C2.5.9 Concessione marchi di identificazione dei metalli preziosi	Effettuazione del 100% delle nuove assegnazioni mediante inserimento della relativa determinazione nella procedura informatizzata che prevede diversi e successivi livelli di autorizzazione	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	
C1.1.4 Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello	Tracciamento delle operazioni tramite procedura informatica che gestisce l'acquisizione degli incassi	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	
C2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe	Acquisire i listini nel sistema di gestione documentale	Tempestiva	attuata	
D4.4.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze	Acquisizione dai commissari di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenza di cause di conflitto di interessi	Prima dell'inizio delle prove	attuata	Attuato dall'U.O. S. Incentivi e contributi e dalla U.O.S. Orientamento
D5.3.3 Interrogazioni registri ambientali e MUD	Tracciamento delle operazioni tramite procedura informatica che gestisce l'acquisizione degli incassi	Misura già in essere. Da attuare costantemente tramite il sistema informatico AGEST	attuata	
C2.8.1.1 Governo e vigilanza attività di Borsa e assistenza deputazione di borsa/Commissioni di borsa	Adozione Regolamento servizio stime	Misura già in essere (regolamento approvato con delibera CC n. 15 del 15/12/2023)	attuata	
C2.8.1.1 Governo e vigilanza attività di Borsa e assistenza deputazione di borsa/Commissioni di borsa	Pubblicazione elenco periti accreditati	Aggiornamento entro 30 gg dalla data del provvedimento di ammissione o di esclusione	attuata	
D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi	Attuazione del 100% degli interventi economici nel rispetto del regolamento approvato con DCC n. 4 del 22/03/2022	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	
D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi	Controllo del 100% delle pratiche da almeno due dipendenti/collaboratori (che vistano scheda istruttoria)	Misura da attuare costantemente	attuata	Effettuata per alcuni bandi ed in corso di attuazione per altri
D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi	Controllo da parte del titolare di E.Q. sul 100% delle pratiche istruite da U.O.S, tramite l'approvazione della proposta di ammissione/liquidazione nella procedura di gestione documentale	Misura da attuare costantemente	attuata	Effettuata per alcuni bandi ed in corso di attuazione per altri
D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi	Verifica del 100% delle domande rispetto a regolarità contributiva, pagamento del diritto annuale e insussistenza di rapporti di fornitura fra beneficiario e Camera ex D.L. 95/2012	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi	Pubblicazione in "Pubblicamera" del 100% degli atti di concessione dei contributi con le informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 prima dell'emissione del mandato di pagamento	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
D7.1.2 Contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio	Attuazione del 100% degli interventi economici nel rispetto del regolamento approvato con DCC n. 4 del 22/03/2022	Misura già in essere. Da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
D7.1.2 Contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio	Controllo del 100% delle pratiche da almeno due dipendenti/collaboratori (che vistano scheda istruttoria)	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
D7.1.2 Contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio	Controllo da parte del titolare di E.Q. sul 100% delle pratiche istruite da U.O.S, tramite l'approvazione della proposta di ammissione/liquidazione nella procedura di gestione documentale	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
D7.1.2 Contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio	Verifica del 100% delle domande rispetto a regolarità contributiva, pagamento del diritto annuale e insussistenza di rapporti di fornitura fra beneficiario e Camera ex D.L. 95/2012	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
D7.1.2 Contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio	Pubblicazione in "Pubblicamera" del 100% degli atti di concessione dei contributi con le informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 prima dell'emissione del mandato di pagamento	Misura da attuare costantemente	attuata	Attuata (UOS Incentivi e Contributi)
C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori	Stipula delle convenzioni per lo svolgimento dell'attività di controllo	prima dell'avvio dell'attività di controllo	attuata	
C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori	Individuazione dei controlli da effettuare mediante estrazione casuale secondo indicazioni contenute nelle convenzioni con Unioncamere per l'attività di controllo sicurezza prodotti: redazione del verbale di estrazione	prima dell'avvio dell'attività di controllo	attuata	
C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori	100% dei verbali di prelievo dei campioni sottoscritti da due funzionari	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori	100% dei controlli effettuati mediante affidamento a soggetto terzo abilitato delle misurazioni necessarie (esclusi i controlli solamente visivi)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.4.1.1 Emissioni di ordinanze (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti	Emissione del 100% delle ordinanze ingiunzione nel rispetto dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra il massimo e il minimo, di cui Regolamento approvato con delibera C.C. n. 22 del 25/10/2022	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.4.1.2 Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni	Versioni aggiornate del registro dei verbali da inviare al responsabile di U.O.C. mensilmente (n. 10)	entro il giorno 15 del mese successivo	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C2.4.1.3 Gestione ruoli sanzioni amministrative (Predisposizione dei ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio)	Attuazione procedura per cui il ruolo è predisposto informaticamente da un dipendente, verificato dal responsabile dell'Ufficio e sottoscritto dal Dirigente di area	Da attuarsi tempestivamente al momento della formazione del ruolo	non vi sono casi di applicazione	
C2.5.1 Verifiche prime su strumenti nazionali	100% dei verbali dei controlli effettuati sottoscritti anche da parte del soggetto controllato o suo rappresentante	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.5.1 Verifiche prime su strumenti nazionali	100% dei verbali di controllo sottoscritti da due verificatori	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.5.2.a. Gestione controlli in contraddittorio (attività su richiesta)	100% dei verbali dei controlli effettuati sottoscritti anche da parte del soggetto controllato o suo rappresentante	Misura da attuarsi costantemente	non vi sono casi di applicazione	
C2.5.2.a. Gestione controlli in contraddittorio (attività su richiesta)	100% dei controlli effettuati mediante affidamento a soggetto terzo abilitato, scelto dalle parti, delle misurazioni necessarie	Misura da attuarsi costantemente	non vi sono casi di applicazione	
C2.5.10 Vigilanza su marchi concessi - Gestione procedure di verifica ispettiva presso la sede dell'assegnatario	100% dei verbali dei controlli effettuati sottoscritti anche da parte del soggetto controllato o suo rappresentante (da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 10% con un minimo di 1)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.5.10 Vigilanza su marchi concessi - Gestione procedure di verifica ispettiva presso la sede dell'assegnatario	Individuazione dei controlli da effettuare mediante estrazione casuale; redazione del verbale di estrazione	Prima dell'avvio dell'attività di controllo	attuata	
C2.5.2.b Gestione controlli casuali (attività ispettiva) C2.5.2.1 Controlli casuali su strumenti in servizio	100% dei rapporti di verifica sottoscritti anche da parte dell'utente (da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 5% con un minimo di 5)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	La predisposizione del campionamento per il monitoraggio di secondo livello risulta particolarmente complessa
C2.5.2.b Gestione controlli casuali (attività ispettiva) C2.5.2.1 Controlli casuali su strumenti in servizio	Definizione preventiva dei criteri di individuazione degli strumenti metrici in servizio da sottoporre a verifica mediante istruzione agli Uffici metrici	prima dell'avvio dell'attività di controllo	attuata	
C2.5.2.b Gestione controlli casuali (attività ispettiva) - C2.5.2.1 Controlli casuali su strumenti in servizio	100% dei rapporti sulle visite ispettive effettuate contenenti l'indicazione delle verifiche effettuate secondo check list DM 93 (da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 5% con un minimo di 5)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	La predisposizione del campionamento per il monitoraggio di secondo livello risulta particolarmente complessa
C2.5.5.1 Vigilanza sugli strumenti immessi sul mercato (fabbricanti, importatori, distributori) C2.5.5.2 Vigilanza su imballaggi preconfezionati (o preimballaggi)	Stipula delle convenzioni per lo svolgimento dell'attività di controllo (se proposte da Unioncamere)	prima dell'avvio dell'attività di controllo	non vi sono casi di applicazione	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C2.5.5.1 Vigilanza sugli strumenti immessi sul mercato (fabbricanti, importatori, distributori) C2.5.5.2 Vigilanza su imballaggi preconfezionati (o preimballaggi)	Individuazione dei controlli da effettuare mediante estrazione casuale secondo indicazioni contenute nelle convenzioni con Unioncamere per l'attività di controllo; redazione del verbale di estrazione	prima dell'avvio dell'attività di controllo	non vi sono casi di applicazione	
C2.5.5.3 Vigilanza sugli strumenti in servizio verificati dai laboratori	100% dei rapporti di verifica sottoscritti anche da parte dell'utente (da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 5% con un minimo di 5)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	La predisposizione del campionamento per il monitoraggio di secondo livello risulta particolarmente complessa
C2.5.5.3 Vigilanza sugli strumenti in servizio verificati dai laboratori	Controllo su campione casuale degli strumenti verificati dagli organismi autorizzati individuato come: ogni mese primi inseriti nel sistema "Eureka" nel mese precedente (10 per prov. TR e 20 per prov. PG con esclusione delle unità locali già visitate nei 12 mesi precedenti) - da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 5% con un minimo di 5	Mensilmente	attuata	le eccezioni sono riportate nei file excel mensili delle verifiche interessate. Esse sono evidenziate in rosso con l'indicazione dei motivi secondo il caso specifico. I file sono inviati al responsabile. La predisposizione del campionamento per il monitoraggio di secondo livello risulta particolarmente complessa
C2.5.5.3 Vigilanza sugli strumenti in servizio verificati dai laboratori	100% di rapporti sulle visite ispettive effettuate contenenti l'indicazione delle verifiche effettuate secondo check list DM 93 (da attestare mediante controllo a campione da parte E.Q. 5% con un minimo di 5)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	La predisposizione del campionamento per il monitoraggio di secondo livello risulta particolarmente complessa
C2.5.6 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	100% dei rapporti di verifica centri tachigrafici corredati da idonea documentazione fotografica	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.5.6 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	100% dei rapporti di verifica di centri tachigrafici sottoscritti anche da parte dell'utente	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
C2.5.6 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	100% di rinnovo autorizzazioni mediante inserimento della relativa determinazione nella procedura informatizzata che prevede diversi e successivi livelli di autorizzazione	Misura da attuarsi costantemente attraverso la procedura informatica già in uso	attuata	
C2.7.1 Servizi di arbitrato	Per mancato rispetto obblighi riservatezza: accertamenti istruttori per eventuale avvio azione disciplinare	Tempestivo, al momento della segnalazione (procedura art. 55-bis D.lgs. 165/2001)	non vi sono casi di applicazione	
C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	Per mancato rispetto obblighi riservatezza: accertamenti istruttori per eventuale avvio azione disciplinare	Tempestivo, al momento della segnalazione (procedura art. 55-bis D.lgs. 165/2001)	non vi sono casi di applicazione	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	Pubblicazione, tramite "Pubblicamera" di tutti i provvedimenti di nomina mediatori	Tempestiva (secondo indicazioni sezione trasparenza)	attuata	
C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	Fissazione criteri generali di affidamento degli incarichi nel Regolamento di Mediazione	Misura già in essere (artt. 4 e 5 Regolamento Mediazione)	attuata	
C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	Pubblicazione dell'elenco mediatori	Tempestiva (secondo indicazioni sezione trasparenza)	attuata	
C2.7.5 Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 14/2019) Nomina esperto per procedure sopra la soglia ex art. 13, comma 6, Codice della crisi e dell'insolvenza - nomina operata dalla Commissione	100% delle nomine dell'esperto effettuate da parte della Commissione	tempestiva, secondo indicazioni del Decreto	attuata	
C2.7.5 Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 14/2019) Nomina esperto per procedure sopra la soglia ex art. 13, comma 6, Codice della crisi e dell'insolvenza - nomina operata dalla Commissione	Pubblicazione elenco degli esperti e del 100% delle nomine sul sito camerale	tempestiva	attuata	
C2.7.5 Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 14/2019) Nomina esperto per procedure sotto la soglia ex art. 25-quater, comma 2, Codice della crisi e dell'insolvenza - nomina operata dal Segretario generale	Pubblicazione elenco degli esperti e del 100% delle nomine sul sito camerale	tempestiva	attuata	
B2.2.1.1 Gestione inventario: Tenuta inventario di beni mobili ed immobili	Utilizzo della procedura dell'inventario informatico per la Registrazione di tutti beni acquisiti/dismessi	Tempestiva (per i beni assegnati alle rispettive sedi)	attuata	
B2.2.1.1 Gestione inventario: Tenuta inventario di beni mobili ed immobili	Dismissione di beni attraverso la procedura prevista dal DPR 254/2005	Tempestiva (per i beni assegnati alle rispettive sedi)	attuata	Procedura di dismissione attuata e completata (Det. Dir. n. 167/2025) con smaltimento beni obsoleti presenti in tutte le sedi avvenuto nel corso dell'anno 2025 (Det. Dir. affidamento incarico smaltimento n. 278/2025-585/2025-586/2025)

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
B2.2.1.1 Gestione inventario: Tenuta inventario di beni mobili ed immobili	Creazione libro inventario unico della CCAA Umbria, previa radiazione beni dismessi	30/09/2025	attuata	il procedimento in corso si è concluso con det. N. 167 del 24.03.2025 dal titolo: "Alienazione beni mobili obsoleti, ricognizione inventario e cespiti (Perugia e Terni) e costituzione Libro inventari unico della CC Umbria. Conclusione procedimenti
B2.2.1.2 Gestione contratti di locazione	Pubblicazione sul sito web dell'avviso pubblico per la stipulazione del 100% dei contratti di locazione attivi	Tempestiva (per gli immobili delle rispettive sedi)	attuata	
B3.1.1.1 Pagamento diritto annuale, solleciti	Gestione del diritto annuale esclusivamente tramite procedura informatica dotata di automatismi per registrare gli importi dovuti e quelli pagati dalle imprese iscritte	Misura già in essere, da attuare costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B3.1.1.3 Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio	Utilizzo, per la formazione dei ruoli del Diritto annuale, esclusivamente della procedura informatizzata (DIANA) nella quale resta traccia dell'eventuale esclusione dalla lista e delle motivazioni	Misura già in uso, da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B3.1.1.3 Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio	Attuazione discarichi con determina motivata da sottoporre al dirigente anche a ratifica	Misura da attuare costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Provvedimento alla firma del dirigente competente 13/01/2025
B3.2.1.1 Predisposizione Bilancio consuntivo	Acquisizione relazione del Collegio dei Revisori con parere favorevole al bilancio	Prima dell'approvazione da parte del Consiglio	attuata	
B3.2.1.1 Predisposizione Bilancio consuntivo	Utilizzo del sistema di contabilità integrato economico, patrimoniale e finanziario di Infocamere	Misura già in uso da attuarsi costantemente	attuata	
B3.2.1.1 Predisposizione Bilancio consuntivo	Pubblicazione Bilancio sul sito camerale e trasmissione a MEF, MiSE e Regione	Tempestiva	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B3.2.1.4 Mandati e reversali: inserimento, archivio e controllo reversali e mandati	Utilizzo procedura informatica gestione contabile per emissione del 100% dei mandati	Misura già in uso da attuarsi costantemente	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
B3.2.1.5 Reintegro cassa minute spese (ex art. 44)	N. rendicontazioni uscite del fondo minute spese presentate su n. rendicontazioni previste pari ad 1 e parificazione a fine anno	Presentazione rendicontazioni entro il secondo mese successivo a quello di riferimento (per le rispettive spese)	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
B3.2.1.5 Reintegro cassa minute spese (ex art. 44)	Attuazione delle verifiche previste dal regolamento cassa interna art. 7	Cadenza almeno trimestrale (anche contestualmente a collegio revisori)	attuata	
B3.2.2.1 Conto Corrente bancario/postale: verifica giornale di banca, analisi movimenti, gestione operazioni non corrette/richesta storni, verifica estratti conto, quadrature, verifiche e riconciliazioni, predisposizione verbali, lettere, prospetti, etc. (C/C postale solo per gestire incassi del Provveditorato e poi riversato sul c/c bancario)	Controllo del Collegio dei Revisori (almeno 4 verbali)	Trimestrale	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Il Collegio dei Revisori in data 25/11/2025 ha effettuato la verifica di cassa al 30/09/2025 e la verifica della cassa economale dal 18/07/2025 al 25/11/2025.
B3.2.2.3 Operazioni di Cassa ex art. 42 (versamento giornalieri al Provveditore delle somme riscosse tramite cassa)	Verifica dei rversamenti contanti con le risultanze della procedura informatizzata	Giornalmente	attuata	
A2.1.3 Assistenza e tutela legale	Presentazione della dichiarazione ex art. 5 Codice di comportamento nel caso di sussistenza/insorgenza di causa di conflitto di interesse	Tempestiva, al momento della presa in carico del procedimento	non vi sono casi di applicazione	
A2.1.3 Assistenza e tutela legale	In caso di mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, accertamenti istruttori per eventuale avvio azione disciplinare	Tempestivo, al momento della segnalazione (procedura art. 55-bis D.lgs. 165/2001)	non vi sono casi di applicazione	
B1.2.1 Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Applicazione, al 100% degli incarichi, del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza della Camera di commercio dell'Umbria (Del. C.C. n. 17 del 19/07/22)	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
B1.2.1 Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Ricevimento della dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi da parte del soggetto incaricato 100% degli incarichi conferiti	prima della sottoscrizione dell'atto di incarico	attuata	
B1.2.1 Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Conferimento del 100% degli incarichi con determina approvata tramite sistema informatico di gestione documentale	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
A1.1.1.1 Relazione Previsionale e Programmatica	Attuazione di un processo strutturato di elaborazione dei documenti di programmazione: proposta dell'Ufficio/approvazione del SG/sottoposizione all'OIV (quando previsto) e all'organo di indirizzo (evidenza in procedura di gestione documentale)	Tempestiva	attuata	approvata con DCC n. 12/2025

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
A1.1.1.3 Piano della Performance (compresa progettazione Albero della performance e relativi obiettivi/indicatori)	Attuazione del processo strutturato di elaborazione: proposta dell'Ufficio/approvazione del SG/sottoposizione all'OIV e alla Giunta (evidenza in procedura di gestione documentale)	Tempestiva	attuata	
A1.1.1.3 Piano della Performance (compresa progettazione Albero della performance e relativi obiettivi/indicatori)	Adozione di una proposta conforme ai criteri generali della programmazione di sistema	Tempestiva	attuata	
A1.1.1.4 Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi ai dirigenti	Rispetto criteri previsti nel Sistema di Misurazione e valutazione della Performance	Tempestiva	attuata	Vedi verbale dell'OIV n. 8 del 10.07.2025 nel quale ha proposto l'aggiornamento degli obiettivi
A1.1.1.4 Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi ai dirigenti	Attuazione processo strutturato di individuazione, con intervento dell'OIV anche a fini della calibrazione degli obiettivi tra i vari dirigenti (attestato nei verbali OIV)	tempestiva	attuata	verbale dell'OIV n. 8 del 10.07.2025 nel quale ha proposto l'aggiornamento degli obiettivi da assegnare ai dirigenti Delibera di GC n. 138 del 16/12/2025 di assegnazione del Budget direzionale Delibera di GC n. 142 del 16/12/2025 di assegnazione degli obiettivi alla dirigenza
A1.1.1.5 Elaborazione ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Attuazione della procedura articolata di adozione che prevede il parere preventivo obbligatorio dell'OIV	Prima dell'approvazione del SMVP da parte della Giunta	attuata	
A1.1.1.5 Elaborazione ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Conformità del SMVP ai criteri generali delle Linee guida Unioncamere	tempestiva	attuata	
A1.1.1.5 Elaborazione ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Pubblicazione sul sito del sistema di misurazione e valutazione della performance e suoi aggiornamenti	tempestiva	attuata	
A1.1.1.6 Piano occupazionale triennale/annuale	Attuazione processo strutturato di elaborazione: proposta dell'Ufficio/approvazione del dirigente competente/sottoposizione alla Giunta all'interno del PIAO (evidenza in procedura di gestione documentale)	tempestiva	attuata	Proposta PTFP 2025 - 2027 predisposta in data 13/01/2025
A1.1.3 Rendicontazione	Indicazione della fonte dei dati al fine di attestare l'utilizzo, dove possibile, di banche dati statistiche (tracciabilità)	scadenze previste per la rendicontazione	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	In corso quella del 31/12/2025
A1.1.3 Rendicontazione	Validazione dei responsabili di EQ sul 100% dei dati inseriti dai responsabili degli Uffici	scadenze previste per la rendicontazione	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	In corso quella del 31/12/2025

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza	Condivisione sulle linee di aggiornamento del piano con gli stakeholders (Delibera di Giunta che indica i criteri di redazione del Piano)	Prima dell'adozione del Piano	attuata	Delibera di Giunta camerale n. 132 del 02/12/2025
A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza	Relazione aggiuntiva del RPCT alla Giunta (ulteriore rispetto a quella richiesta dall'ANAC)	31/12 dell'anno a cui si riferisce la Relazione	attuata	Delibera di Giunta camerale n. 132 del 02/12/2025
A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza	Effettuazione dei monitoraggi previsti sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e anticorruzione	Report trasparenza entro 15 gg. dalla data di riferimento delle rilevazioni (31/05 - 30/09 e 31/12); Report anticorruzione entro 15 gg. dalla rendicontazione delle E.Q.	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	Monitoraggio trasparenza al 31/05 inviato con e-mail del 05/06/2025 Monitoraggio trasparenza al 30/09 inviato con e-mail del 14/10/2025 Monitoraggio anticorruzione al 31/05 inviato con email del 20/06/2025 Monitoraggio anticorruzione al 30/09 inviato con email del 20/10/2025 Monitoraggi al 31/12 in corso
A1.3.1.a Organizzazione camerale - organigrammi	Pubblicazione della struttura organizzativa e delle sue variazioni nella sezione Amministrazione Trasparente	tempestiva	attuata	Adeguamento schemi di pubblicazione con determina 527 del 10/10/2025 trasmessa con e-mail del 20/10/25
A1.3.1.a Organizzazione camerale - organigrammi	Coinvolgimento rappresentanti sindacali secondo le previsioni dei contratti collettivi e integrativi (attestato dagli incontri con OO.SS.)	tempestiva	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	
A1.3.1.a Organizzazione camerale - organigrammi	Adozione del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi (presentazione proposta al Consiglio camerale)	Misura già in essere - Regolamento approvato con DCC n. 7/2024	attuata	
A2.1.1.2 Segreteria Organi, Presidenza e gestione delle relative agende	In caso di mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, accertamenti istruttori per eventuale avvio azione disciplinare	Tempestivo, al momento della segnalazione (procedura art. 55-bis D.lgs. 165/2001)	non vi sono casi di applicazione	
A2.1.1.1 Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e verbali	Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti nell'albo informatico della Camera di commercio dell'Umbria	Misura già in essere (Regolamento approvato con DCC n. 3/2022)	attuata	
A2.1.1.1 Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e verbali	Rispetto dei tempi di esposizione all'albo per il 100% degli atti da pubblicare secondo il regolamento	Misura da attuarsi costantemente	attuata	

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
A2.1.1.1 Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e verbali	Pubblicazione nell'albo on-line degli atti degli organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio e Dirigenti) attraverso procedura informatizzata per il 100% degli atti soggetti a pubblicazione	Misura da attuarsi costantemente secondo quanto previsto nel Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti nell'albo informatico della camera di commercio dell'Umbria	attuata	
A2.1.1.1 Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e verbali	Produzione del 100% degli atti amministrativi (delibere e determinazioni) attraverso la procedura informatizzata di Infocamere che consente tracciamento	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
A2.1.2.3 Onorificenze e Premi	Approvazione disciplina del Premio attraverso apposito bando	Prima dell'indizione del premio	attuata	
A2.1.2.4 Eventi storici e speciali e Patrocini	Applicazione Regolamento per la concessione dei Patrocini della Camera di commercio dell'Umbria, approvato con delibera CC n. 13 del 17/05/2022 al 100% delle richieste	tempestiva	attuata	
A2.1.2.5 Designazioni rappresentanti in organi di governo soggetti partecipati e controllati rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013	Controllo del 100% delle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità dell'incarico riguardo ad art. 3, D.lgs. 39/2013 con Report a RPCT	Possibilmente prima del conferimento dell'incarico e comunque entro 90 giorni dalla nomina	attuata	
A2.3.1 Protocollo generale	Utilizzo procedura informatica di Infocamere (GEDOC) per la gestione del 100% dei flussi documentali soggetti a protocollazione	Misura da attuarsi costantemente	attuata	
A2.3.1 Protocollo generale A2.3.2 Gestione documentale	Adozione Manuale di gestione del sistema di gestione documentale	Misura già in essere - Manuale approvato con DGC n. 55/2023	attuata	
A2.3.2 Gestione documentale	Adozione Piano di fascicolazione e conservazione	Misura già in essere - Piani di classificazione, fascicolazione e conservazione adottati con DGC n. 74/2022	attuata	
A1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli	Estrapolazione dei dati, dove possibile, da banche dati statistiche (indicazione della fonte dei dati ai fini della tracciabilità)	scadenze previste per la rendicontazione	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	In corso quella del 31/12/2025
A1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli	100% delle validazioni dei responsabili di EQ sui dati inseriti dai responsabili degli Uffici	scadenze previste per la rendicontazione	in corso di attuazione secondo le previsioni del piano	In corso quella del 31/12/2025

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2025 TERMINI	RISULTATO	NOTE
A1.2.2.1 Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute/sicurezza dei lavoratori e adempimenti in materia di privacy previsti dal D. Lgs. 196/2003	Almeno 1 riunione periodica di verifica degli adempimenti (con tutti i soggetti previsti dal DL 81)	31/12 dell'anno di riferimento	attuata	Riunione periodica tenutasi il 17/12/2025 alla presenza di Dirigente Dr. Pera/RSPP/medico/R esp. UOC
A1.2.2.1 Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute/sicurezza dei lavoratori e adempimenti in materia di privacy previsti dal D. Lgs. 196/2003	Almeno 1 audit con RPD di verifica dell'attuazione della normativa privacy	31/12 dell'anno di riferimento	attuata	Audit del 25/03/2025 e del 11/12/2025
A3.1.1.2 Sportello URP - assistenza all'utenza - gestione reclami	Adozione di una procedura che consenta il controllo sulle segnalazioni, minimizzando il rischio di occultamento o mancata evasione	Misura già in essere. Procedura adottata con Ods n. 8/2024	attuata	
A3.1.1.6 Stampa: rassegna stampa, rapporti con la stampa/conferenze stampa	In caso di mancato rispetto obblighi di riservatezza: Accertamenti istruttori per eventuale avvio azione disciplinare	Tempestivo, al momento della segnalazione	non vi sono casi di applicazione	
G1.1.1 Attività di governo complessivo dell'ente (competenza del solo Segretario Generale)	Attuazione di un processo strutturato di elaborazione dei documenti di programmazione: proposta dell'Ufficio/approvazione del SG/sottoposizione all'OIV e all'organo di indirizzo previsto (evidenza in procedura di gestione documentale)	Tempestiva	attuata	già conteggiata nel prospetto A1.1.1.3
G1.1.1 Attività di governo complessivo dell'ente (competenza del solo Segretario Generale)	Attuazione di un processo strutturato di individuazione degli obiettivi, con intervento verbalizzato dell'OIV anche a fini della calibrazione degli obiettivi tra i vari dirigenti	Tempestiva	attuata	già conteggiata nel prospetto A1.1.1.4
G1.1.1 Attività di governo complessivo dell'ente (competenza del solo Segretario Generale)	Coinvolgimento OOSS secondo le previsioni dei contratti collettivi e integrativi per predisposizione e aggiornamento organigrammi, ordini di servizio, attribuzione compiti ad uffici, carichi di lavoro	tempestiva	non vi sono casi di applicazione	
G1.1.1 Attività di governo complessivo dell'ente (competenza del solo Segretario Generale)	Previsioni, nel Codice di comportamento, delle modalità procedurali attuative dell'obbligo di astensione per il SG	Misura già in essere - art. 5 del Codice	attuata	